



GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO

ANNO 2021

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO

Anno 2021

a cura di Domenico Casella

05-VENETO

Dicembre 2023

Documento a cura di: *Domenico Casella (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: dicembre 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833853307

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2021².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2021	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2021	Pubblicato
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2021	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2021	Pubblicato
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2021	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2021	Pubblicato
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2021	Pubblicato
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2021	Pubblicato
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2021	Pubblicato
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2021	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2021	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2021	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2021	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2021	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2021	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2021	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2021	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2021	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2021	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2021	Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2021

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	29
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	31
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	33
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	33
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>35</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>40</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	42
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	42
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>44</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>49</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	51
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	51
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>53</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	56
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>58</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	60
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	60
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>62</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	65
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>67</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	69
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	69
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>71</i>

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoltori stranieri con età inferiore a 40 anni	74
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>76</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI	78
10.1	Numero OTD e OTI agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	78
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>80</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	83
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>85</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	87
11.1	Gli operai agricoltori	87
11.2	Le operaie agricole	88
11.3	Gli operai agricoltori non aventi diritto alla contribuzione	89
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	90
11.5	Gli operai agricoltori minori di 40 anni	91
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	93

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	5.879	22.176	28.055	6.041	20.669	26.710
Vicenza	1.473	4.251	5.724	1.553	4.159	5.712
Belluno	634	1.904	2.538	691	1.798	2.489
Treviso	3.237	11.641	14.878	3.405	10.778	14.183
Venezia	1.347	4.307	5.654	1.420	4.455	5.875
Padova	2.096	6.013	8.109	2.006	5.923	7.929
Rovigo	425	5.715	6.140	430	5.249	5.679
Veneto	15.091	56.007	71.098	15.546	53.031	68.577
ITALIA	105.898	932.564	1.038.462	108.547	918.963	1.027.510
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.504.886	1.771.858	3.276.744	1.584.537	1.820.960	3.405.497
Vicenza	361.431	309.164	670.595	394.564	346.169	740.733
Belluno	151.966	155.408	307.374	164.247	159.203	323.450
Treviso	814.631	717.674	1.532.305	863.280	770.072	1.633.352
Venezia	332.614	370.085	702.699	368.491	390.360	758.851
Padova	506.539	500.008	1.006.547	515.099	522.961	1.038.060
Rovigo	104.512	517.746	622.258	111.786	522.308	634.094
Veneto	3.776.579	4.341.943	8.118.522	4.002.004	4.532.033	8.534.037
ITALIA	25.899.452	82.582.776	108.482.228	27.542.454	87.135.930	114.678.384

Fonte: elaborazioni su dati INPS

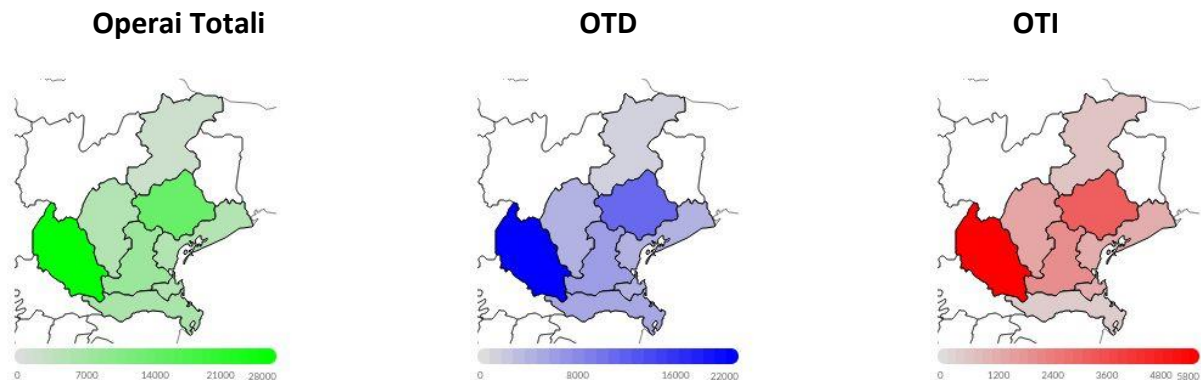
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli in Veneto è diminuito di 2.521 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 68.577 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Veneto è stato per la componente OTI di 15.546 unità; e di 53.031 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

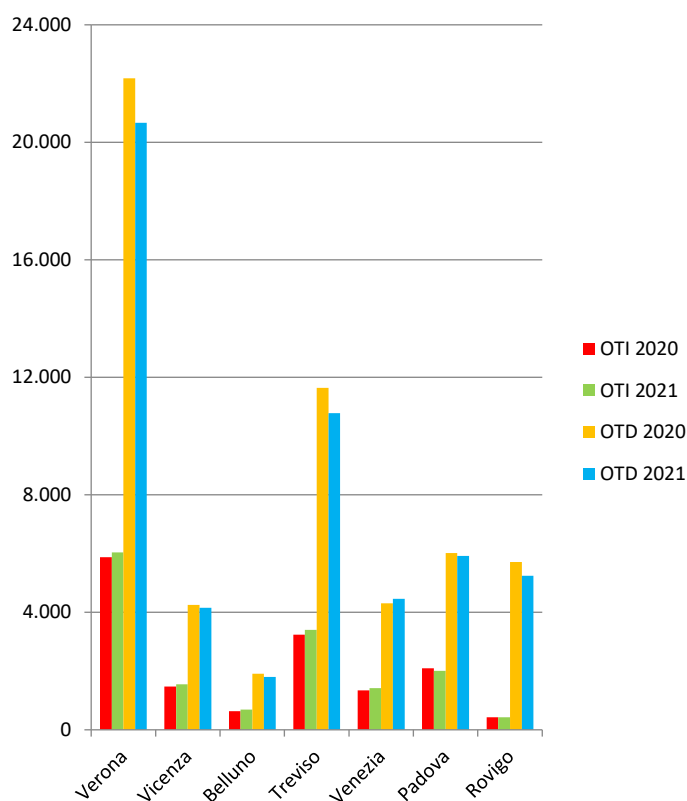
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,5% sul totale degli operai agricoli; del 5,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 3,0%.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



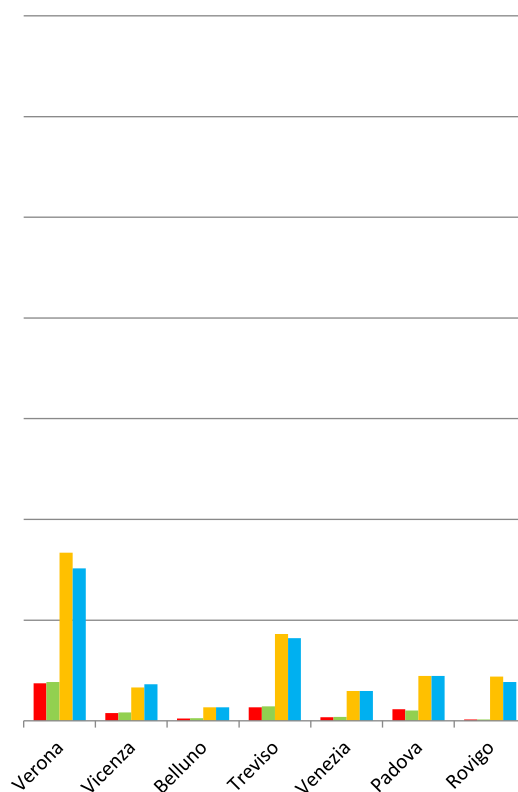
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2020 e 2021

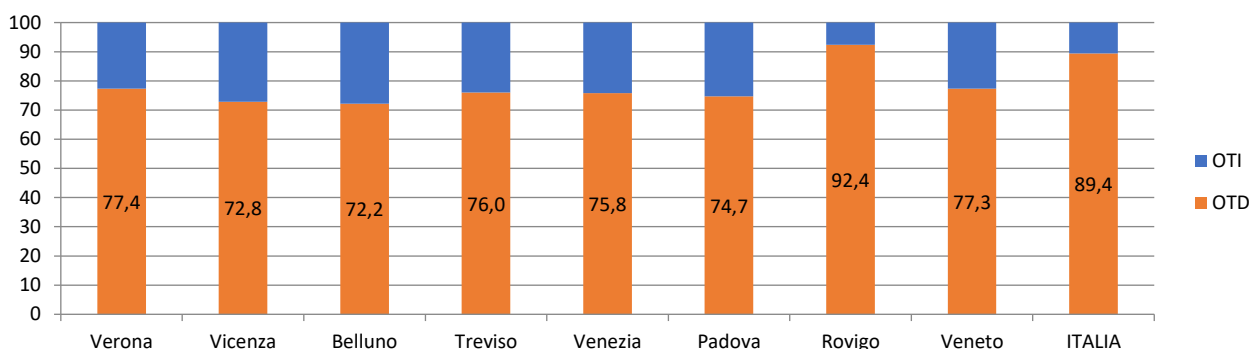


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 78,8% al 77,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 72,2% di Belluno al 92,4% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Vicenza, Padova e Venezia è aumentato per gli OTD agricoli; il peso delle province di Padova, Verona e Rovigo è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Verona, Rovigo e Treviso hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

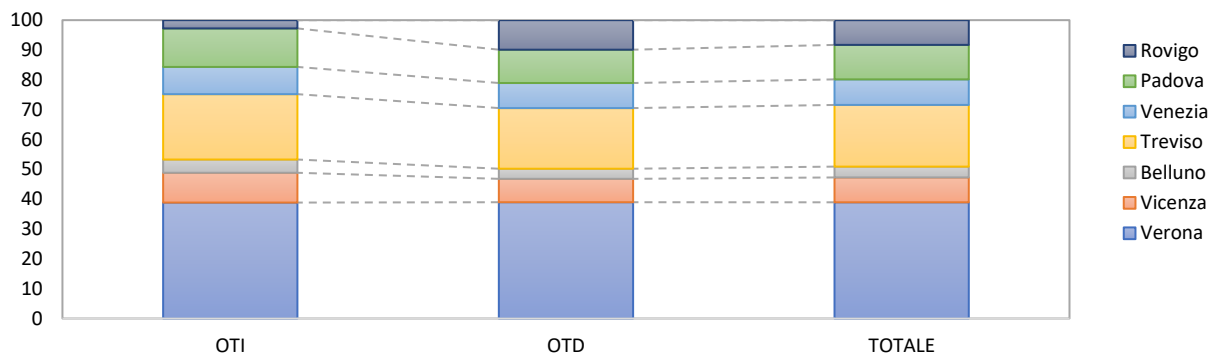
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 39,0% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli totali, il 38,9% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 38,9% degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole in Veneto è diminuito di 776 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 19.010 unità, pari al 27,7% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2020 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Veneto è stato per la componente OTI di 3.164, pari al 20,4% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2020; e di 15.846 per la componente OTD, pari al 29,9% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020.

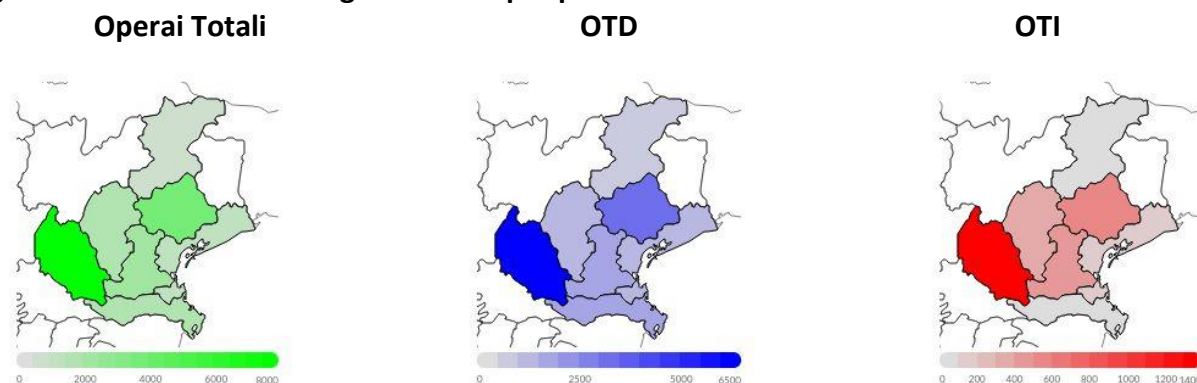
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.494	6.681	8.175	1.546	6.059	7.605
Vicenza	306	1.321	1.627	333	1.457	1.790
Belluno	95	541	636	109	541	650
Treviso	535	3.442	3.977	570	3.278	3.848
Venezia	139	1.181	1.320	152	1.186	1.338
Padova	466	1.778	2.244	404	1.781	2.185
Rovigo	53	1.754	1.807	50	1.544	1.594
Veneto	3.088	16.698	19.786	3.164	15.846	19.010
ITALIA	15.127	314.178	329.305	15.624	310.242	325.866

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	355.516	521.550	877.066	381.860	516.420	898.280
Vicenza	70.730	101.477	172.207	79.701	123.621	203.322
Belluno	23.105	39.421	62.526	24.112	42.862	66.974
Treviso	129.296	215.430	344.726	136.512	248.221	384.733
Venezia	32.607	110.744	143.351	36.617	113.083	149.700
Padova	106.669	150.721	257.390	97.798	162.596	260.394
Rovigo	12.766	144.946	157.712	12.272	144.398	156.670
Veneto	730.689	1.284.289	2.014.978	768.872	1.351.201	2.120.073
ITALIA	3.504.937	26.887.665	30.392.602	3.762.976	28.099.204	31.862.180

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 4 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

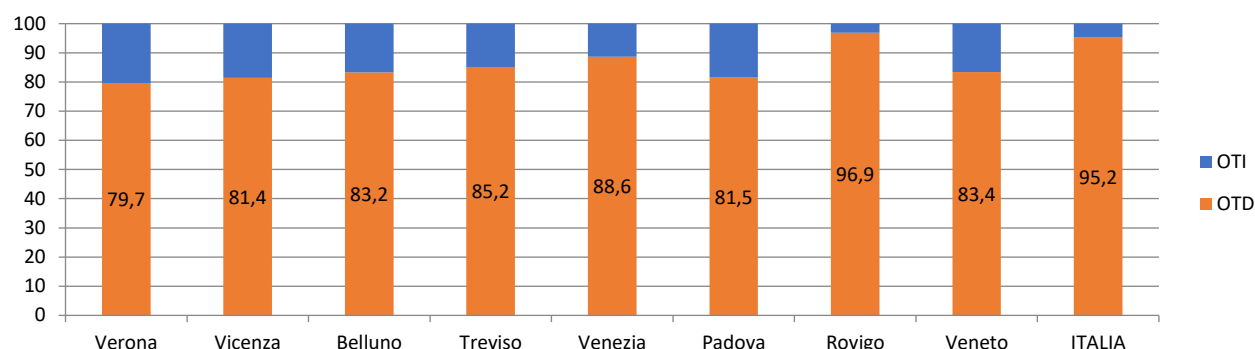
Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,9% sul totale delle operaie agricole; del 5,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 2,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dall'84,4% all'83,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,7% di Verona al 96,9% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova e Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

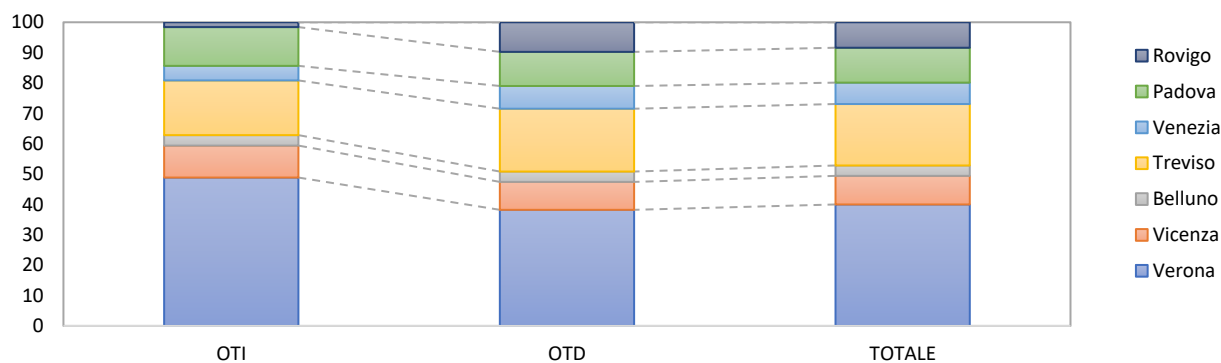


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Verona e Rovigo è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Padova e Rovigo è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Verona concentra il 38,2% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole totali, il 48,9% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 40,0% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia e Belluno (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

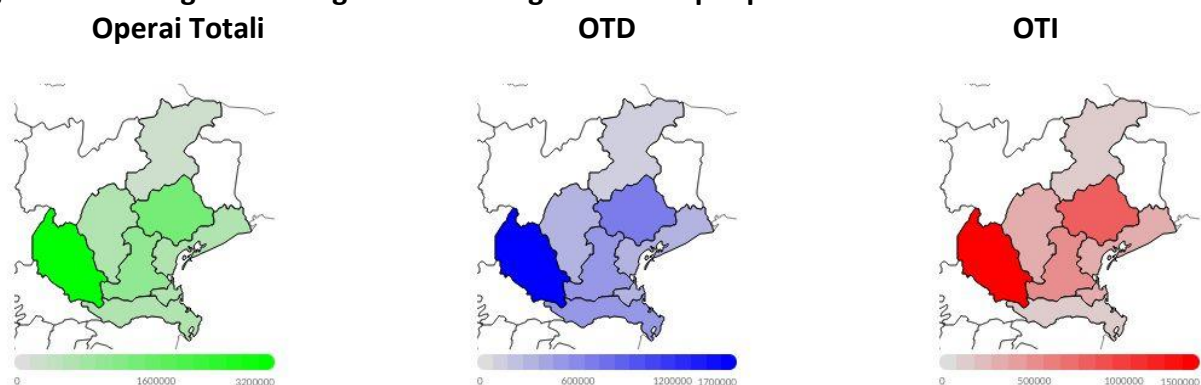
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli in Veneto è aumentato di 415.515 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.534.037 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Veneto è stato per la componente OTI di 4.002.004 e di 4.532.033 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021

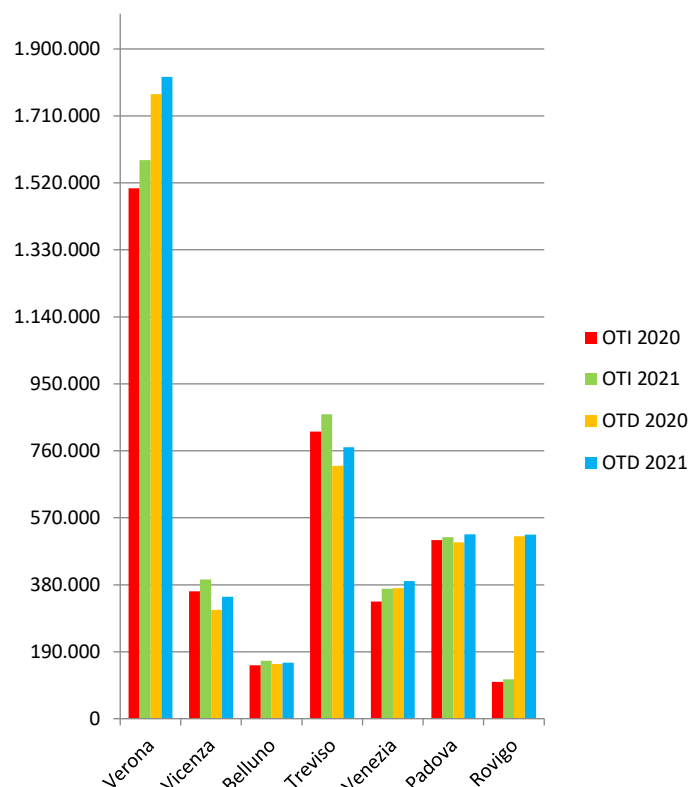


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 4,4% per la componente OTD e del 6,0% per la componente OTI.

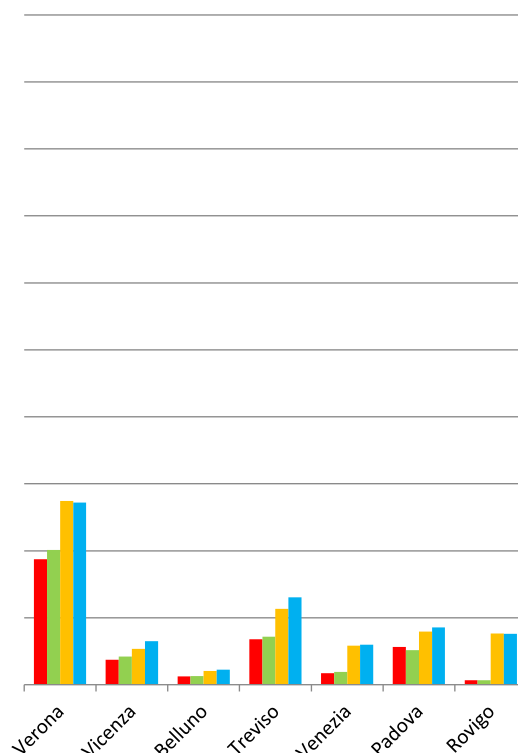
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 53,5% al 53,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 46,7% di Vicenza all'82,4% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova, Vicenza e Treviso hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2020 e 2021



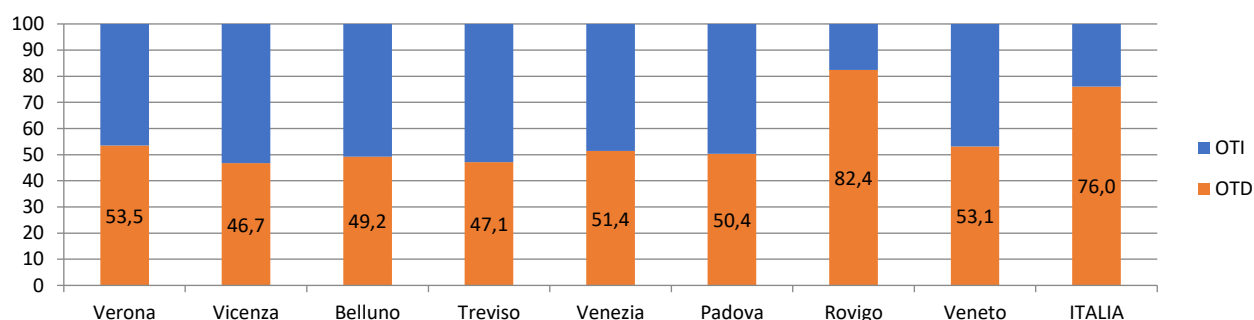
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

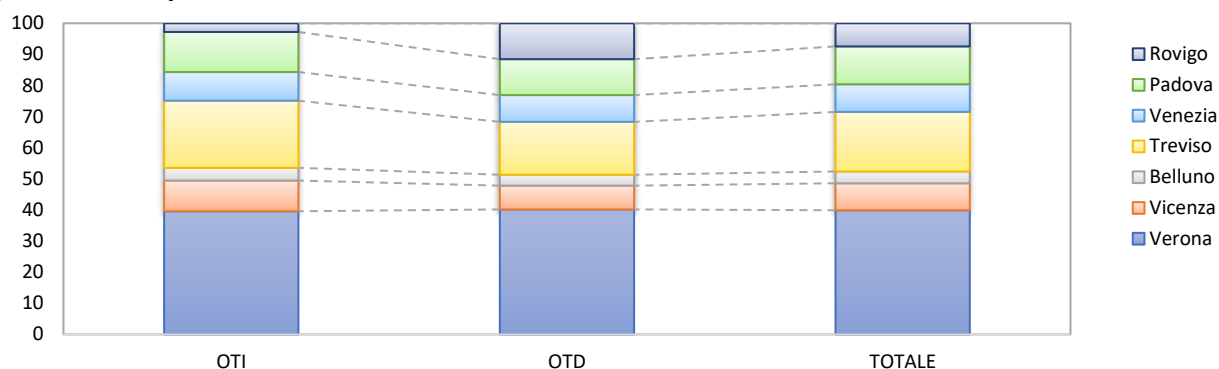
Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 40,2% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli, il 39,6% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 39,9% delle giornate degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

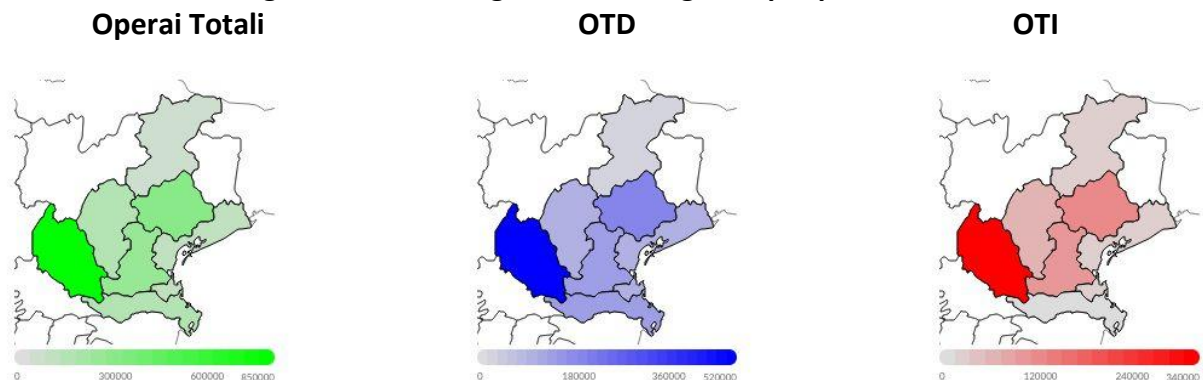
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole in Veneto è aumentato di 105.095 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.120.073 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Veneto il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 768.872 e di 1.351.201 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 6 delle 7 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2021

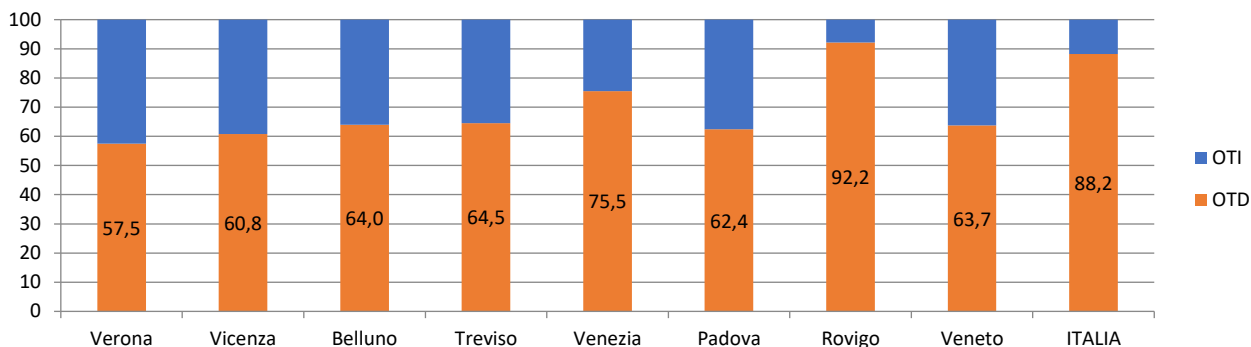


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 5,2% per la componente OTD e del 5,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 63,74% al 63,73%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 57,5% di Verona al 92,2% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verona e Venezia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

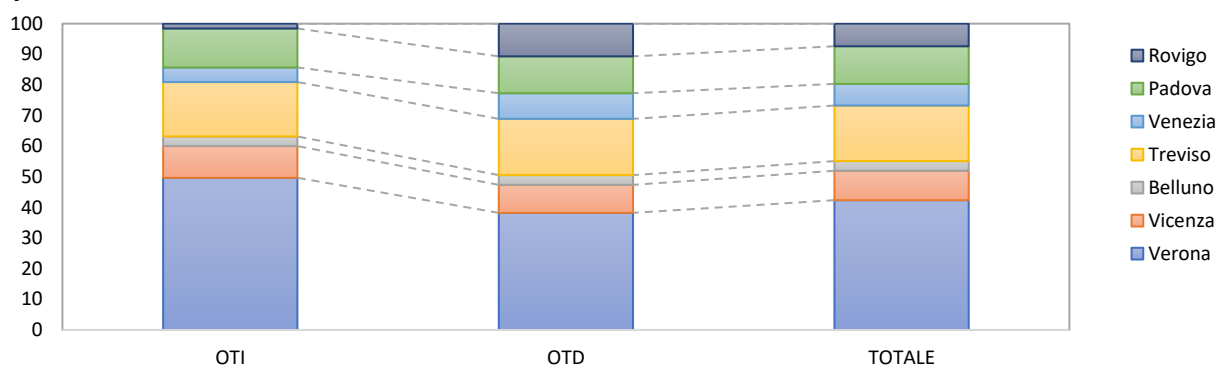


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Verona, Rovigo e Venezia è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Padova, Rovigo e Belluno è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Belluno, Treviso e Vicenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Verona concentra il 38,2% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole, il 49,7% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 42,4% delle giornate delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.568	12.581	14.149	1.592	11.864	13.456
Vicenza	402	1.761	2.163	393	1.639	2.032
Belluno	76	566	642	78	495	573
Treviso	951	5.036	5.987	1.000	4.600	5.600
Venezia	255	1.883	2.138	283	1.987	2.270
Padova	663	2.862	3.525	639	2.743	3.382
Rovigo	80	2.605	2.685	82	2.564	2.646
Veneto	3.995	27.294	31.289	4.067	25.892	29.959
ITALIA	25.085	333.246	358.331	26.424	334.933	361.357

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	385.788	1.020.588	1.406.376	407.248	1.057.305	1.464.553
Vicenza	97.212	132.470	229.682	101.052	144.377	245.429
Belluno	17.648	50.523	68.171	18.934	48.115	67.049
Treviso	231.413	407.804	639.217	246.778	429.994	676.772
Venezia	59.770	178.773	238.543	68.735	183.600	252.335
Padova	153.526	246.116	399.642	160.947	251.574	412.521
Rovigo	15.551	226.533	242.084	16.700	233.567	250.267
Veneto	960.908	2.262.807	3.223.715	1.020.394	2.348.532	3.368.926
ITALIA	5.962.294	29.072.508	35.034.802	6.448.458	31.597.024	38.045.482

Fonte: elaborazioni su dati INPS

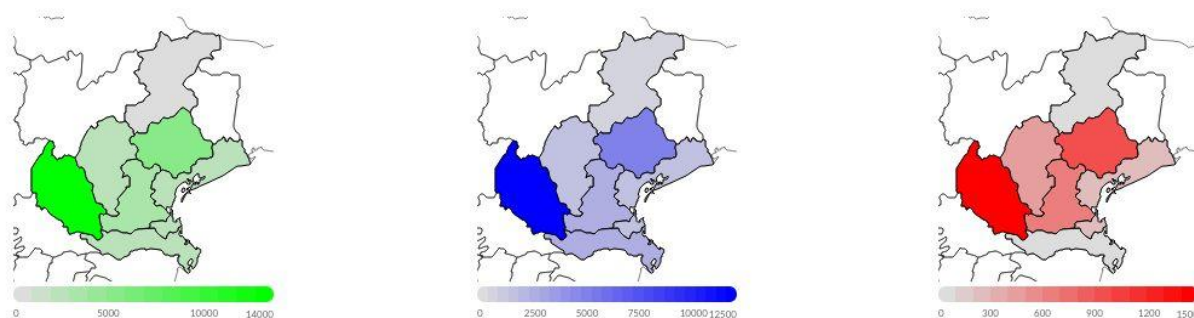
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri in Veneto è diminuito di 1.330 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 29.959 unità, pari al 43,7% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Veneto è stato per la componente OTI di 4.067, pari al 26,2% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2020; e di 25.892 per la componente OTD, pari al 48,8% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

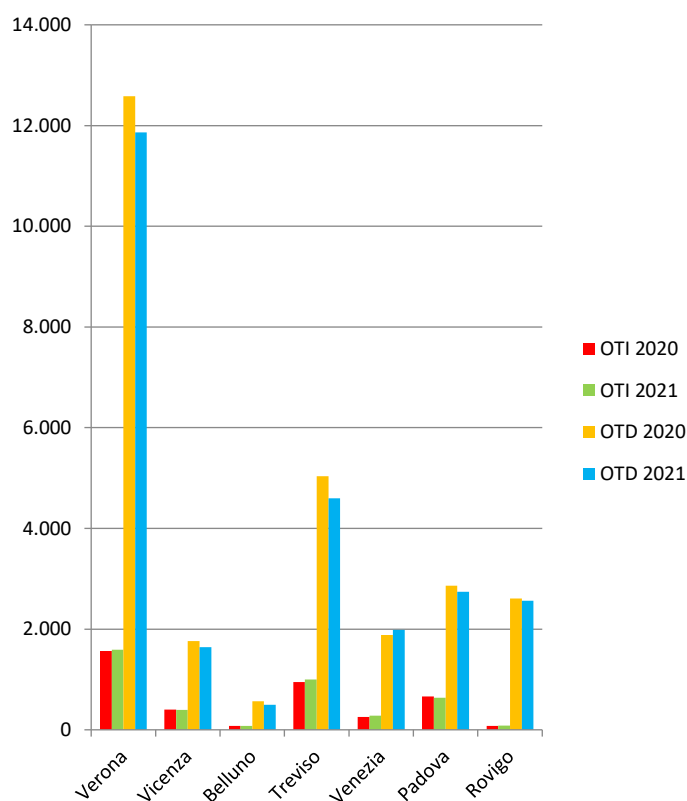
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 4,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 5,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,8%.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2021
Operai Totali **OTD** **OTI**



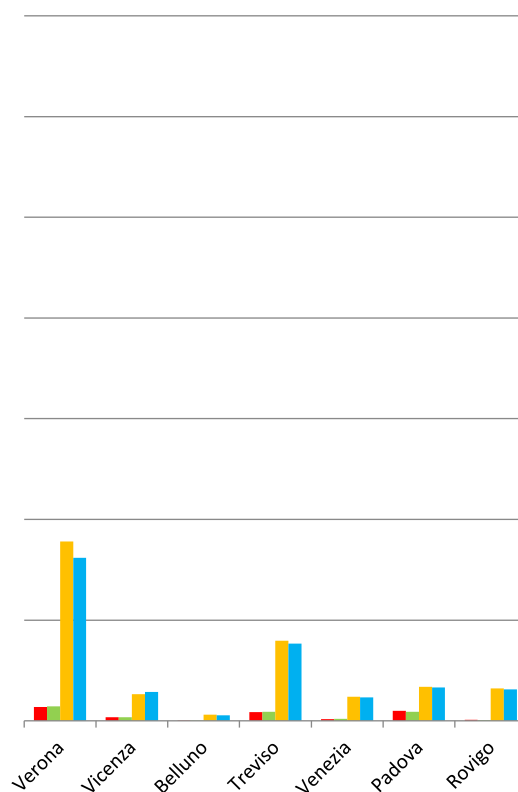
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

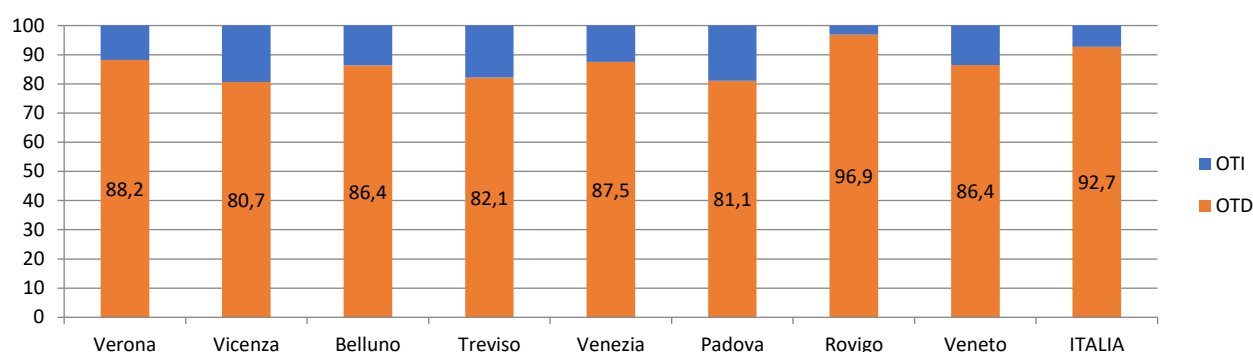
Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'87,2% all'86,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,7% di Vicenza al 96,9% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2021

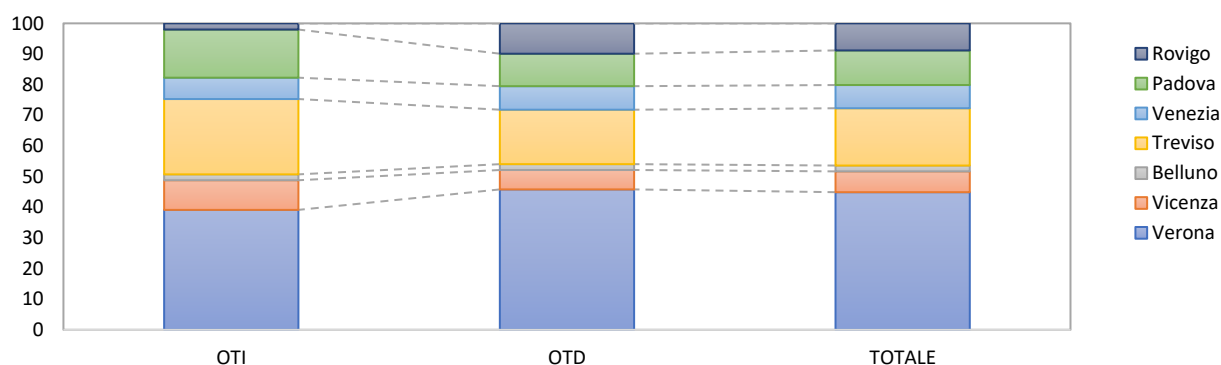


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Padova, Rovigo e Venezia è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Padova, Vicenza e Verona è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Padova, Rovigo e Venezia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Verona concentra il 45,8% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli stranieri, il 39,1% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 44,9% degli operai agricoli stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere in Veneto è diminuito di 420 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 7.961 unità, pari al 41,9% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Veneto è stato per la componente OTI di 770, pari al 24,3% delle OTI agricole totali, peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2020; e di 7.191 per la componente OTD, pari al 45,4% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2020.

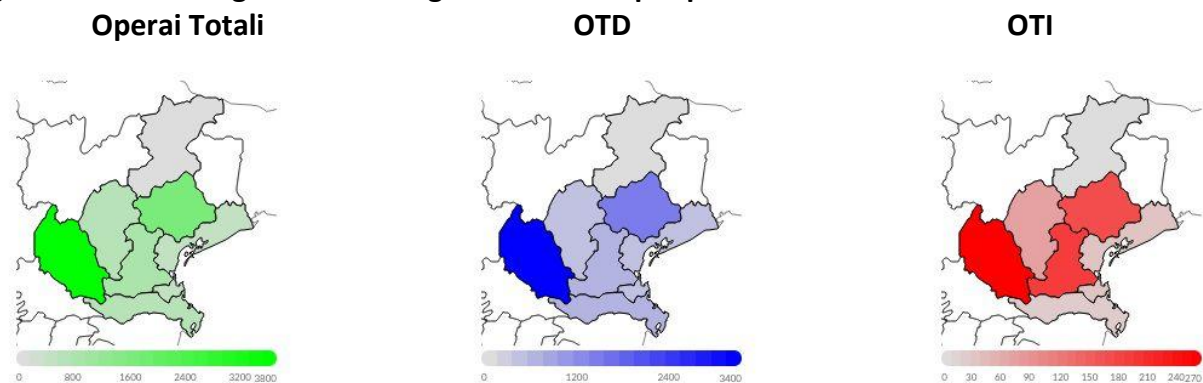
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	276	3.558	3.834	287	3.236	3.523
Vicenza	73	530	603	68	574	642
Belluno	8	123	131	6	108	114
Treviso	174	1.591	1.765	178	1.530	1.708
Venezia	35	480	515	38	462	500
Padova	197	672	869	179	660	839
Rovigo	20	644	664	14	621	635
Veneto	783	7.598	8.381	770	7.191	7.961
ITALIA	3.132	84.579	87.711	3.311	84.536	87.847

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	65.449	260.369	325.818	69.832	258.425	328.257
Vicenza	17.209	41.800	59.009	17.560	49.301	66.861
Belluno	1.517	9.849	11.366	1.633	10.228	11.861
Treviso	40.139	138.100	178.239	42.786	153.944	196.730
Venezia	6.948	51.789	58.737	8.244	49.832	58.076
Padova	42.114	63.291	105.405	43.859	66.540	110.399
Rovigo	3.585	50.787	54.372	3.172	52.331	55.503
Veneto	176.961	615.985	792.946	187.086	640.601	827.687
ITALIA	695.242	7.221.914	7.917.156	764.562	7.691.802	8.456.364

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

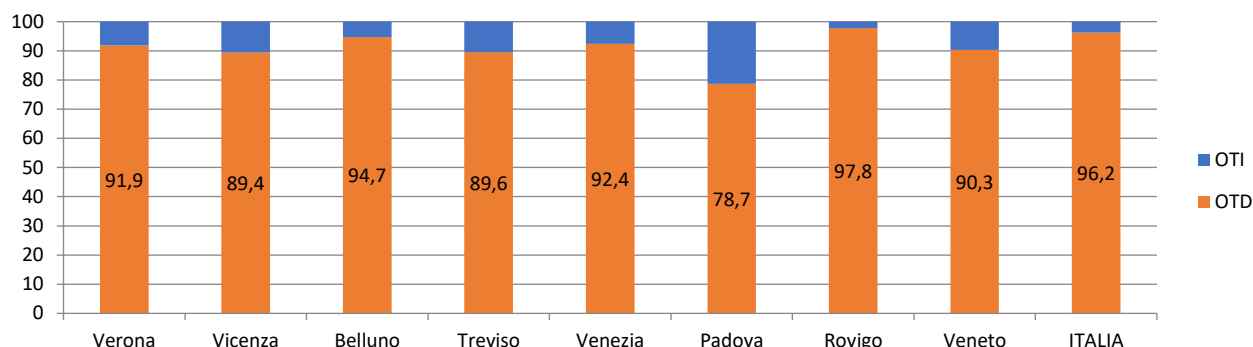
Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 5,0% sul totale delle operaie agricole straniere; del 5,4% per la componente OTD e dell'1,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 90,7% al 90,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,7% di Padova al 97,8% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verona, Venezia e Treviso hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

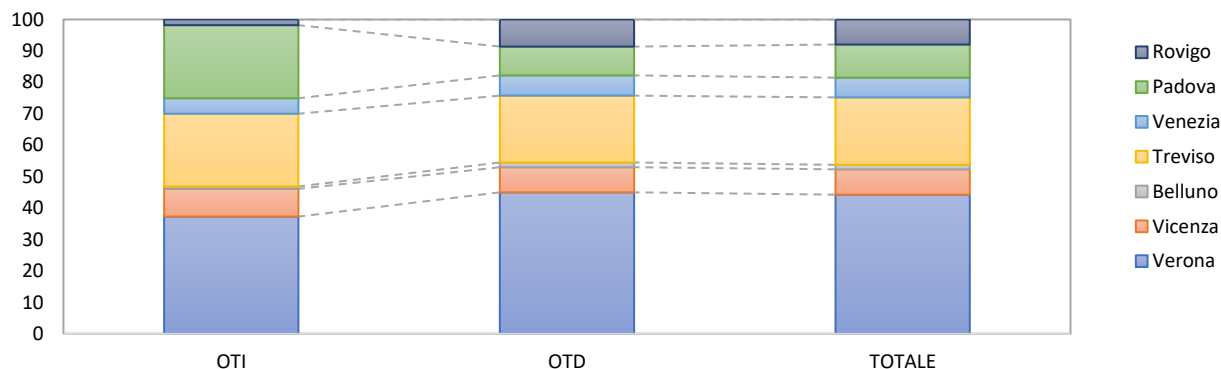


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Verona e Belluno è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Venezia, Treviso e Verona è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona e Belluno hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Verona concentra il 45,0% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole straniere, il 37,3% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 44,3% delle operaie agricole straniere totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021

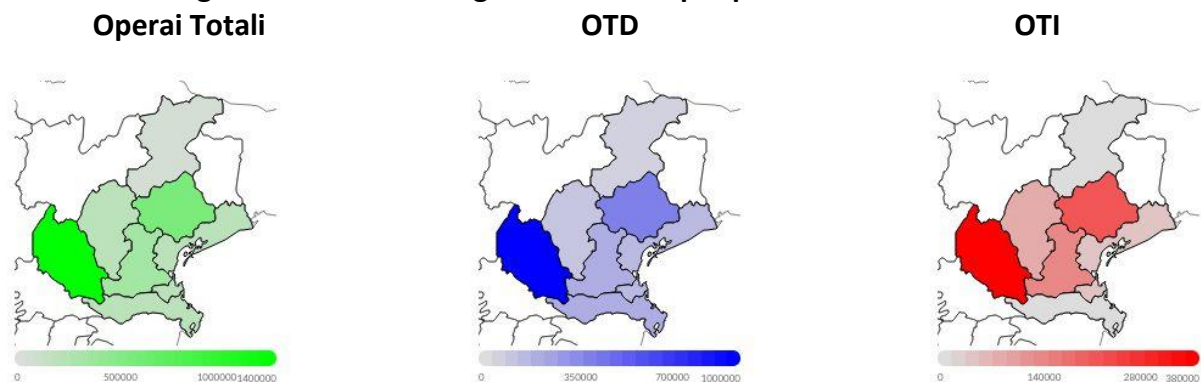


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Veneto è aumentato di 145.211 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.368.926 unità, pari al 39,5% delle giornate degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2020 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2021



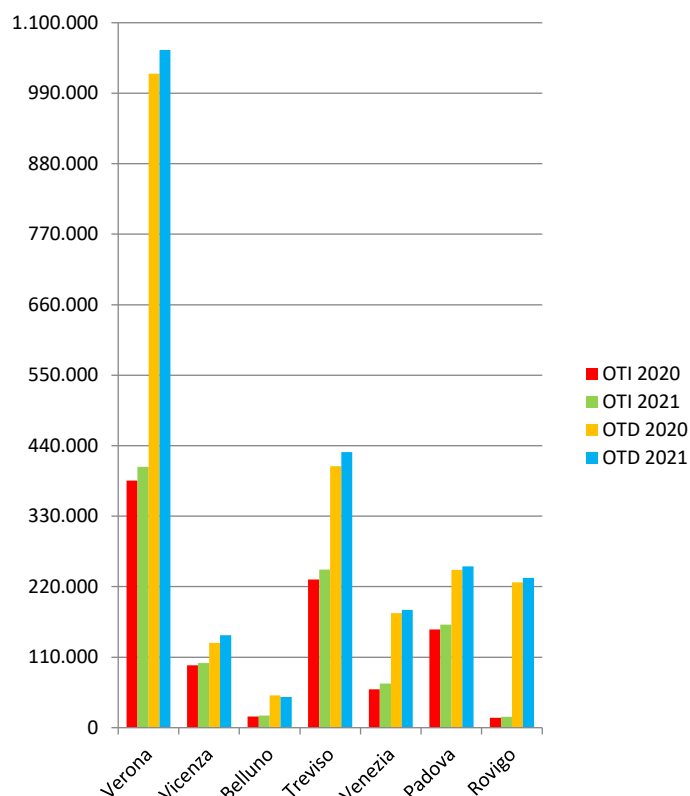
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Veneto è stato per la componente OTI di 1.020.394, pari al 25,5% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020, e di 2.348.532 per la componente OTD, pari al 51,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 6 delle 7 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

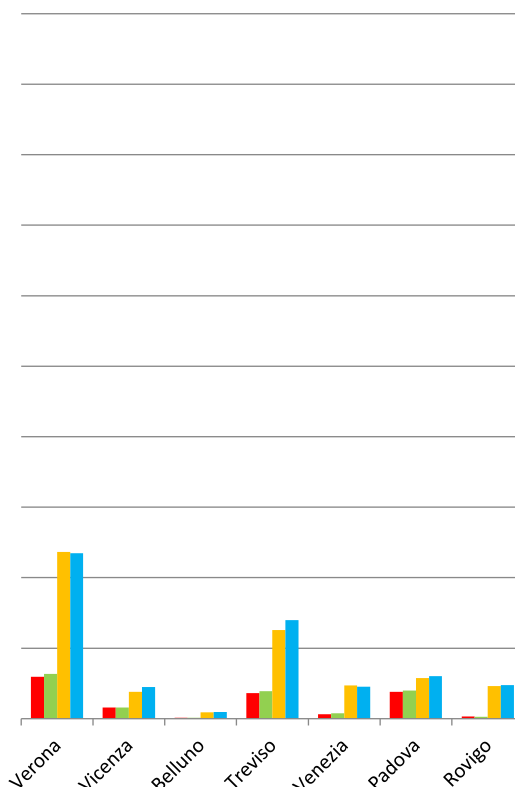
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 4,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 3,8% per la componente OTD e del 6,2% per la componente OTI.

Fig. 26 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

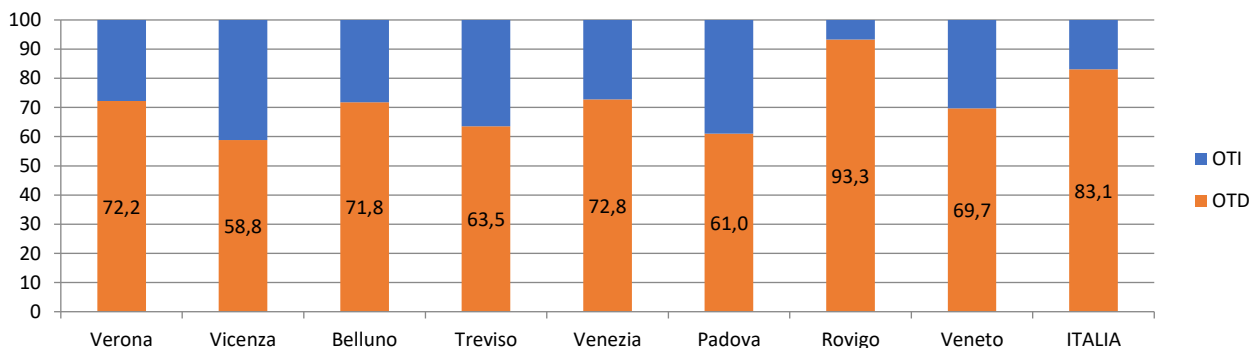
Fig. 27 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 70,2% al 69,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,8% di Vicenza al 93,3% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2021



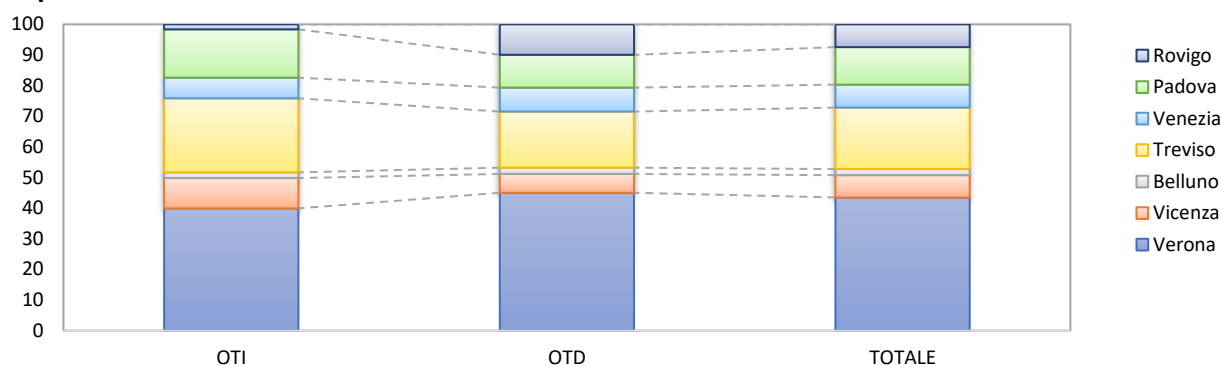
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Treviso e Vicenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Verona, Vicenza e Padova è diminuito per il numero di giornate degli OTI

agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Venezia, Vicenza e Treviso hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Verona concentra il 45,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, il 39,9% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 43,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Venezia, Rovigo, Vicenza e Belluno (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

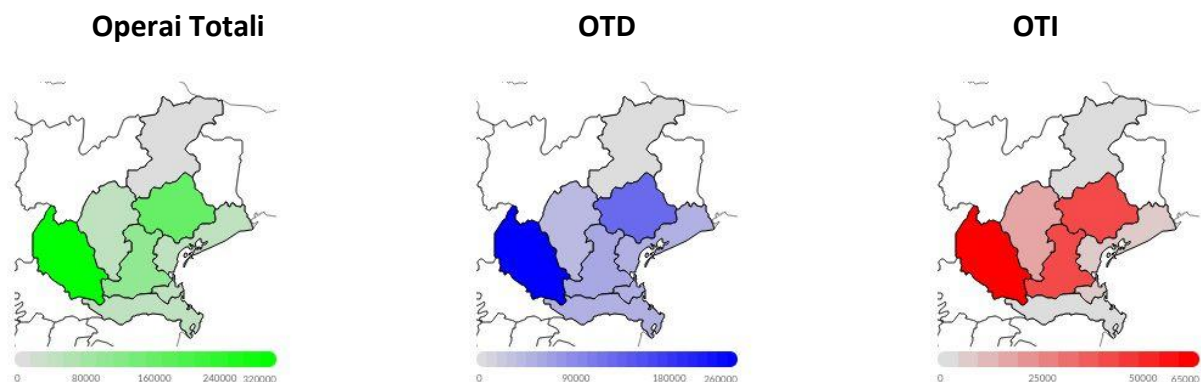
Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Veneto è aumentato di 34.741 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 827.687 unità, pari al 39% delle giornate delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio in Veneto il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 187.086, pari al 24,3% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020, e di 640.601 per la componente OTD, pari al 47,4% delle giornate delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 6 delle 7 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 4,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 4,0% per la componente OTD e del 5,7% per la componente OTI.

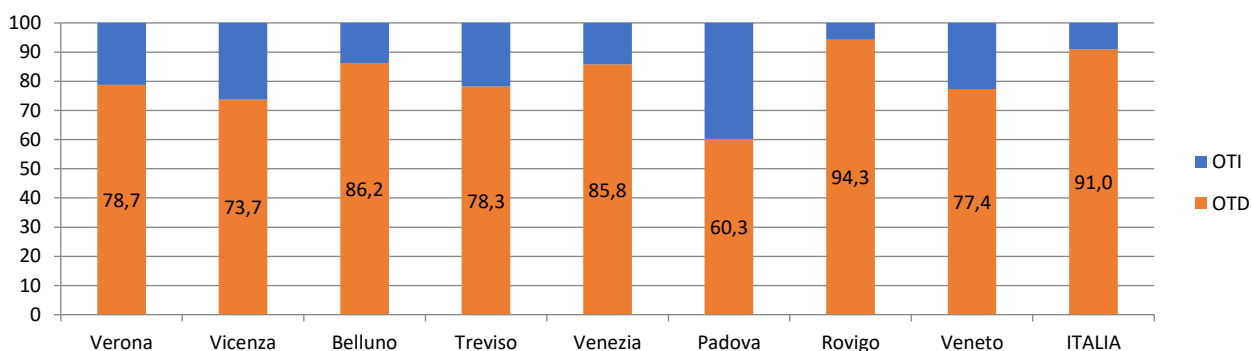
Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 77,7% al 77,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 60,3% di Padova al 94,3% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia, Verona e Belluno hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

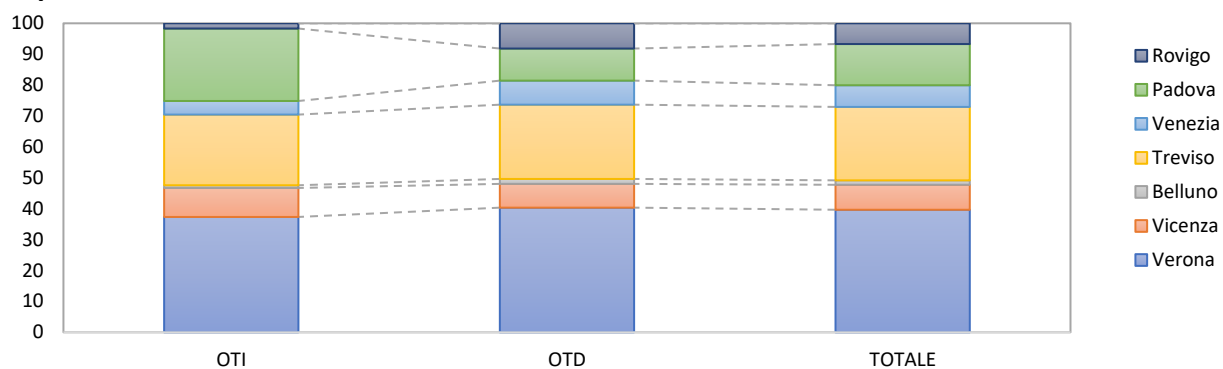


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Padova, Vicenza e Treviso è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Padova, Vicenza e Rovigo è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Padova, Vicenza e Treviso hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Verona concentra il 40,3% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole straniere, il 37,3% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 39,7% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	397	5.165	5.562	417	4.607	5.024
Vicenza	59	182	241	57	179	236
Belluno	21	87	108	19	87	106
Treviso	227	1.125	1.352	224	909	1.133
Venezia	76	459	535	79	380	459
Padova	282	700	982	274	618	892
Rovigo	18	737	755	17	746	763
Veneto	1.080	8.455	9.535	1.087	7.526	8.613
ITALIA	5.704	105.941	111.645	5.725	99.225	104.950

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	104.685	393.698	498.383	107.971	373.835	481.806
Vicenza	14.573	16.640	31.213	13.651	16.354	30.005
Belluno	4.440	8.114	12.554	4.323	8.420	12.743
Treviso	53.173	79.140	132.313	54.012	73.178	127.190
Venezia	18.959	46.928	65.887	20.805	39.278	60.083
Padova	64.120	69.117	133.237	70.548	66.841	137.389
Rovigo	5.082	59.118	64.200	4.942	56.673	61.615
Veneto	265.032	672.755	937.787	276.252	634.579	910.831
ITALIA	1.380.097	8.647.868	10.027.965	1.434.408	8.517.146	9.951.554

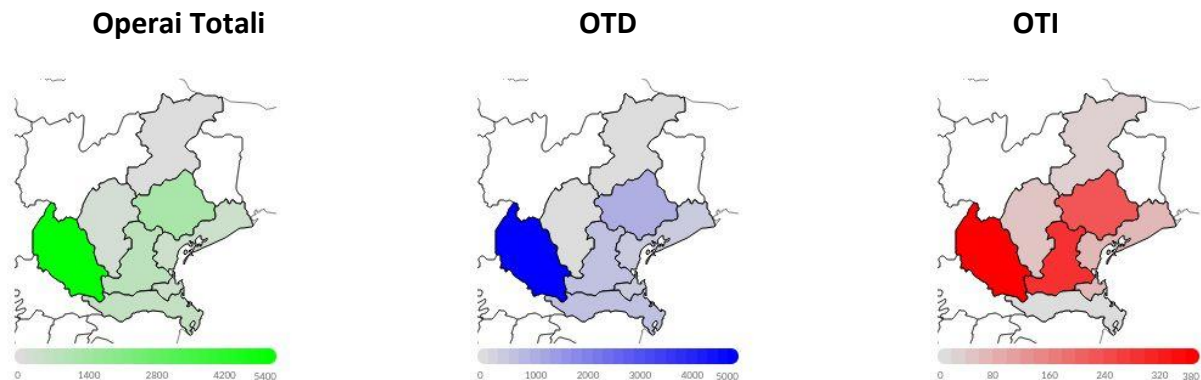
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari in Veneto è diminuito di 922 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.613 unità, pari al 28,7% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Veneto è stato per la componente OTI di 1.087, pari al 26,7% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2020; e di 7.526 unità per la componente OTD, pari al 29,1% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2020.

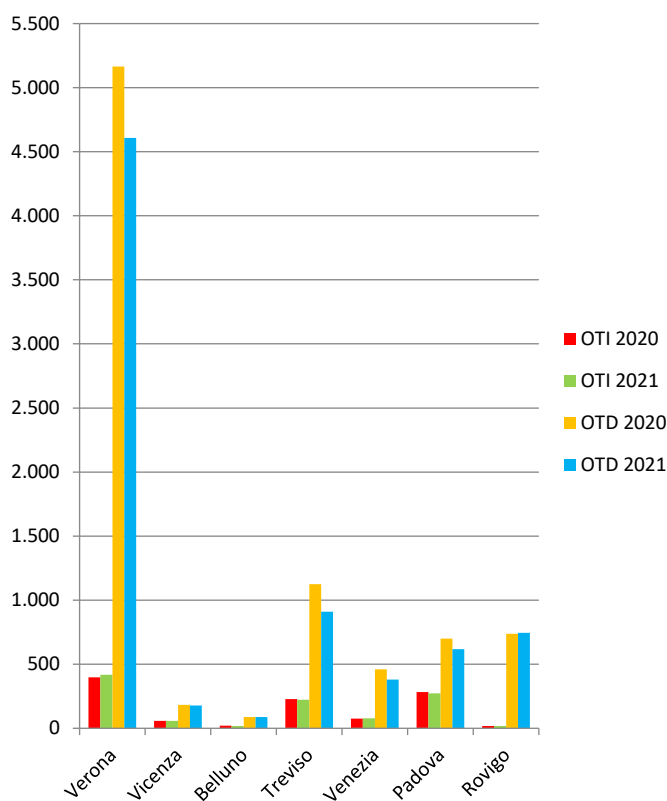
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



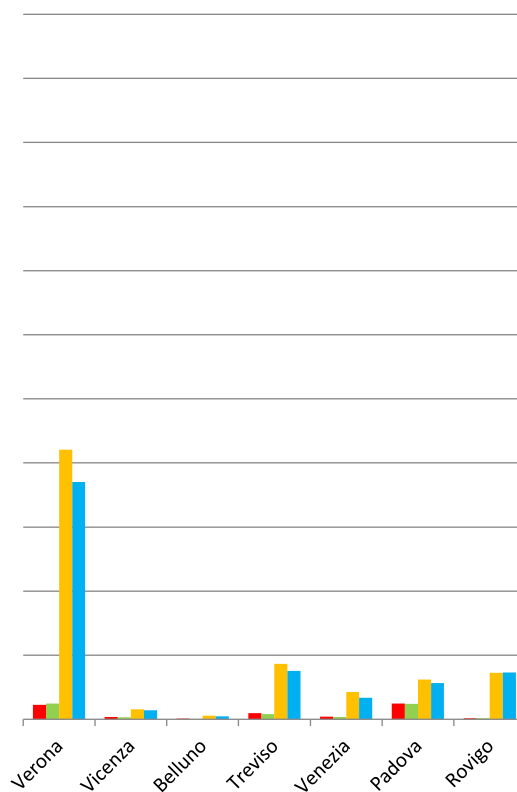
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021

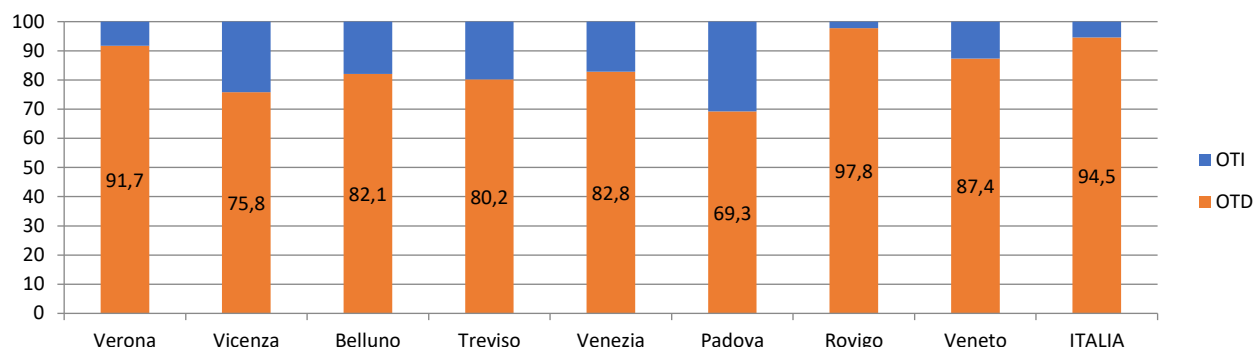


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 9,7% sul totale degli operai agricoli comunitari; dell'11,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,6%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,7% all'87,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,3% di Padova al 97,8% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno, Vicenza e Rovigo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2021

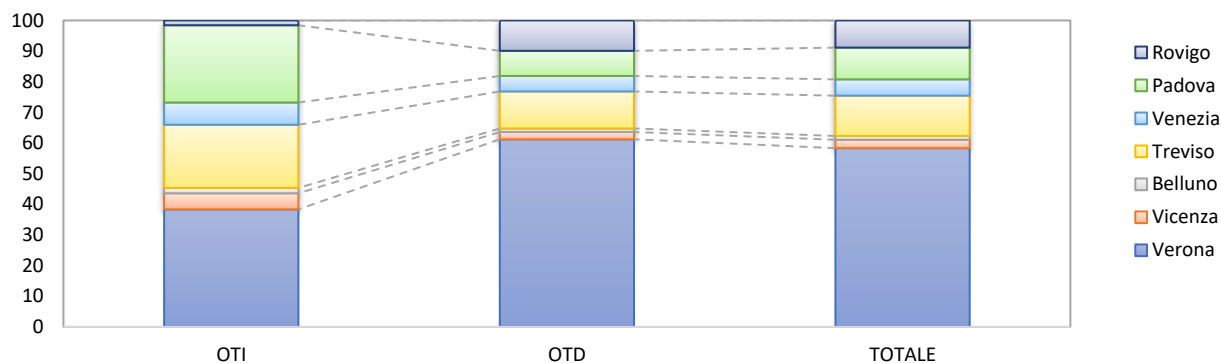


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Treviso, Venezia e Padova è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Venezia e Verona è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Treviso, Venezia e Verona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Verona concentra il 61,2% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli comunitari, il 38,4% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 58,3% degli operai agricoli comunitari totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie in Veneto è diminuito di 395 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.467 unità, pari al 43,5% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,5% rispetto al 2020 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	113	2.104	2.217	123	1.852	1.975
Vicenza	18	78	96	16	71	87
Belluno	5	27	32	4	24	28
Treviso	48	432	480	41	378	419
Venezia	20	213	233	17	167	184
Padova	124	309	433	120	282	402
Rovigo	9	362	371	7	365	372
Veneto	337	3.525	3.862	328	3.139	3.467
ITALIA	1.337	43.511	44.848	1.366	41.609	42.975

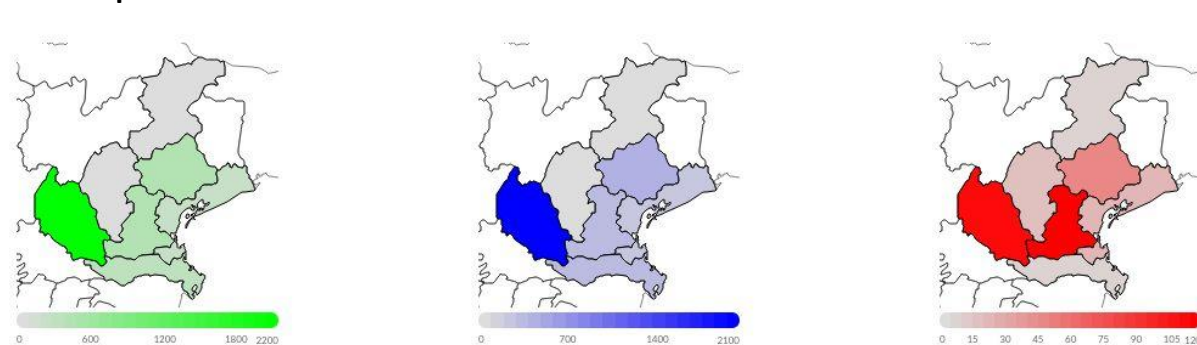
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	27.738	155.017	182.755	30.730	149.830	180.560
Vicenza	4.277	7.267	11.544	3.756	7.069	10.825
Belluno	977	1.586	2.563	1.110	1.745	2.855
Treviso	9.600	31.253	40.853	9.633	32.167	41.800
Venezia	4.068	21.856	25.924	4.072	18.852	22.924
Padova	25.832	33.599	59.431	29.622	34.533	64.155
Rovigo	2.482	29.064	31.546	2.123	29.177	31.300
Veneto	74.974	279.642	354.616	81.046	273.373	354.419
ITALIA	295.066	3.643.366	3.938.432	320.621	3.679.675	4.000.296

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Veneto è stato per la componente OTI di 328, pari al 42,6% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2020; e di 3.139 per la componente OTD, pari al 43,7% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,7% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2021

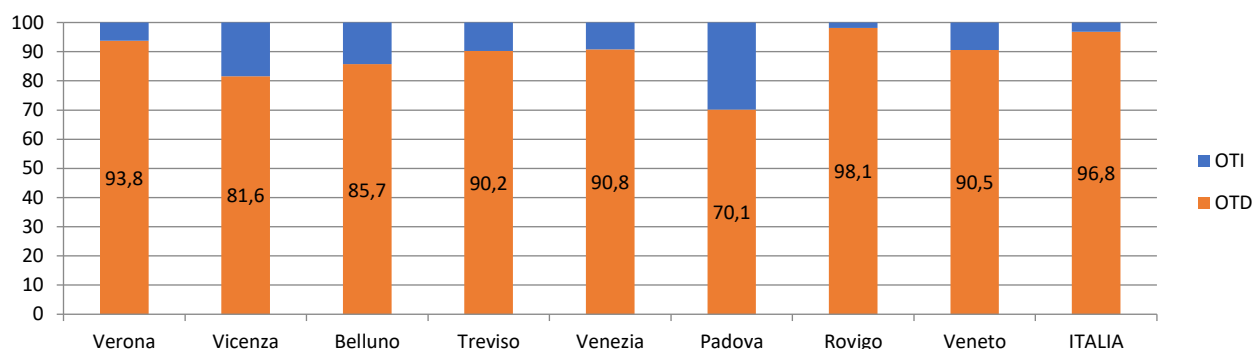


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 10,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'11,0% per la componente OTD e del 2,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 91,3% al 90,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 70,1% di Padova al 98,1% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova, Verona e Venezia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2021

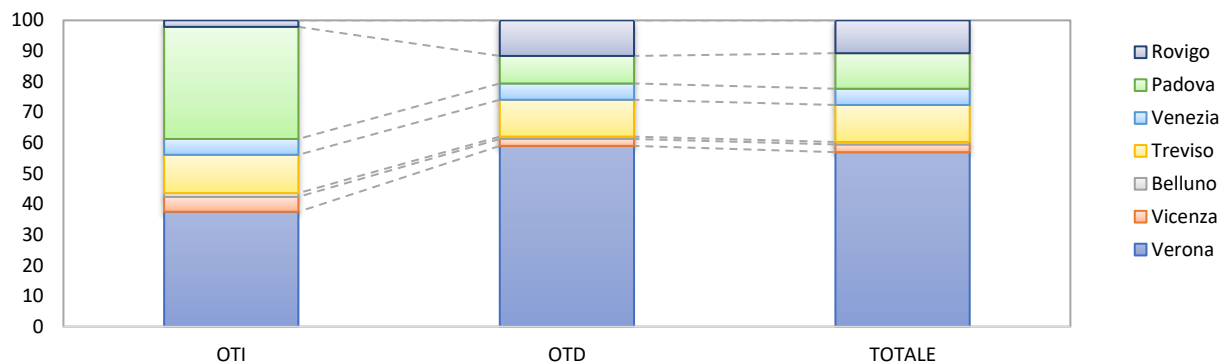


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Vicenza, Padova e Rovigo è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Verona è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Vicenza, Padova e Rovigo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Verona concentra il 59,0% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le OTI agricole comunitarie, il 37,5% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 57,0% delle operaie agricole comunitarie totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

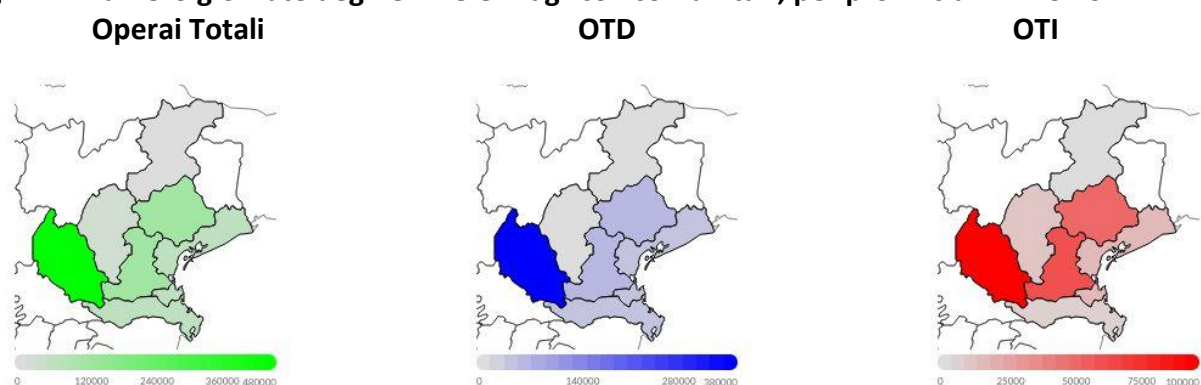
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Veneto è diminuito di 26.956 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 910.831 unità, pari al 27,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,1% rispetto al 2020 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Veneto è stato per la componente OTI di 276.252, pari al 27,1% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2020; e di 634.579 per la componente OTD, pari al 27,0% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,7% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 5 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021

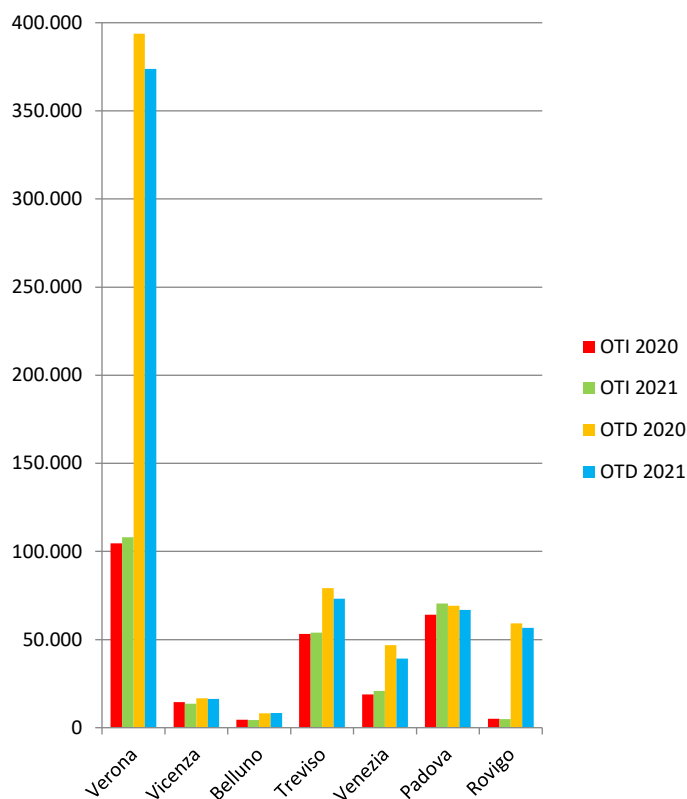


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,9% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 5,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,2%.

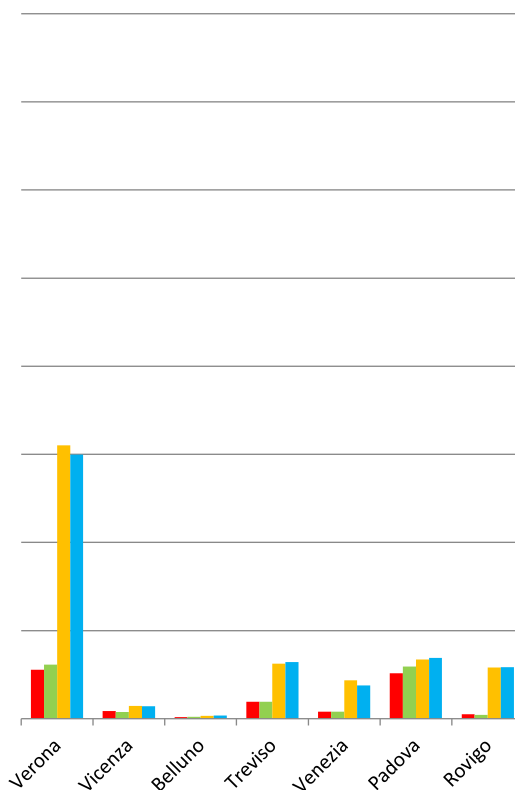
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 71,7% al 69,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 48,7% di Padova al 92,0% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno e Vicenza hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2020 e 2021



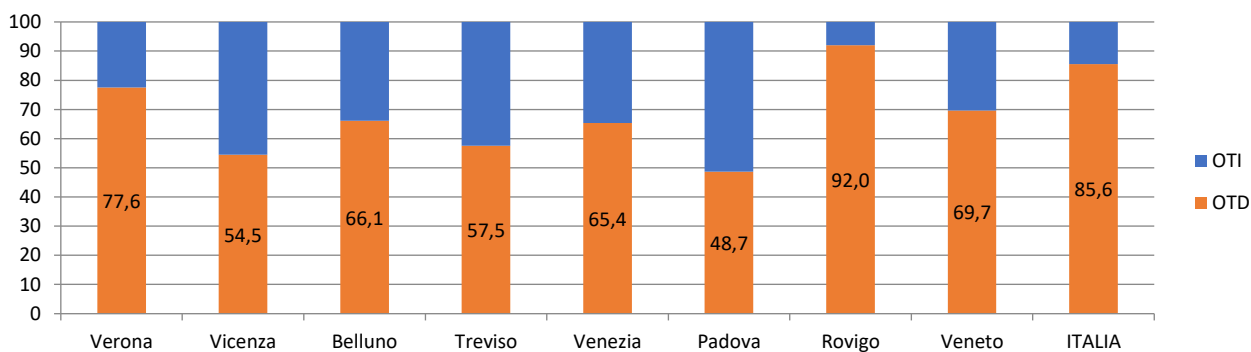
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2021



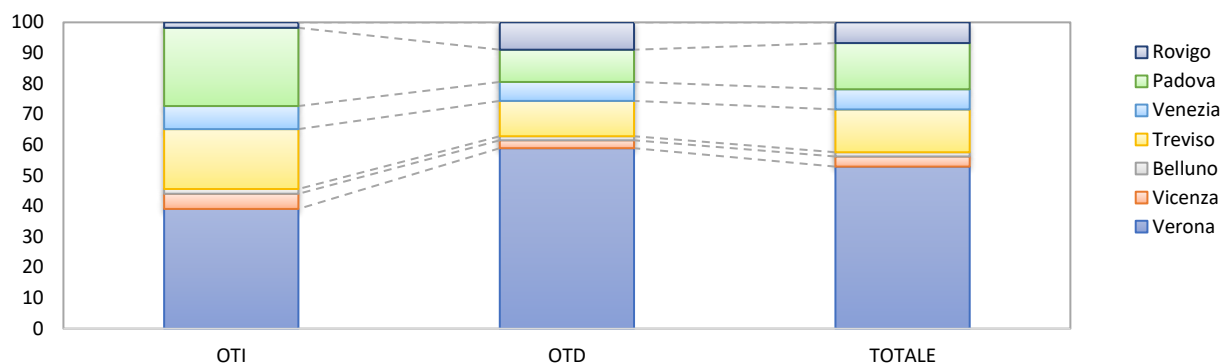
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Venezia e Treviso è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Venezia e Padova è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Belluno e Padova hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Verona concentra il 58,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, il

39,1% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 52,9% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

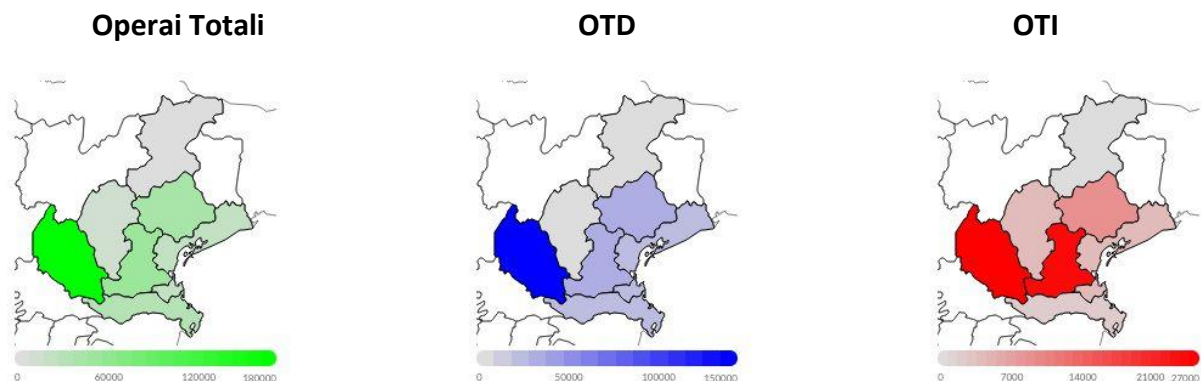
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Veneto è diminuito di 197 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 354.419 unità, pari al 42,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2020 (Tab. 6).

In dettaglio in Veneto il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 81.046, pari al 43,3% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2020, e di 273.373 per la componente OTD, pari al 42,7% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,7% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2021

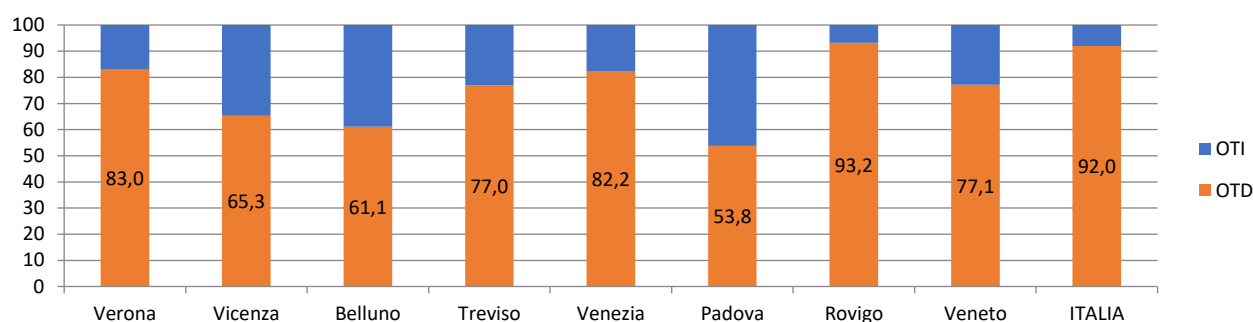


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 2,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 78,9% al 77,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 53,8% di Padova al 93,2% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza, Rovigo e Treviso hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

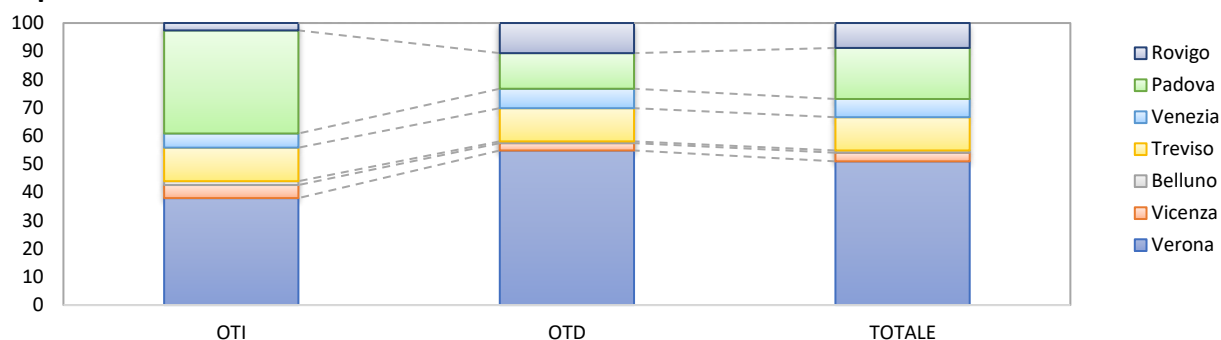


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Venezia, Verona e Vicenza è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Belluno, Verona e Padova è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Belluno, Treviso e Padova hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Verona concentra il 54,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, il 37,9% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 50,9% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2021 in Veneto hanno lavorato come OTD agricoli 25.892 stranieri provenienti da 127 nazioni diverse, pari al 48,8% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,1%.

Le operaie straniere ammontano a 7.191 e provengono da 104 nazioni diverse, pari al 45,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,1%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Veneto – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	6.296	2.522	6.988	2.824	538.530	223.330	571.220	231.028
MAROCCO	5.122	621	5.046	621	474.400	49.829	442.379	47.298
INDIA	2.460	409	2.479	364	258.625	23.172	236.590	17.065
ALBANIA	1.306	521	1.224	507	142.574	56.824	130.737	51.990
NIGERIA	1.287	163	1.388	154	89.712	8.388	80.795	8.391
MOLDAVIA	1.207	501	1.297	528	122.636	48.374	128.922	47.279
SENEGAL	902	138	1.015	113	72.980	8.668	65.710	7.307
REPUBBLICA DI POLONIA	701	351	843	409	53.470	27.512	57.648	28.089
PAKISTAN	682	3	662	8	48.215	243	35.489	308
GHANA	587	164	679	169	46.111	8.506	43.334	7.400
CINA REPUBBLICA POPOLARE	476	320	468	321	77.310	56.743	66.014	49.242
MALI	413	2	399	2	32.572	14	28.740	31
GAMBIA	401	2	427	1	33.240	266	25.221	286
BANGLADESH	386	18	329	23	28.531	1.192	26.645	1.011
MACEDONIA	346	163	393	181	29.584	10.129	34.668	10.088
SERBIA	248	171	277	175	26.485	16.317	25.782	15.147
UCRAINA	230	101	239	119	22.797	10.715	22.327	10.105
COSTA D'AVORIO	195	28	249	43	15.883	2.021	19.091	3.293
GUINEA	177	2	184	1	13.873	76	13.101	5
KOSOVO	173	98	163	82	22.352	12.185	21.385	10.724
Prime 20 nazioni	23.595	6.298	24.749	6.645	2.149.880	564.504	2.075.798	546.087
TOTALE	53.031	15.846	56.007	16.698	4.532.033	1.351.201	4.341.943	1.284.289
Italiani	27.139	8.655	28.713	9.100	2.183.501	710.600	2.079.136	668.304
Stranieri	25.892	7.191	27.294	7.598	2.348.532	640.601	2.262.807	615.985
di cui: Extracomunitari	18.366	4.052	18.839	4.073	1.713.953	367.228	1.590.052	336.343
Comunitari	7.526	3.139	8.455	3.525	634.579	273.373	672.755	279.642
N. nazioni con operai	127	104	127	101	127	104	127	101

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 2.348.532, pari al 51,8% del totale giornate degli OTD agricoli in Veneto, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,3%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 640.601, pari al 47,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 91,1% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Veneto; in aumento dello 0,5% rispetto al 2020 e l'87,6% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 91,5% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Veneto; in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2020 e l'88,1% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 63,6% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,9%, e il 58,9% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,1%.

A queste corrispondono il 64,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,6%, e il 56,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,3%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2021 in Veneto hanno lavorato come OTI agricoli 4.067 stranieri provenienti da 94 nazioni diverse, pari al 26,2% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,3%.

Le operaie straniere ammontano a 770 e provengono da 61 nazioni diverse, pari al 24,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,0%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Veneto – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTI						Giornate OTI				
	2021			2020			2021		2020		
	Totale	Femmine		Totale	Femmine		Totale	Femmine	Totale	Femmine	
ROMANIA	922	266	0	912	270	0	234.014	66.066	0	223.044	59.423
INDIA	468	15	0	490	18	0	110.792	3.226	0	105.593	3.133
ALBANIA	353	62	0	308	61	0	85.642	15.135	0	77.359	14.702
MAROCCO	347	41	0	419	54	0	81.546	7.986	0	81.310	9.527
MOLDAVIA	293	38	0	282	38	0	75.856	9.288	0	71.647	8.447
SENEGAL	198	17	0	178	18	0	53.177	4.602	0	48.895	4.703
NIGERIA	194	32	0	172	38	0	50.256	8.849	0	47.045	9.540
GHANA	163	35	0	155	33	0	44.403	9.658	0	43.407	9.737
SVIZZERA	79	21	0	78	21	0	21.088	5.352	0	20.654	5.256
BRASILE	78	20	0	79	19	0	20.923	4.397	0	19.325	3.872
SRI LANKA	77	5	0	78	3	0	20.881	571	0	21.019	632
SERBIA	64	27	0	65	27	0	16.200	6.331	0	14.444	5.693
REPUBBLICA DI POLONIA	58	21	0	63	22	0	15.317	5.163	0	14.690	4.741
UCRAINA	46	15	0	36	11	0	10.259	3.428	0	9.221	2.875
KOSOVO	45	4	0	44	3	0	10.791	880	0	10.878	650
BANGLADESH	44	0	0	36	0	0	10.661	0	0	8.781	0
BOSNIA ED ERZEGOVINA	37	10	0	34	10	0	10.640	2.573	0	8.904	2.140
COSTA D'AVORIO	36	10	0	35	9	0	9.721	2.728	0	9.006	2.645
CINA REPUBBLICA POPOLARE	35	14	0	34	12	0	8.972	3.054	0	8.596	2.932
MACEDONIA	32	0	0	31	0	0	8.202	0	0	7.583	0
Prime 20 nazioni	3.569	653		3.529	667		899.341	159.287		851.401	150.648
TOTALE	15.546	3.164		15.091	3.088		4.002.004	768.872		3.776.579	730.689
Italiani	11.479	2.394		11.096	2.305		2.981.610	581.786		2.815.671	553.728
Stranieri	4.067	770		3.995	783		1.020.394	187.086		960.908	176.961
di cui: Extracomunitari	2.980	442		2.915	446		744.142	106.040		695.876	101.987
Comunitari	1.087	328		1.080	337		276.252	81.046		265.032	74.974
N. nazioni con operai	94	61		90	60		94	61		90	60

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.020.394, pari al 25,5% del totale giornate degli OTI agricoli in Veneto, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,1%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 187.086, pari al 24,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,1%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono l'87,8% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Veneto; in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2020 e l'84,8% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'88,1% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Veneto; in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2020 e l'85,1% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento dello 0,0% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 58,6% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,8%, e il 54,8% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,5%.

A queste corrispondono il 57,6% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,6%, e il 54,4% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,5%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 4.189 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 25.826 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	279	11.144	11.423	262	9.401	9.663
Vicenza	124	2.381	2.505	85	2.084	2.169
Belluno	25	906	931	30	742	772
Treviso	223	7.501	7.724	205	6.287	6.492
Venezia	55	2.028	2.083	56	1.999	2.055
Padova	110	2.772	2.882	109	2.612	2.721
Rovigo	31	2.436	2.467	28	1.926	1.954
Veneto	847	29.168	30.015	775	25.051	25.826
ITALIA	5.714	314.188	319.902	5.600	278.182	283.782

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	6.247	203.089	209.336	6.226	179.369	185.595
Vicenza	2.625	42.354	44.979	2.058	39.188	41.246
Belluno	610	14.738	15.348	660	12.992	13.652
Treviso	5.007	104.569	109.576	5.030	95.799	100.829
Venezia	1.256	40.304	41.560	1.371	39.954	41.325
Padova	2.747	53.130	55.877	2.361	51.728	54.089
Rovigo	657	43.041	43.698	788	35.861	36.649
Veneto	19.149	501.225	520.374	18.494	454.891	473.385
ITALIA	133.676	5.303.172	5.436.848	132.490	4.848.865	4.981.355

Fonte: elaborazioni su dati INPS

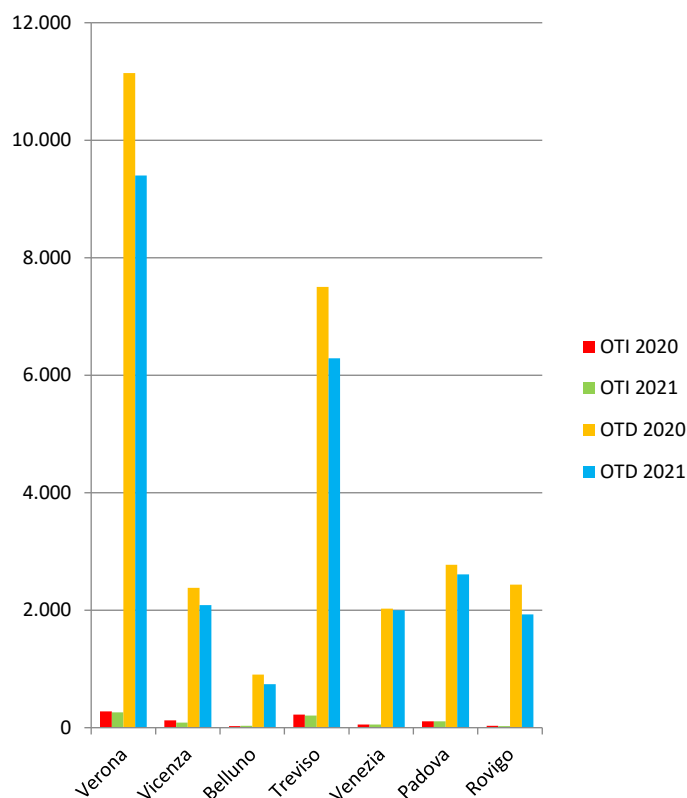
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 775 unità; e di 25.051 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 14,0% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 14,1% per la componente OTD e dell'8,5% per la componente OTI.

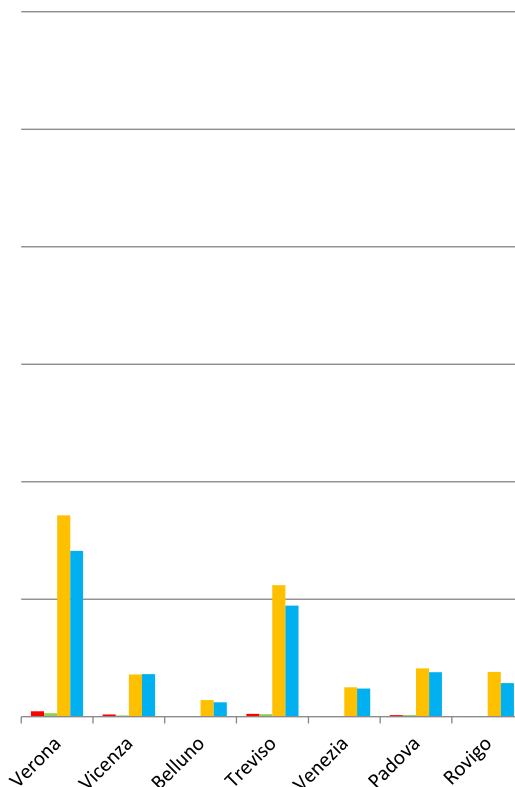
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

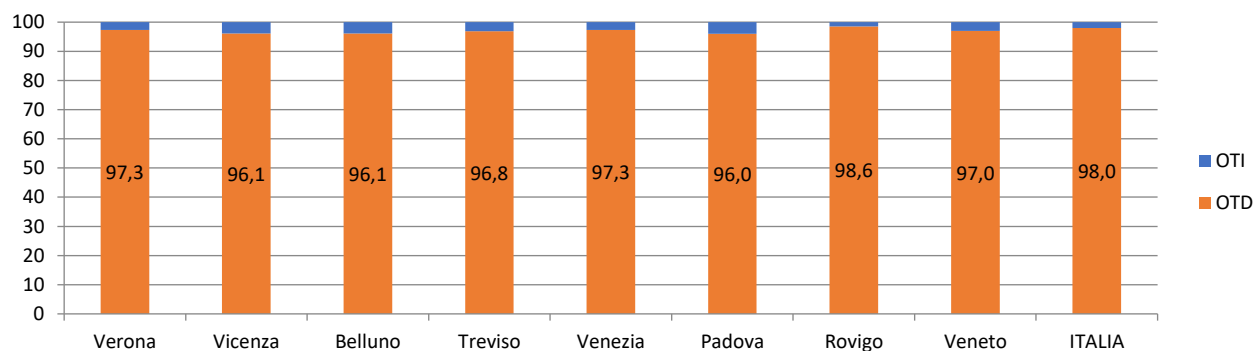
Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,0% di Padova al 98,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021



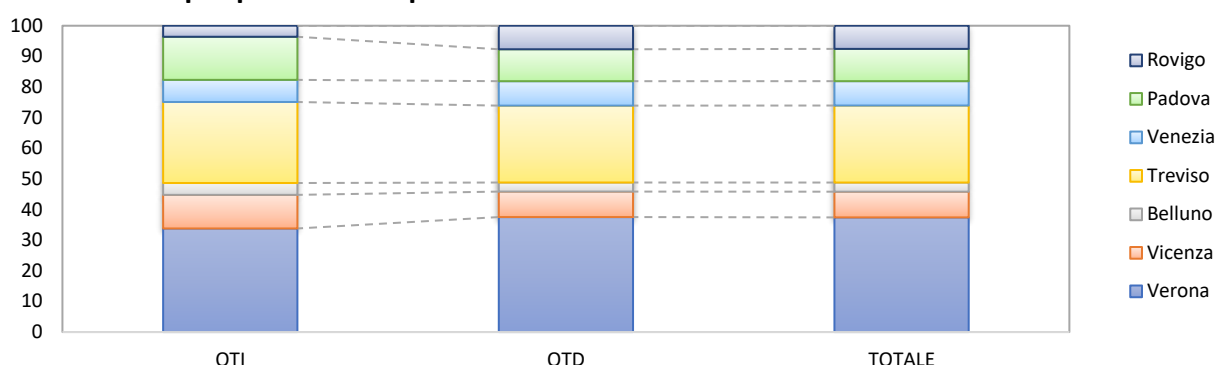
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vicenza, Padova e Venezia è aumentato per gli OTD agricoli

non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vicenza e Rovigo è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Vicenza, Padova e Venezia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 37,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, il 33,8% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 37,4% degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 36,7% di Rovigo al 58,3% di Treviso; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Venezia al 6,5% di Rovigo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 37,7% con pesi a livello provinciale dal 31,0% di Belluno al 45,8% di Treviso.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 1.307 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 7.663 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 177 unità; e di 7.486 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 14,6% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 14,4% per la componente OTD e del 20,6% per la componente OTI.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2020 e 2021

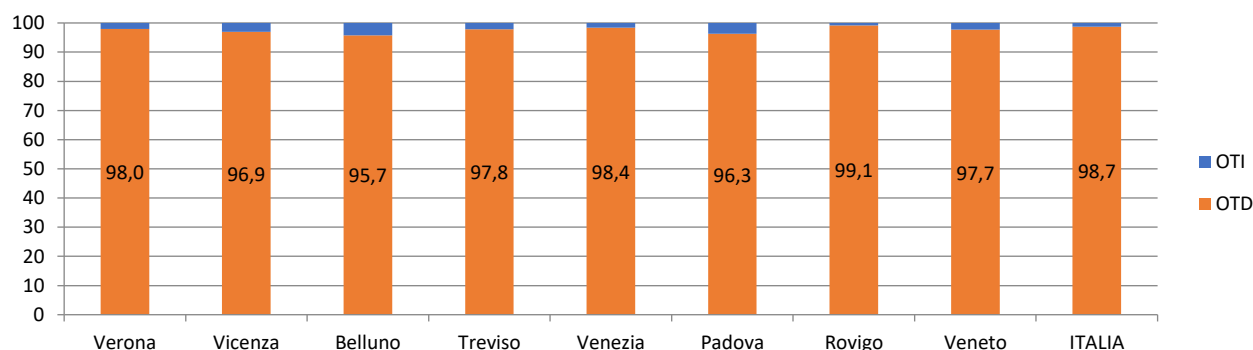
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	90	3.429	3.519	59	2.820	2.879
Vicenza	36	717	753	23	725	748
Belluno	7	282	289	11	245	256
Treviso	49	2.239	2.288	42	1.889	1.931
Venezia	8	499	507	8	478	486
Padova	28	821	849	29	755	784
Rovigo	5	760	765	5	574	579
Veneto	223	8.747	8.970	177	7.486	7.663
ITALIA	1.103	91.210	92.313	1.063	82.854	83.917

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.833	61.822	63.655	1.448	54.043	55.491
Vicenza	817	12.711	13.528	485	14.465	14.950
Belluno	189	5.270	5.459	232	4.417	4.649
Treviso	826	27.403	28.229	898	26.222	27.120
Venezia	192	10.079	10.271	241	9.491	9.732
Padova	758	15.543	16.301	604	14.707	15.311
Rovigo	100	12.892	12.992	155	10.893	11.048
Veneto	4.715	145.720	150.435	4.063	134.238	138.301
ITALIA	25.246	1.487.493	1.512.739	24.058	1.381.558	1.405.616

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,7% di Belluno al 99,1% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza e Verona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



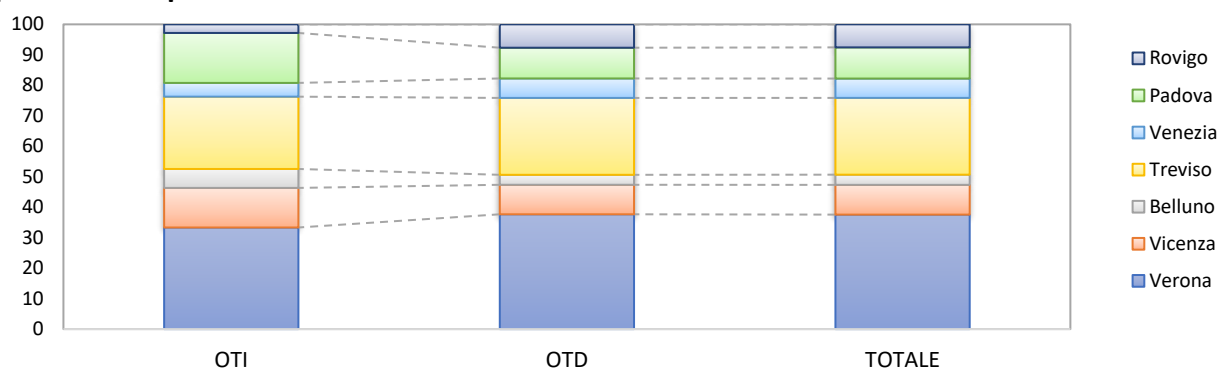
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona, Rovigo e Treviso è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Verona e Vicenza è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province

di Verona, Rovigo e Treviso hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 37,7% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, il 33,3% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Belluno, Venezia e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,6% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 37,2% di Rovigo al 57,6% di Treviso; per le OTI agricole a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Verona al 10,1% di Belluno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dal 35,9% di Padova al 50,2% di Treviso.

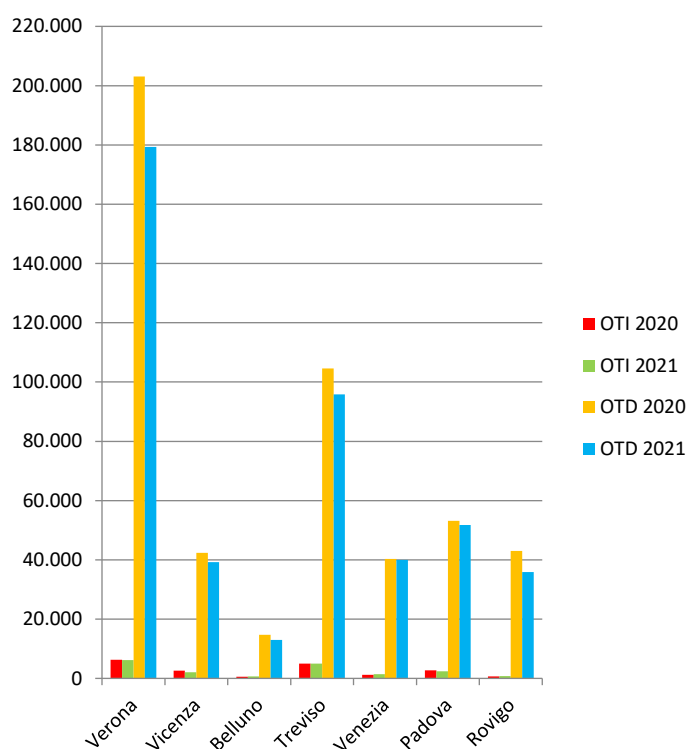
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 46.989 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 473.385 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 18.494 unità; e di 454.891 per la componente OTD.

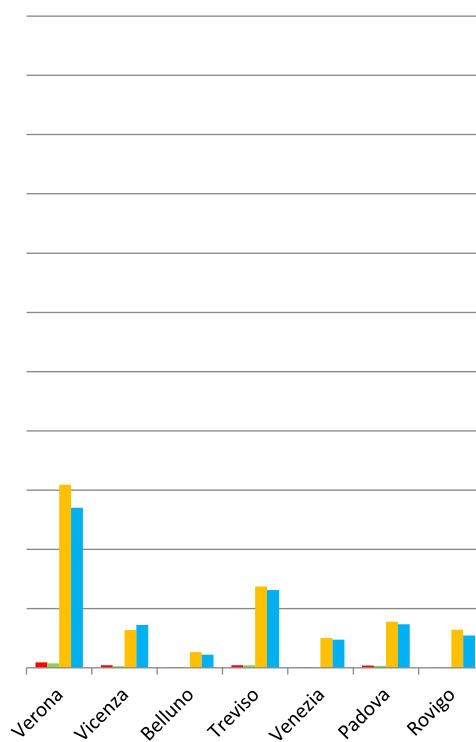
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2020 e 2021

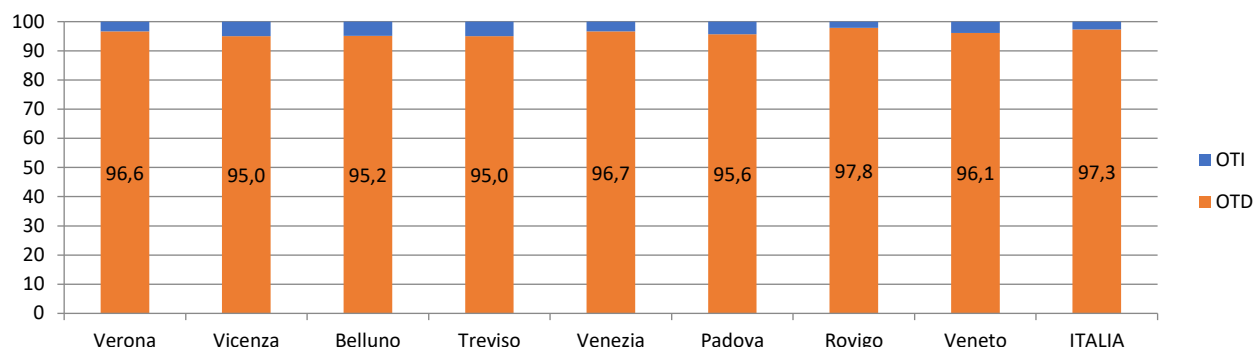


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 9,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 9,2% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,3% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,0% di Vicenza al 97,8% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza e Padova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

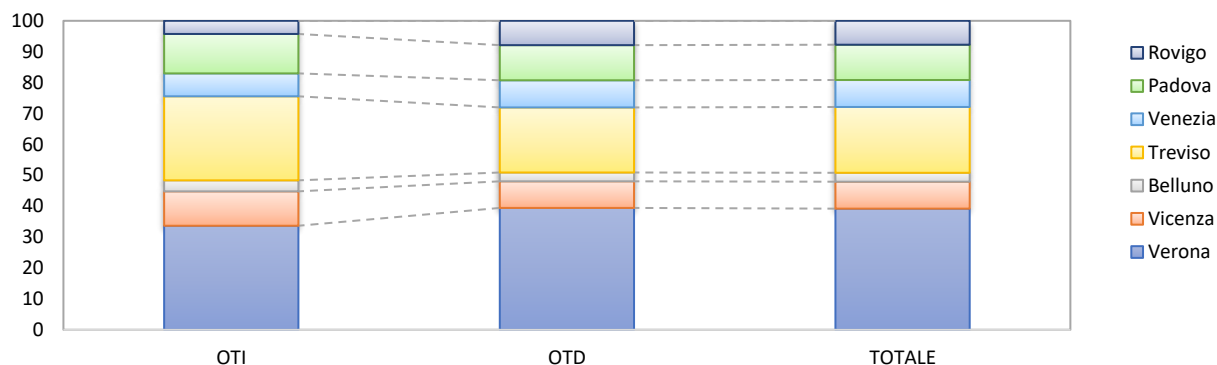


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona, Rovigo e Belluno è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vicenza e Padova è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Verona, Rovigo e Belluno hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 39,4% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli, il 33,7% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,2% degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 10,0% con pesi a livello provinciale dal 6,9% di Rovigo al 12,4% di Treviso; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Venezia allo 0,7% di Rovigo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Belluno al 6,2% di Treviso.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 12.134 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 138.301 unità (Tab. 9).

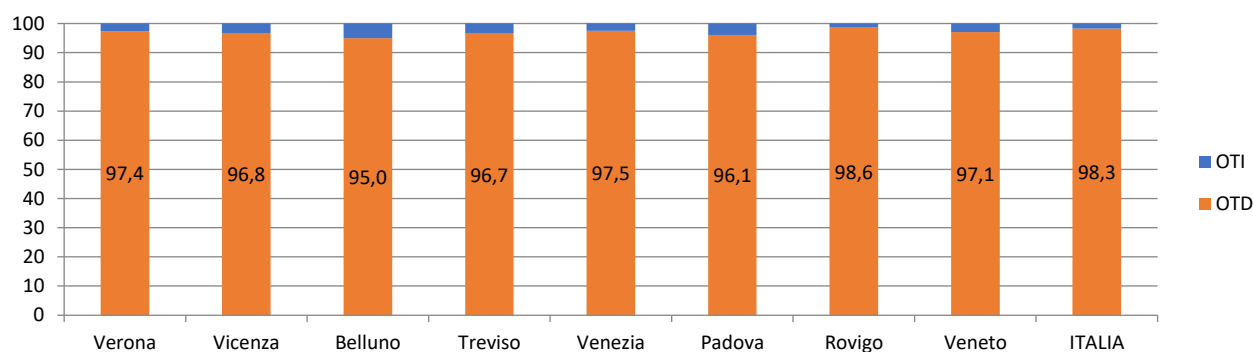
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 4.063 unità; e di 134.238 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata dell'8,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 7,9% per la componente OTD e del 13,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,9% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,0% di Belluno al 98,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza, Padova e Verona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



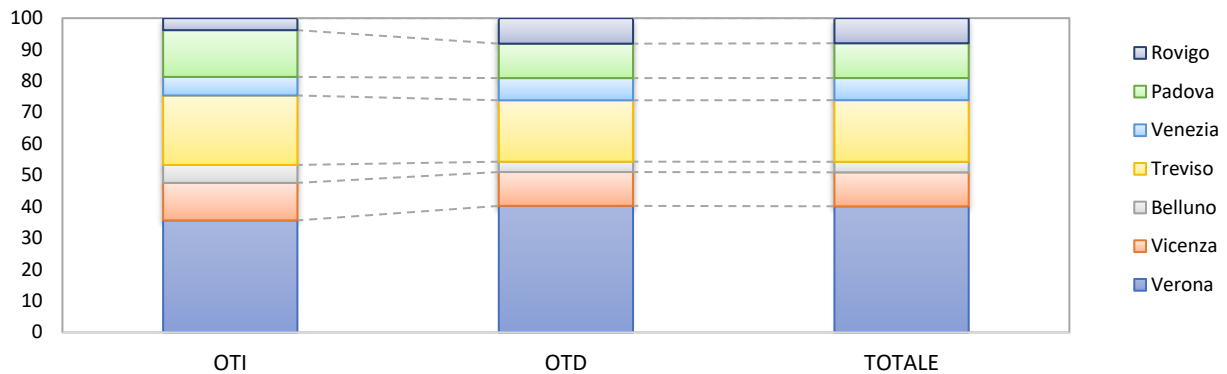
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona, Rovigo e Belluno è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vicenza, Verona e Padova è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Verona, Rovigo e Belluno hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 40,3% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, il 35,6% è impiegato a Verona, e in successione

Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,1% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 9,9% con pesi a livello provinciale dal 7,5% di Rovigo all'11,7% di Vicenza; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Verona all'1,3% di Rovigo e per le operaie agricole totali a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dal 5,9% di Padova al 7,4% di Vicenza.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 1.937 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 10.953 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 282 unità; e di 10.671 per la componente OTD.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	134	5.562	5.696	113	4.725	4.838
Vicenza	38	937	975	28	746	774
Belluno	5	257	262	2	185	187
Treviso	87	2.684	2.771	67	2.099	2.166
Venezia	19	792	811	17	831	848
Padova	47	1.239	1.286	39	1.133	1.172
Rovigo	19	1.070	1.089	16	952	968
Veneto	349	12.541	12.890	282	10.671	10.953
ITALIA	2.057	126.324	128.381	1.879	112.628	114.507

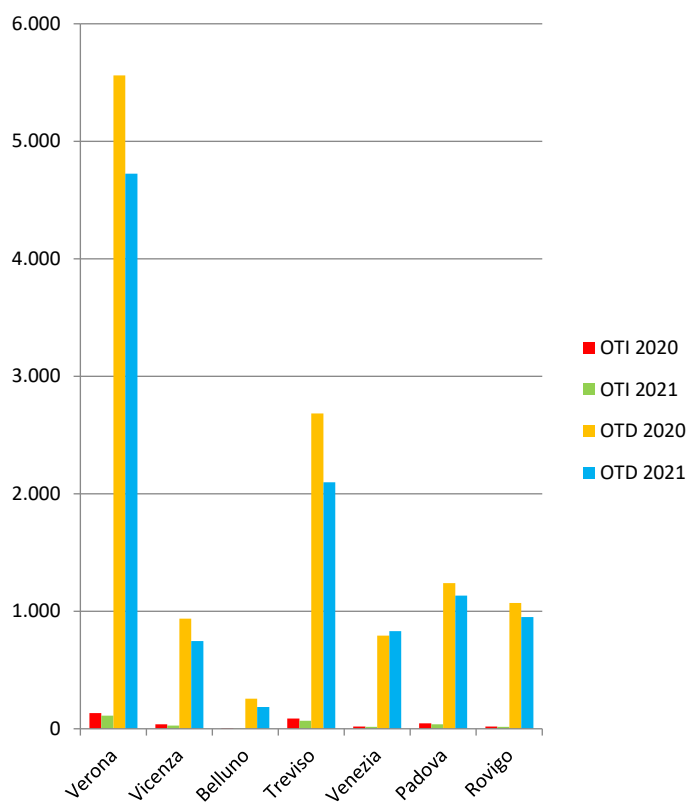
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	3.043	115.738	118.781	2.223	101.889	104.112
Vicenza	605	16.989	17.594	700	14.547	15.247
Belluno	138	3.970	4.108	64	3.496	3.560
Treviso	1.807	43.165	44.972	1.752	37.016	38.768
Venezia	475	16.372	16.847	434	16.692	17.126
Padova	1.228	26.194	27.422	906	24.284	25.190
Rovigo	343	21.311	21.654	442	19.598	20.040
Veneto	7.639	243.739	251.378	6.521	217.522	224.043
ITALIA	47.006	2.391.714	2.438.720	43.779	2.218.087	2.261.866

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 61).

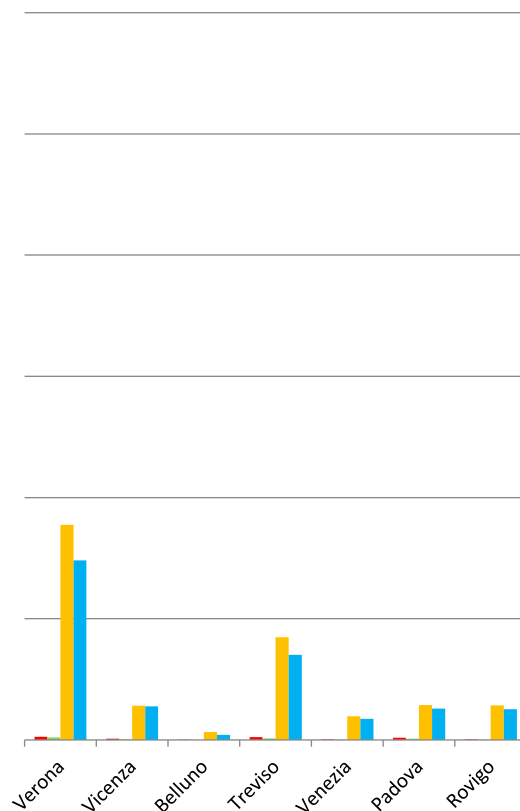
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 15,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 14,9% per la componente OTD e del 19,2% per la componente OTI.

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

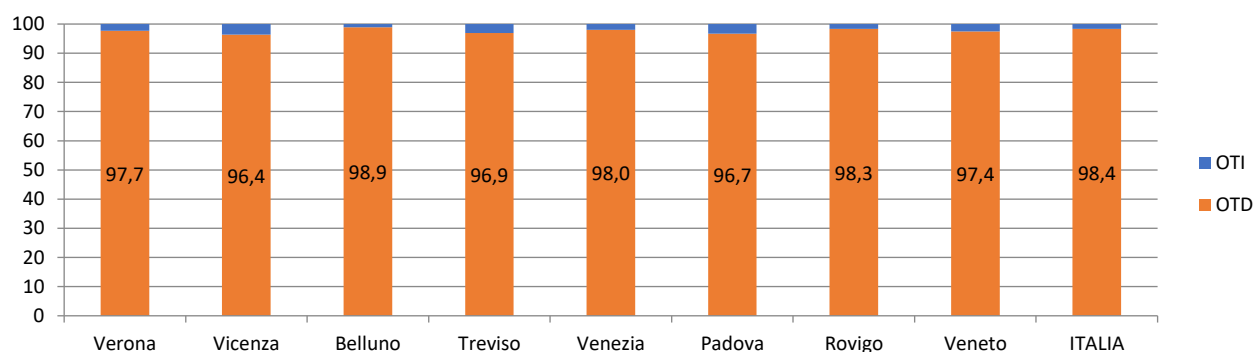
Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Vicenza al 98,9% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021



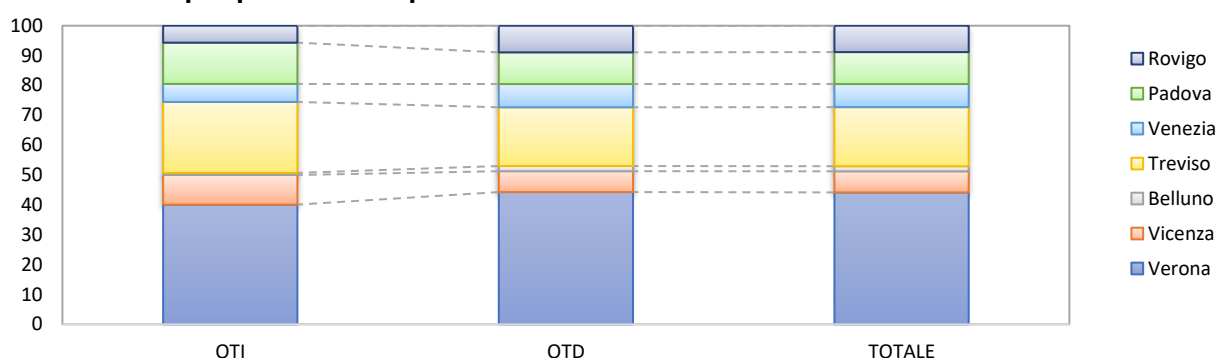
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Rovigo, Padova e Venezia è aumentato per gli OTD

agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso, Vicenza e Belluno è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Rovigo, Padova e Venezia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 44,3% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, il 40,1% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,2% degli operai agricoli stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Rovigo al 45,6% di Treviso; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 6,9% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Belluno al 19,5% di Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 32,6% di Belluno al 38,7% di Treviso.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 570 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.249 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 56 unità; e di 3.193 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 62).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	25	1.774	1.799	21	1.482	1.503
Vicenza	9	281	290	6	278	284
Belluno	1	65	66	0	43	43
Treviso	23	848	871	13	703	716
Venezia	5	194	199	3	175	178
Padova	17	288	305	10	259	269
Rovigo	5	284	289	3	253	256
Veneto	85	3.734	3.819	56	3.193	3.249
ITALIA	312	30.299	30.611	273	27.737	28.010

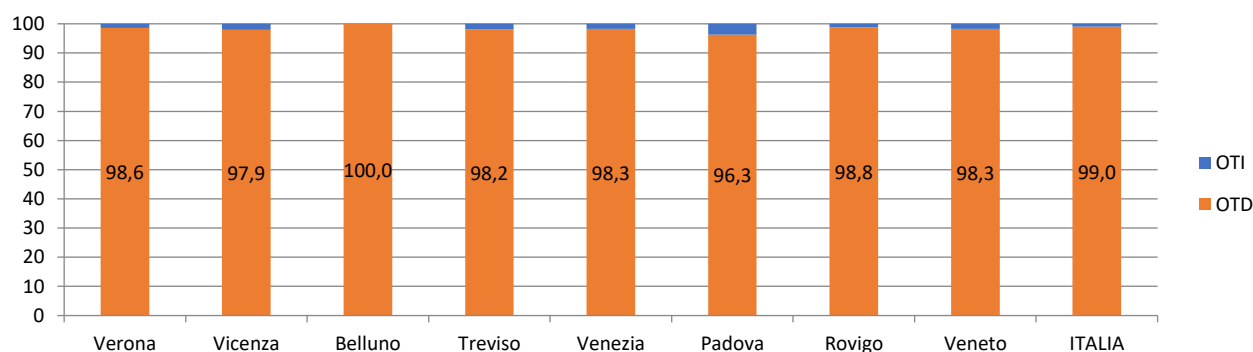
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	542	34.975	35.517	376	31.110	31.486
Vicenza	168	4.492	4.660	179	5.622	5.801
Belluno	31	1.021	1.052	0	752	752
Treviso	412	11.516	11.928	372	10.666	11.038
Venezia	94	4.223	4.317	66	3.376	3.442
Padova	433	6.133	6.566	240	5.197	5.437
Rovigo	100	5.436	5.536	136	5.326	5.462
Veneto	1.780	67.796	69.576	1.369	62.049	63.418
ITALIA	6.826	546.058	552.884	6.251	524.257	530.508

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 14,9% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 14,5% per la componente OTD e del 34,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,8% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Padova al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

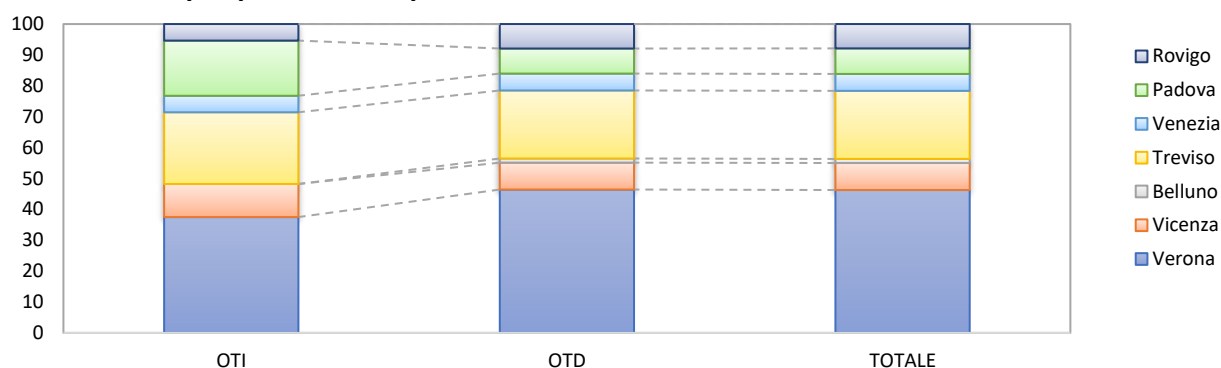


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona, Treviso e Belluno è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vicenza e Verona è aumentato per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona, Treviso e Belluno hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 46,4% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, il 37,5% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 46,3% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Verona, e a seguire Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 37,9% di Venezia al 48,4% di Vicenza; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 7,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 21,4% di Rovigo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 32,1% di Padova al 44,2% di Vicenza.

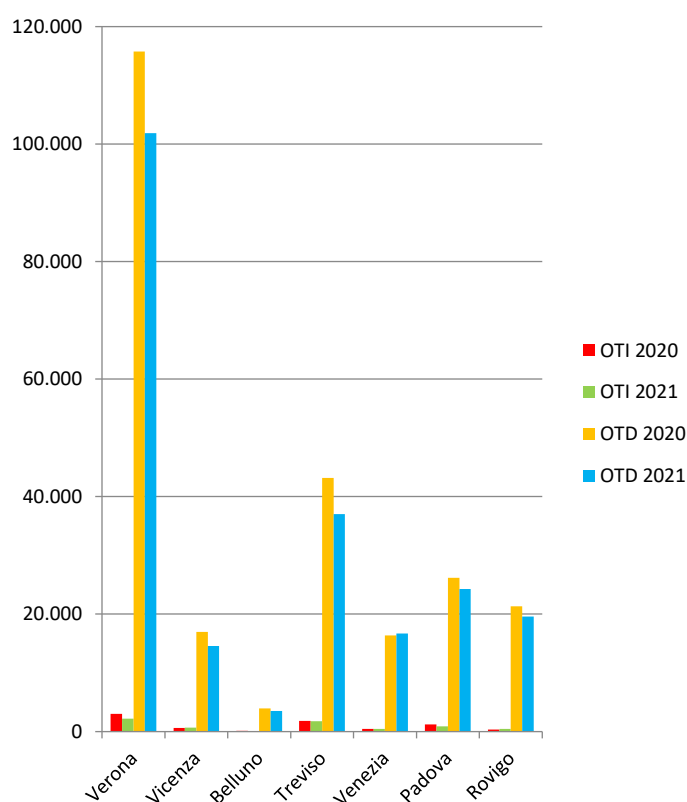
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 27.335 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 224.043 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 6.521 unità; e di 217.522 per la componente OTD.

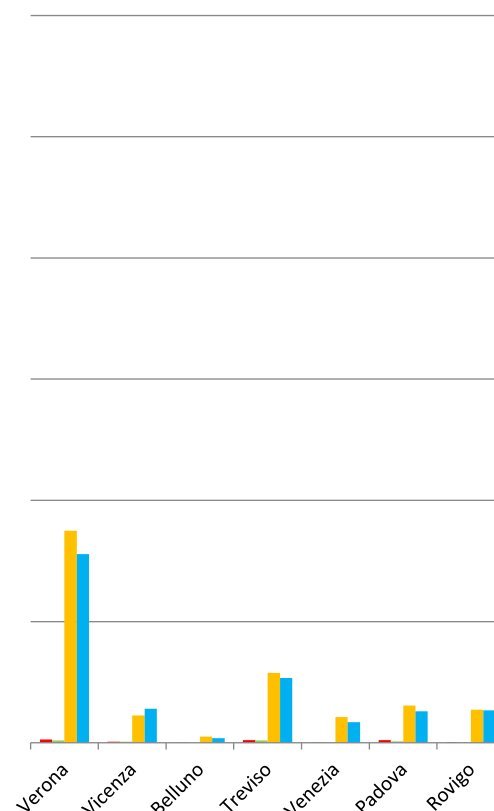
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



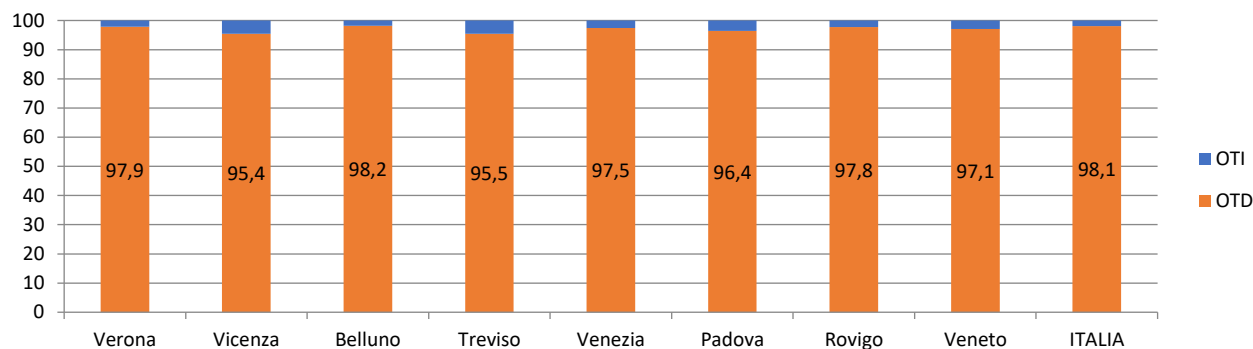
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 10,9% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 10,8% per la componente OTD e del 14,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,4% di Vicenza al 98,2% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Vicenza, Rovigo e Treviso hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

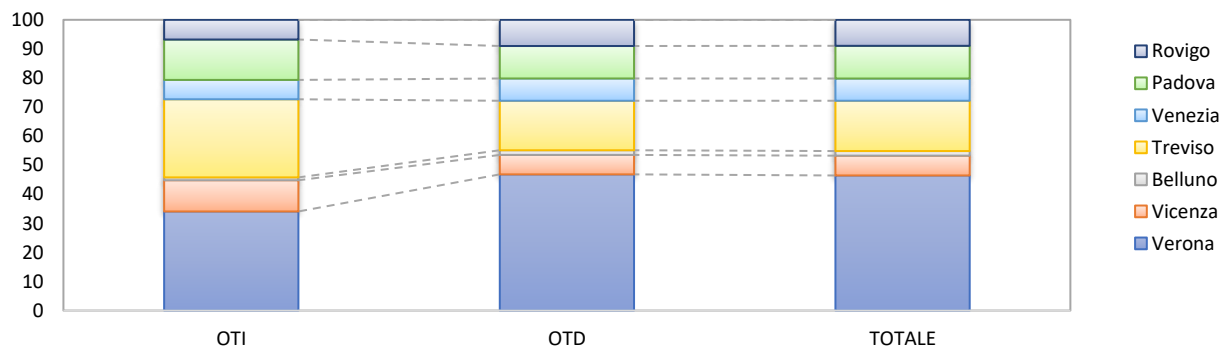


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Rovigo, Padova e Venezia è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Verona, Padova e Belluno è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Rovigo, Padova e Venezia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 46,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, il 34,1% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Venezia, Rovigo, Venezia e Belluno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,5% degli operai agricoli stranieri a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 9,3% con pesi a livello provinciale dal 7,3% di Belluno al 10,1% di Vicenza; per gli OTI

agricoli stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Belluno al 2,6% di Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dal 5,3% di Belluno all'8,0% di Rovigo.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 6.158 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 63.418 unità (Tab. 11).

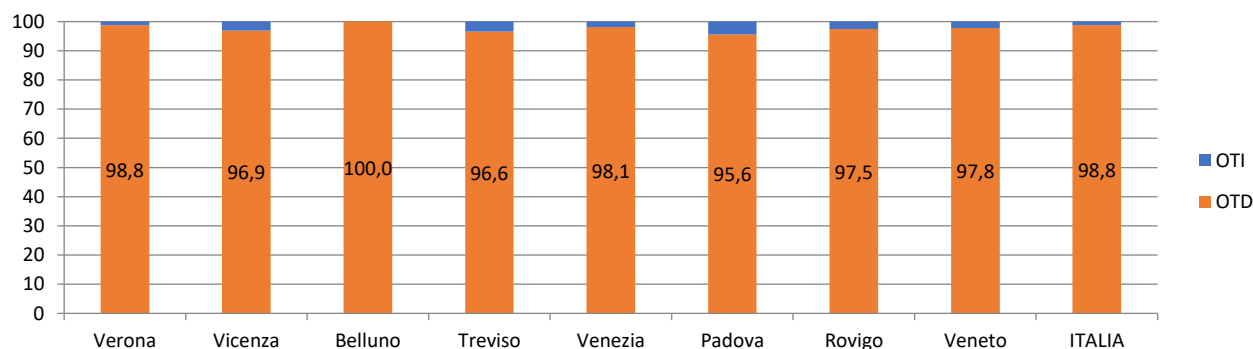
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 1.369 unità; e di 62.049 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata dell'8,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,5% per la componente OTD e del 23,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,4% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Padova al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Rovigo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



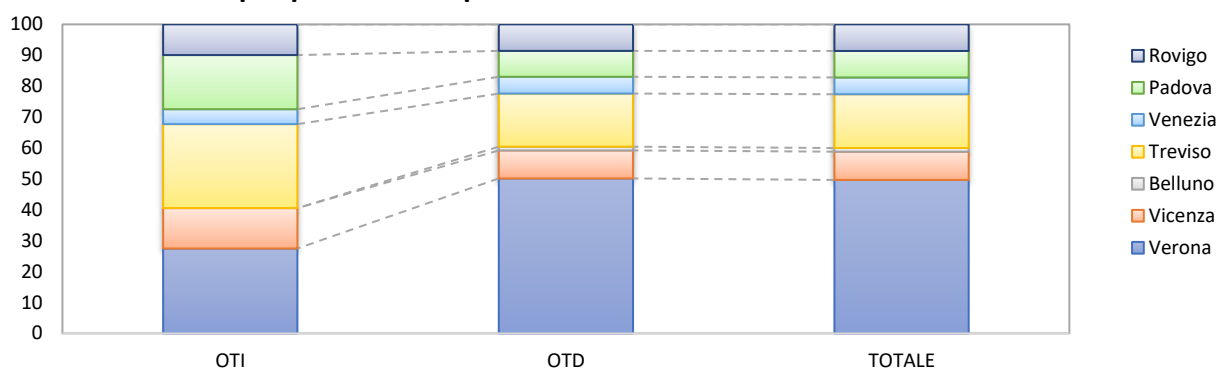
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Treviso, Rovigo e Vicenza è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vicenza, Treviso e Rovigo è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle

sopracennate variazioni le province di Treviso, Rovigo e Vicenza hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 50,1% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, il 27,5% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,6% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Vicenza, Padova, Venezia e Belluno (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 9,7% con pesi a livello provinciale dal 6,8% di Venezia al 12,0% di Verona; per le OTI agricole straniere a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 4,3% di Rovigo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 7,7% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Padova al 9,8% di Rovigo.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 615 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.358 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	16	2.391	2.407	25	2.049	2.074
Vicenza	4	79	83	6	77	83
Belluno	1	35	36	1	29	30
Treviso	21	627	648	14	455	469
Venezia	3	174	177	3	135	138
Padova	22	282	304	10	215	225
Rovigo	1	317	318	0	339	339
Veneto	68	3.905	3.973	59	3.299	3.358
ITALIA	392	41.906	42.298	325	37.125	37.450

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	275	49.159	49.434	504	44.510	45.014
Vicenza	84	1.752	1.836	126	1.514	1.640
Belluno	28	735	763	23	627	650
Treviso	378	11.062	11.440	364	8.513	8.877
Venezia	46	3.811	3.857	92	3.026	3.118
Padova	459	5.996	6.455	181	4.891	5.072
Rovigo	6	6.830	6.836	0	7.203	7.203
Veneto	1.276	79.345	80.621	1.290	70.284	71.574
ITALIA	8.702	784.911	793.613	7.337	722.857	730.194

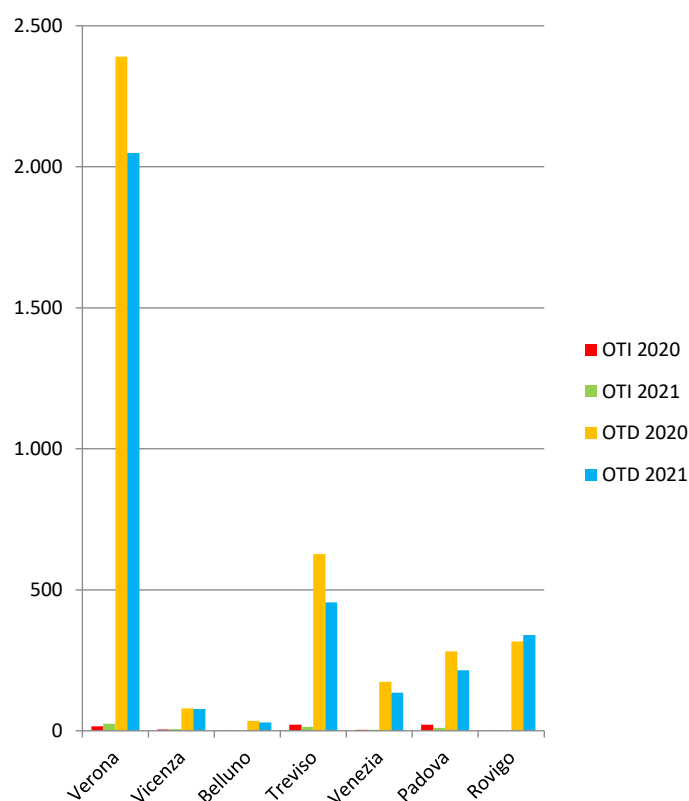
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 59 unità; e di 3.299 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

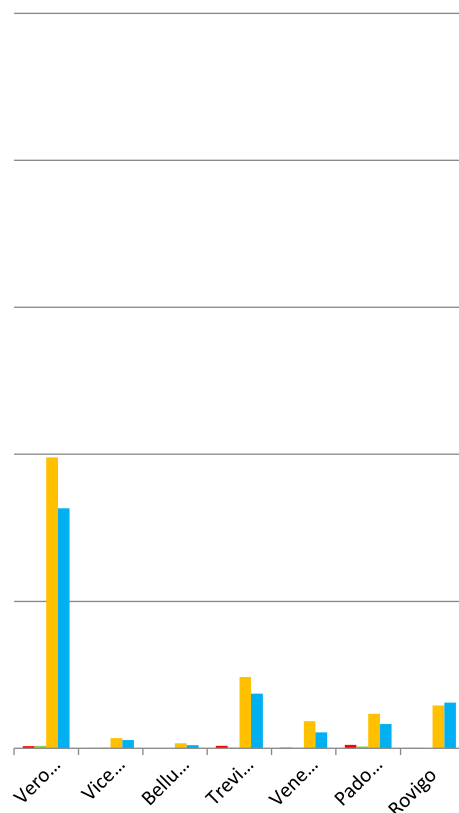
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 15,5% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 15,5% per la componente OTD e del 13,2% per la componente OTI.

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

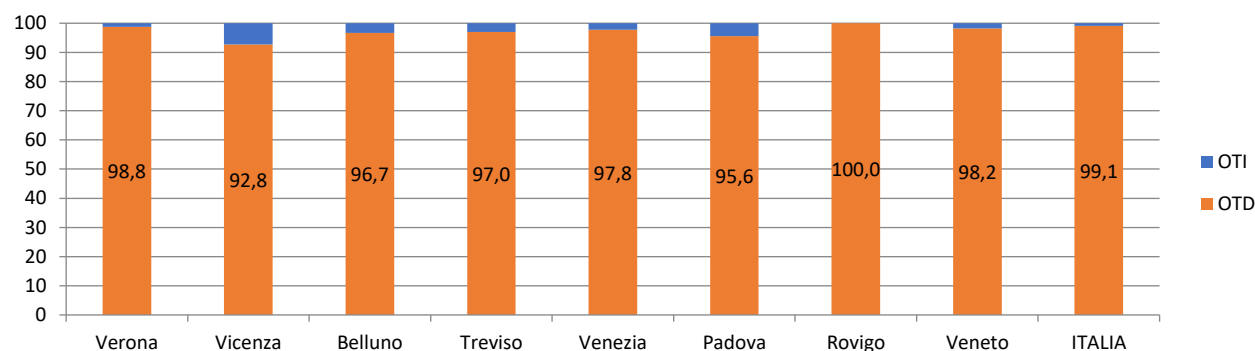
Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,8% di Vicenza al 100,0% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova, Rovigo e Treviso hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

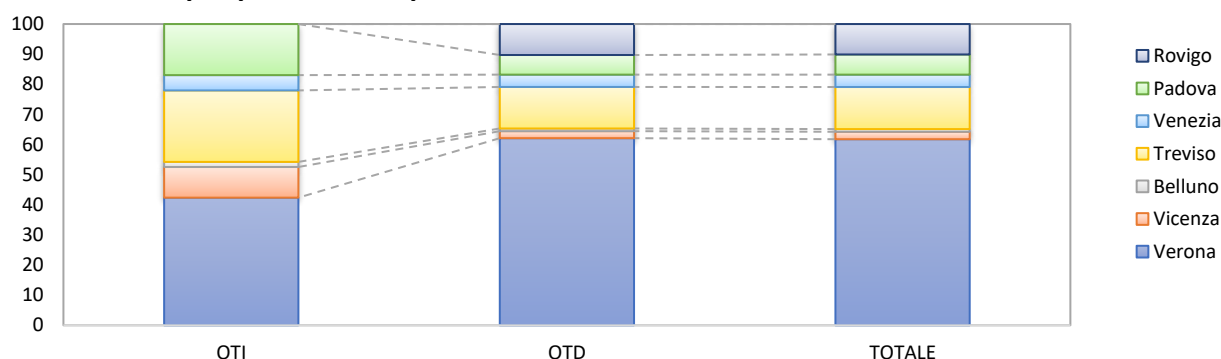


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vicenza, Verona e Rovigo è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Padova, Treviso e Rovigo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Vicenza, Verona e Rovigo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 62,1% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, il 42,4% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 61,8% degli operai agricoli comunitari totali a Verona, e a seguire Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Belluno al 50,1% di Treviso; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 10,5% di Vicenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Padova al 44,4% di Rovigo.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 318 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.350 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 19 unità; e di 1.331 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 74).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	7	989	996	8	816	824
Vicenza	1	34	35	2	28	30
Belluno	0	17	17	0	10	10
Treviso	8	242	250	2	186	188
Venezia	2	92	94	1	54	55
Padova	12	117	129	6	82	88
Rovigo	1	146	147	0	155	155
Veneto	31	1.637	1.668	19	1.331	1.350
ITALIA	135	15.266	15.401	99	13.604	13.703

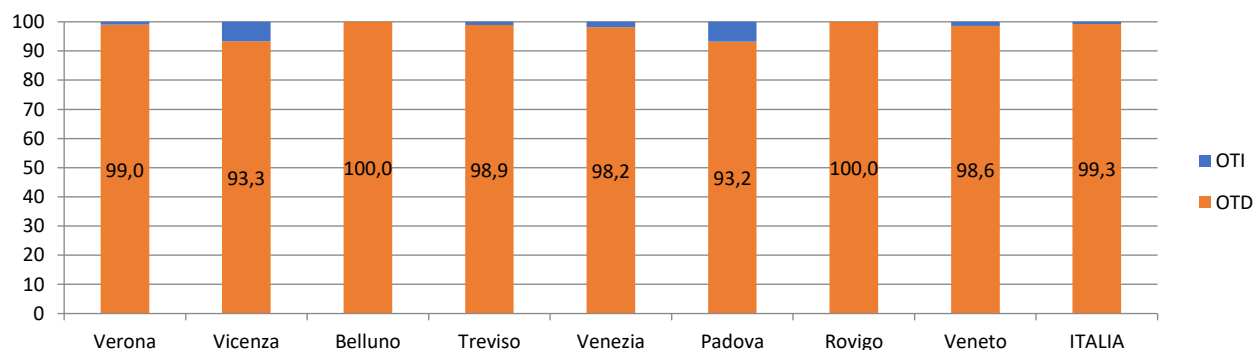
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	128	20.589	20.717	80	17.972	18.052
Vicenza	4	670	674	66	617	683
Belluno	0	366	366	0	217	217
Treviso	119	3.888	4.007	48	3.453	3.501
Venezia	9	2.101	2.110	9	1.101	1.110
Padova	249	2.446	2.695	135	1.620	1.755
Rovigo	6	3.243	3.249	0	3.517	3.517
Veneto	515	33.303	33.818	338	28.497	28.835
ITALIA	2.816	287.139	289.955	2.170	264.082	266.252

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 19,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 18,7% per la componente OTD e del 38,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,2% di Padova al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza e Verona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

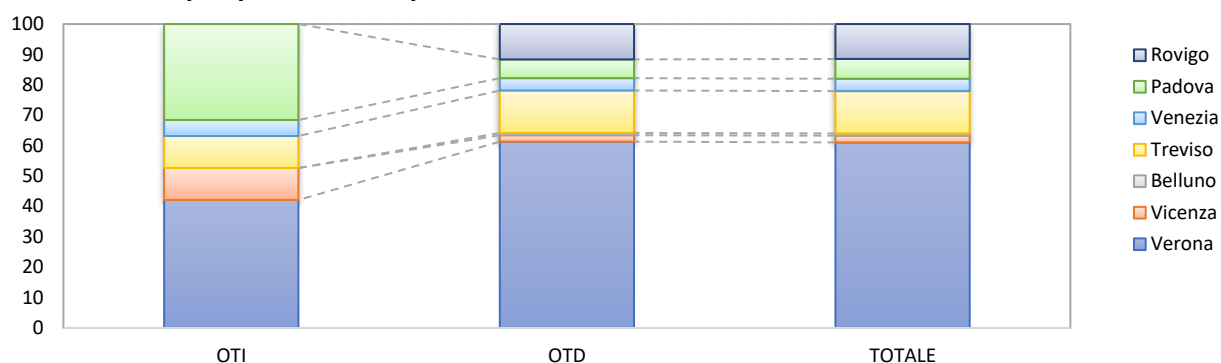


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vicenza, Verona e Rovigo è aumentato per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Belluno, Vicenza e Verona è aumentato per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Vicenza, Verona e Rovigo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 61,3% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, il 42,1% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Vicenza, Treviso, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 61,0% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Verona, e a seguire Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 29,1% di Padova al 49,2% di Treviso; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 12,5% di Vicenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Padova al 44,9% di Treviso.

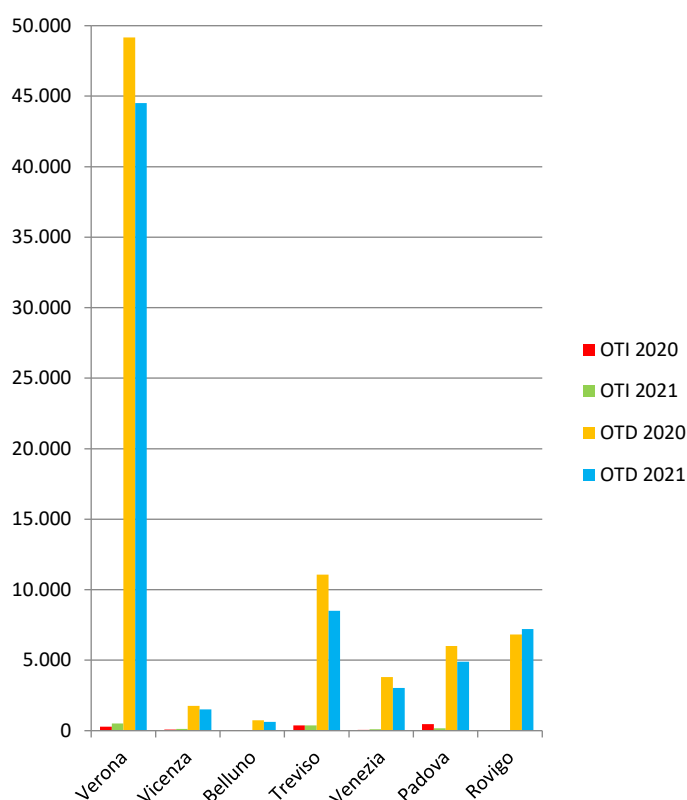
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 9.047 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 71.574 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 1.290 unità; e di 70.284 per la componente OTD.

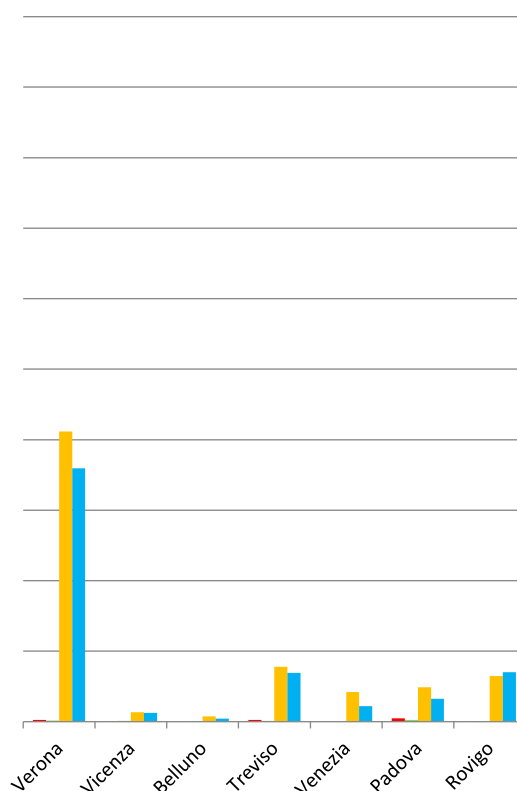
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



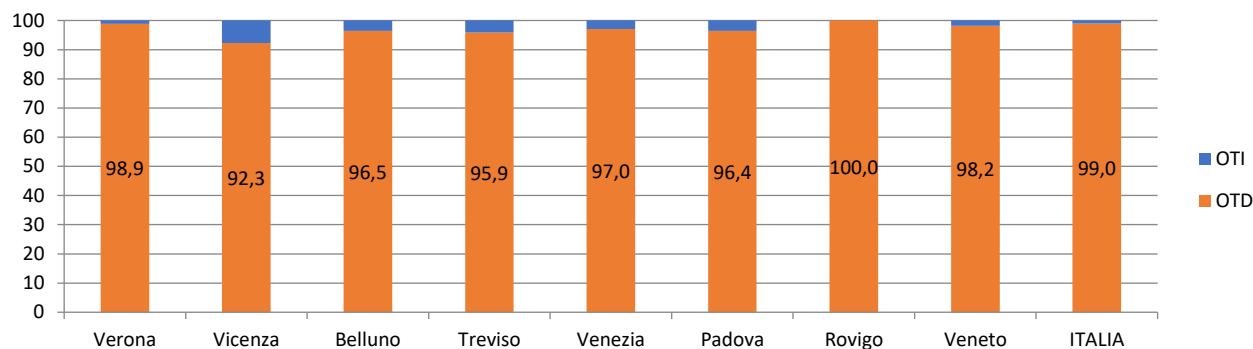
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'11,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,3% di Vicenza al 100,0% di Rovigo. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a Padova, Belluno e Rovigo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

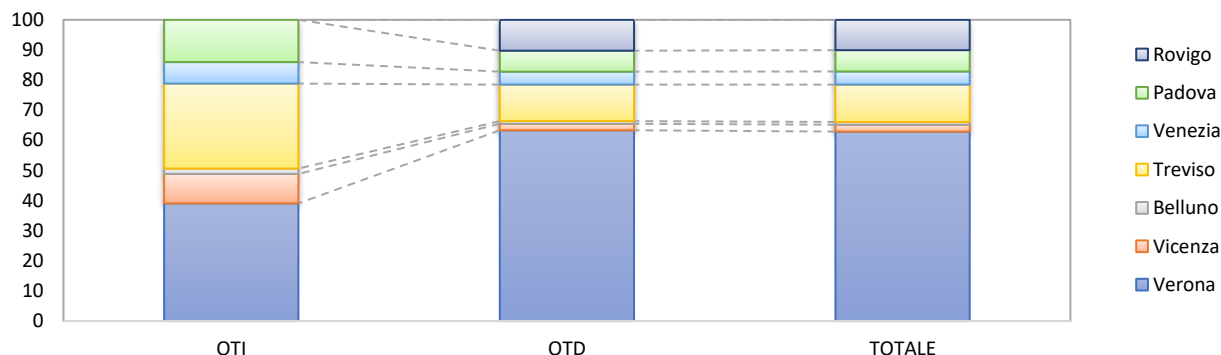


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona e Rovigo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vicenza, Venezia e Verona è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Vicenza, Verona e Rovigo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 63,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, il 39,1% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 62,9% degli operai agricoli comunitari a Verona, e a seguire Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dal 7,3% di Padova al 12,7% di Rovigo; per gli OTI

agricoli comunitari a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo allo 0,9% di Vicenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 7,9% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Padova all'11,7% di Rovigo.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 4.983 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 28.835 unità (Tab. 13).

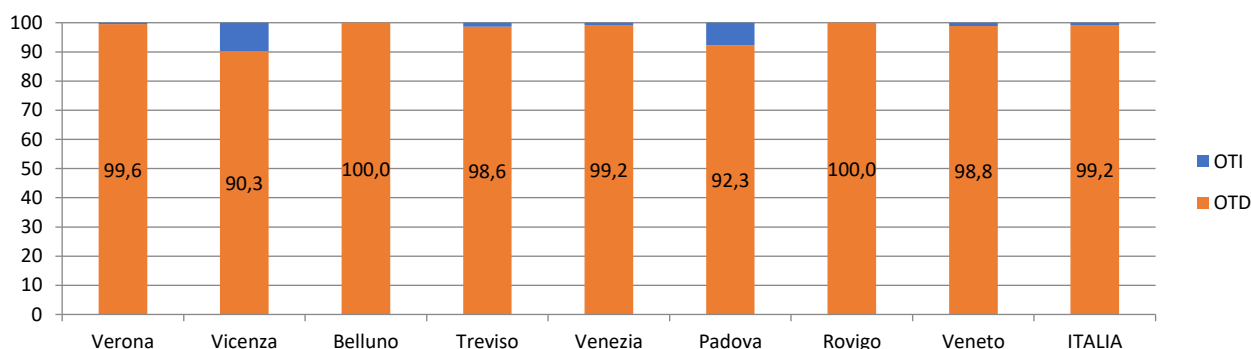
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 338 unità; e di 28.497 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 14,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 14,4% per la componente OTD e del 34,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,3% di Vicenza al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza e Venezia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



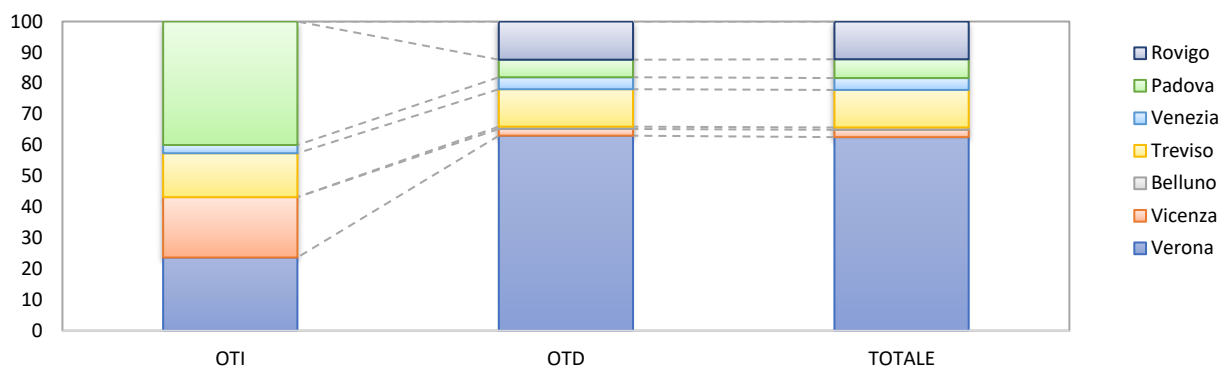
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Venezia, Padova e Belluno è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Belluno, Venezia e Vicenza è aumentato per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le

province di Venezia, Padova e Belluno hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 63,1% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 39,9% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Vicenza, Treviso, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 62,6% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 10,4% con pesi a livello provinciale dal 4,7% di Padova al 12,4% di Belluno; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo all'1,8% di Vicenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale dell'8,1% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Padova all'11,2% di Rovigo.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 1.174 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 31.616 unità (Tab. 14).

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 5.806 unità; e di 25.810 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.757	11.019	12.776	1.870	10.167	12.037
Vicenza	588	2.299	2.887	655	2.256	2.911
Belluno	189	1.044	1.233	229	970	1.199
Treviso	1.452	5.283	6.735	1.588	4.851	6.439
Venezia	490	1.968	2.458	532	2.129	2.661
Padova	760	3.004	3.764	793	2.961	3.754
Rovigo	125	2.812	2.937	139	2.476	2.615
Veneto	5.361	27.429	32.790	5.806	25.810	31.616
ITALIA	30.856	413.237	444.093	33.280	404.233	437.513

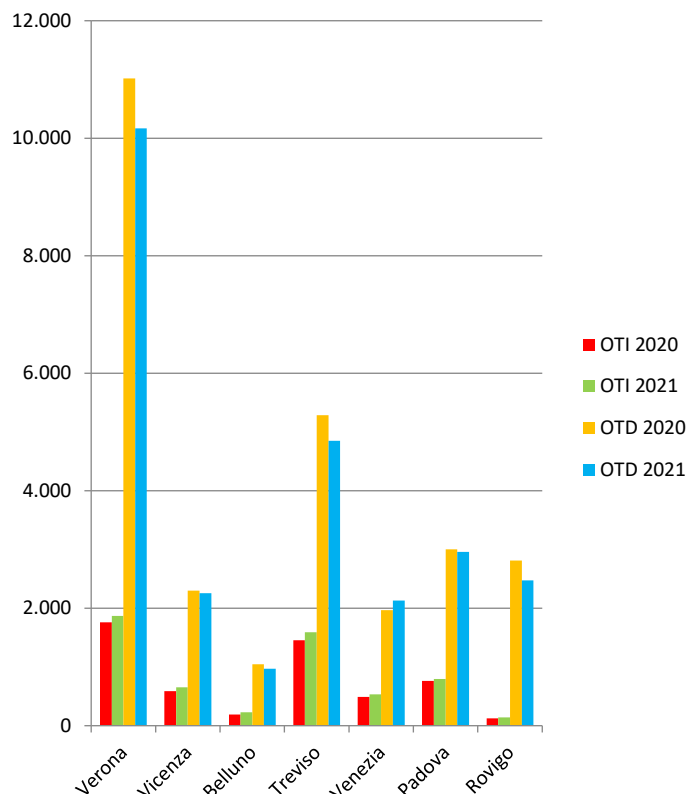
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	425.670	875.185	1.300.855	464.392	905.066	1.369.458
Vicenza	140.779	157.019	297.798	158.225	180.563	338.788
Belluno	45.186	83.142	128.328	53.203	84.369	137.572
Treviso	350.576	337.910	688.486	382.819	360.660	743.479
Venezia	118.018	171.197	289.215	128.538	183.297	311.835
Padova	176.959	234.470	411.429	192.923	250.339	443.262
Rovigo	28.206	219.692	247.898	31.095	216.300	247.395
Veneto	1.285.394	2.078.615	3.364.009	1.411.195	2.180.594	3.591.789
ITALIA	7.156.410	33.010.599	40.167.009	7.802.628	34.968.795	42.771.423

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 85).

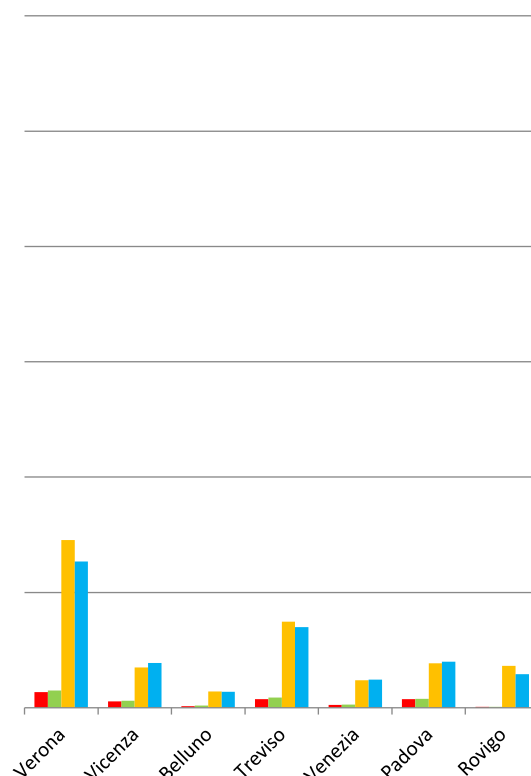
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,6% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,3%.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

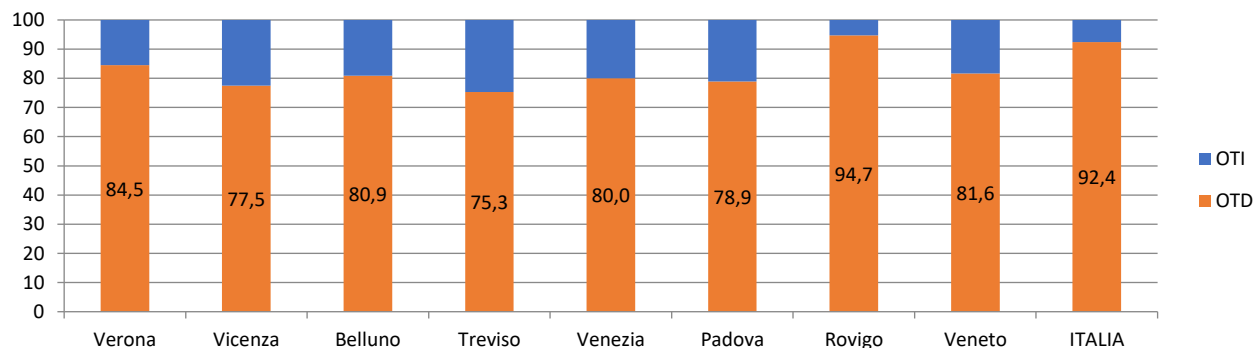
Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'83,7% all'81,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,3% di Treviso al 94,7% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2021



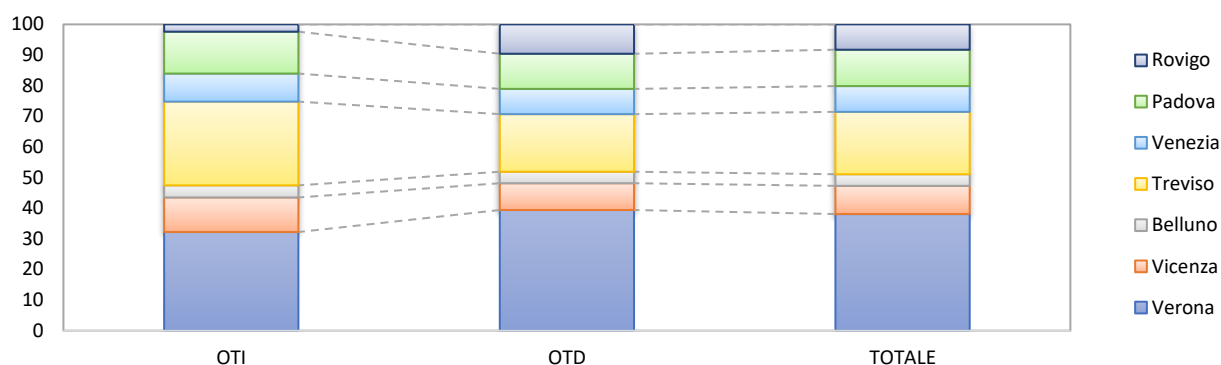
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Vicenza, Padova e Venezia è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Verona e Padova è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le

province di Verona, Rovigo e Treviso hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 39,4% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, il 32,2% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,1% degli operai totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 48,7% con pesi a livello provinciale dal 45,0% di Treviso al 54,2% di Vicenza; per gli OTI agricoli a livello regionale del 37,3% con pesi a livello provinciale dal 31,0% di Verona al 46,6% di Treviso e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 46,1% con pesi a livello provinciale dal 45,1% di Verona al 51,0% di Vicenza.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,3% con pesi a livello provinciale dal 36,9% di Rovigo al 55,9% di Vicenza; per gli OTI agricoli a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dal 28,4% di Rovigo al 51,1% di Treviso e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,6% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Rovigo al 52,5% di Vicenza.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 411 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.717 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 857 unità; e di 6.860 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 7 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 86).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	273	2.908	3.181	302	2.535	2.837
Vicenza	113	701	814	121	778	899
Belluno	27	282	309	36	278	314
Treviso	148	1.493	1.641	175	1.401	1.576
Venezia	47	479	526	53	487	540
Padova	147	770	917	154	800	954
Rovigo	14	726	740	16	581	597
Veneto	769	7.359	8.128	857	6.860	7.717
ITALIA	3.933	116.192	120.125	4.352	113.365	117.717

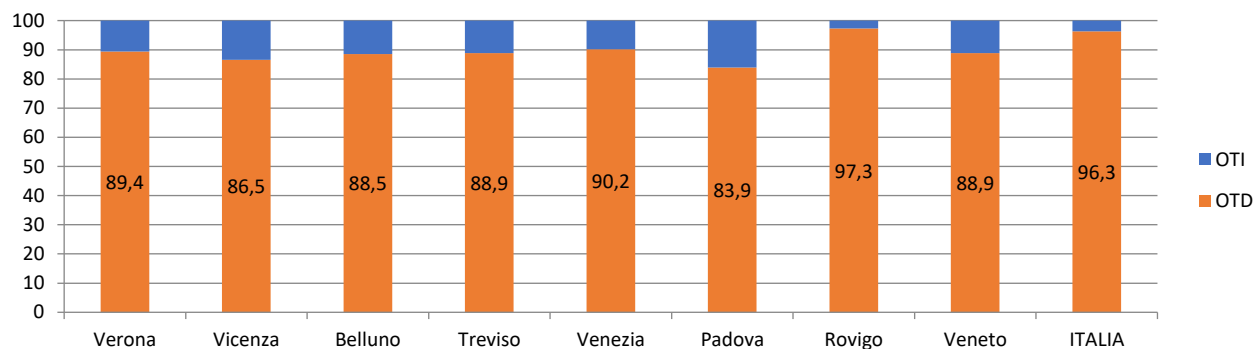
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	55.698	220.950	276.648	65.082	212.251	277.333
Vicenza	24.680	46.935	71.615	27.381	61.173	88.554
Belluno	6.403	20.477	26.880	7.441	21.642	29.083
Treviso	30.775	82.597	113.372	34.042	94.802	128.844
Venezia	10.191	42.216	52.407	10.922	41.305	52.227
Padova	30.393	58.717	89.110	33.232	67.221	100.453
Rovigo	3.417	50.865	54.282	3.795	46.381	50.176
Veneto	161.557	522.757	684.314	181.895	544.775	726.670
ITALIA	802.541	8.706.350	9.508.891	899.282	9.056.479	9.955.761

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 5,1% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'11,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,5% all'88,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,9% di Padova al 97,3% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



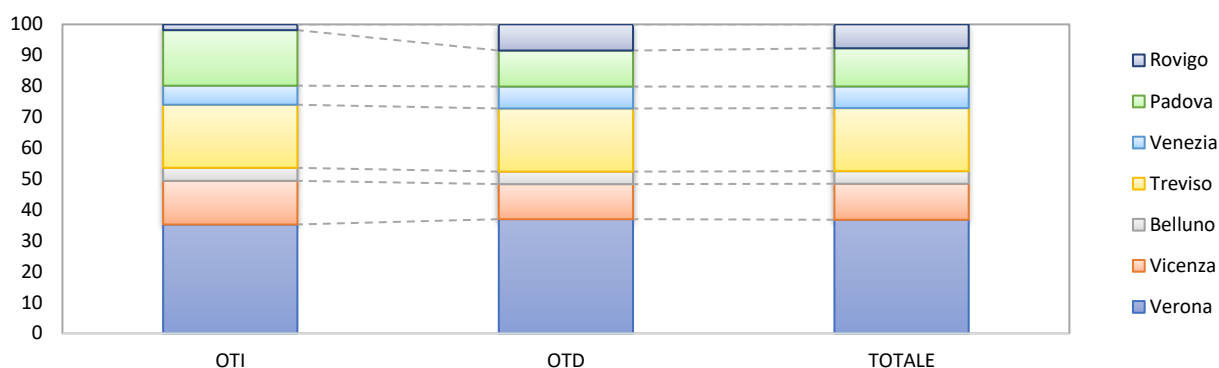
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Verona e Rovigo è diminuito per le OTD; il peso delle province di Padova, Vicenza e Verona è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le

province di Verona e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 37,0% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, il 35,2% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,8% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 43,3% con pesi a livello provinciale dal 37,6% di Rovigo al 53,4% di Vicenza; per le OTI agricole a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 19,5% di Verona al 38,1% di Padova e per le operaie agricole totali a livello regionale del 40,6% con pesi a livello provinciale dal 37,3% di Verona al 50,2% di Vicenza.

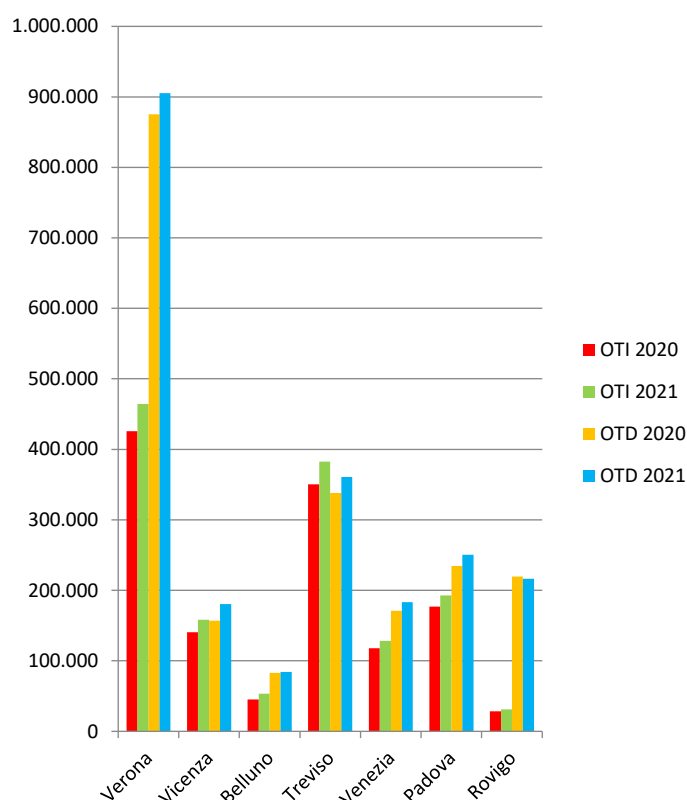
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 227.780 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.591.789 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 1.411.195 unità; e di 2.180.594 per la componente OTD.

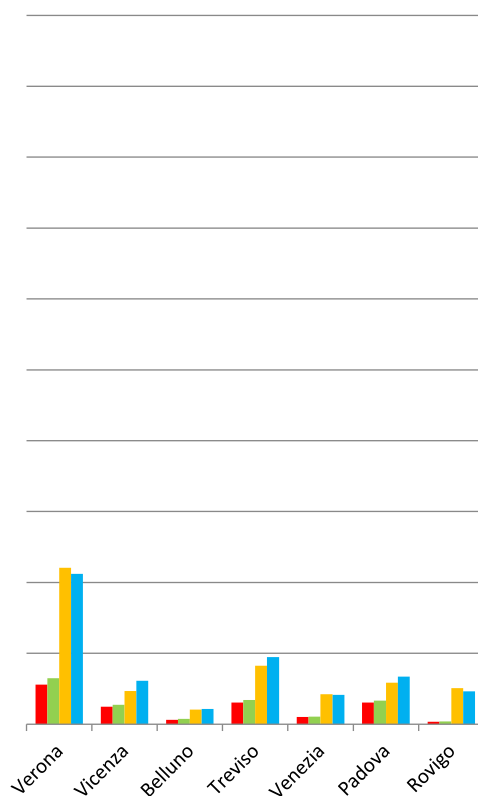
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 7 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



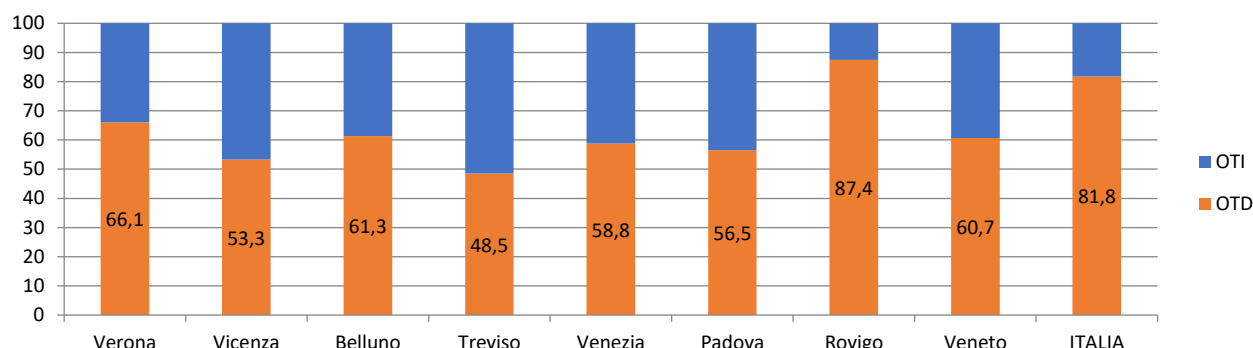
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 6,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,9% per la componente OTD e del 9,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 61,8% del 2020 al 60,7% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 48,5% di Treviso all'87,4% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale

avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

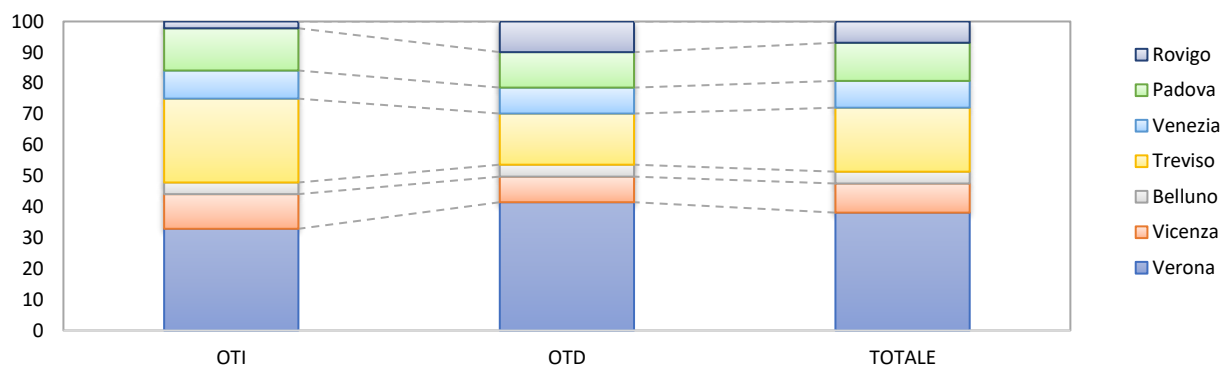


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Rovigo, Verona e Belluno è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Rovigo, Belluno e Vicenza è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Verona e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 41,5% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, il 32,9% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,1% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 48,1% con pesi a livello provinciale dal 41,4% di Rovigo al 53,0% di Belluno; per gli OTI agricoli a livello regionale del 35,3% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Rovigo al 44,3% di Treviso e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,1% con pesi a livello provinciale dal 39,0% di Rovigo al 45,7% di Vicenza.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,9% con pesi a livello provinciale dal 33,1% di Rovigo al 53,4% di Vicenza; per gli OTI agricoli a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Rovigo al 49,4% di Treviso e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Rovigo al 49,7% di Treviso.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 42.356 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 726.670 giornate (Tab. 13).

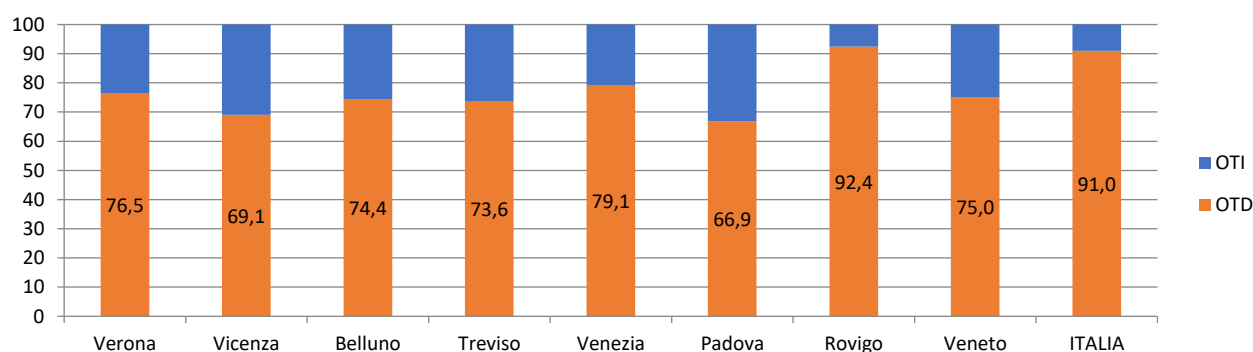
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 181.895 unità; e di 544.775 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 7 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 6,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,2% per la componente OTD e del 12,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 76,4% del 2020 al 75,0% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,9% di Padova al 92,4% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza, Padova e Treviso hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

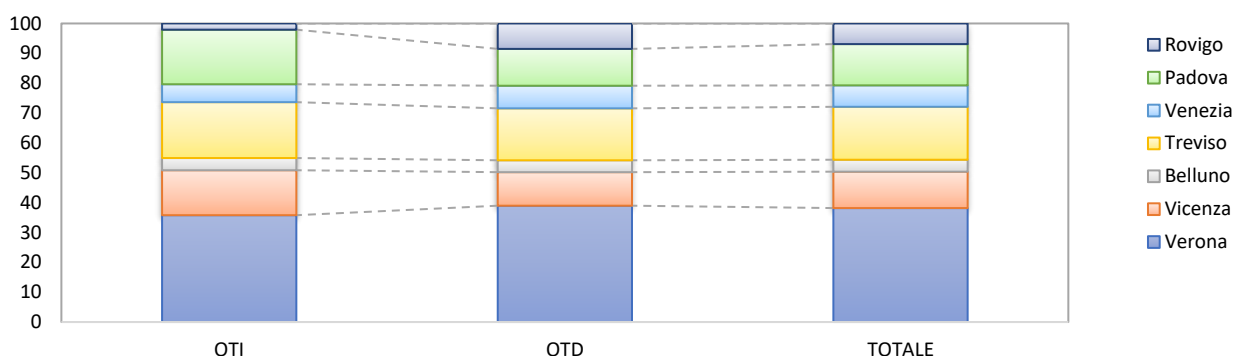
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Verona, Rovigo e Venezia è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di

Belluno e Verona è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Verona, Rovigo e Venezia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 39,0% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, il 35,8% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,2% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno.

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dal 32,1% di Rovigo al 50,5% di Belluno; per le OTI agricole a livello regionale del 23,7% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Verona al 34,4% di Vicenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 30,9% di Verona al 43,6% di Vicenza (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Venezia al 36,9% di Vicenza; per le OTI agricole a livello regionale del 22,0% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di Venezia al 35,2% di Belluno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dal 23,5% di Venezia al 36,2% di Vicenza.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 1.163 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 15.154 unità (Tab. 16).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 1.364 unità; e di 13.790 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	478	6.861	7.339	479	6.296	6.775
Vicenza	141	958	1.099	131	848	979
Belluno	18	346	364	17	282	299
Treviso	346	2.504	2.850	360	2.174	2.534
Venezia	97	1.074	1.171	108	1.168	1.276
Padova	252	1.652	1.904	229	1.538	1.767
Rovigo	31	1.559	1.590	40	1.484	1.524
Veneto	1.363	14.954	16.317	1.364	13.790	15.154
ITALIA	9.419	184.197	193.616	9.835	180.900	190.735

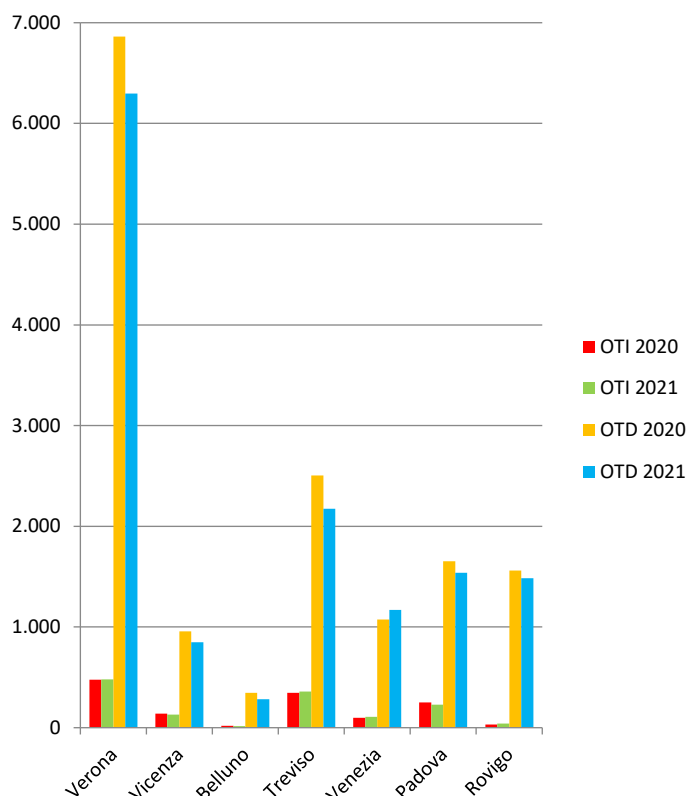
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	100.930	530.575	631.505	108.367	537.854	646.221
Vicenza	30.990	65.761	96.751	30.612	72.809	103.421
Belluno	3.385	29.832	33.217	3.694	27.530	31.224
Treviso	76.621	190.910	267.531	78.515	189.758	268.273
Venezia	20.344	97.985	118.329	22.383	99.673	122.056
Padova	52.744	129.062	181.806	53.685	130.031	183.716
Rovigo	4.751	124.649	129.400	6.275	120.840	127.115
Veneto	289.765	1.168.774	1.458.539	303.531	1.178.495	1.482.026
ITALIA	2.034.721	14.641.284	16.676.005	2.163.832	15.581.566	17.745.398

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 97).

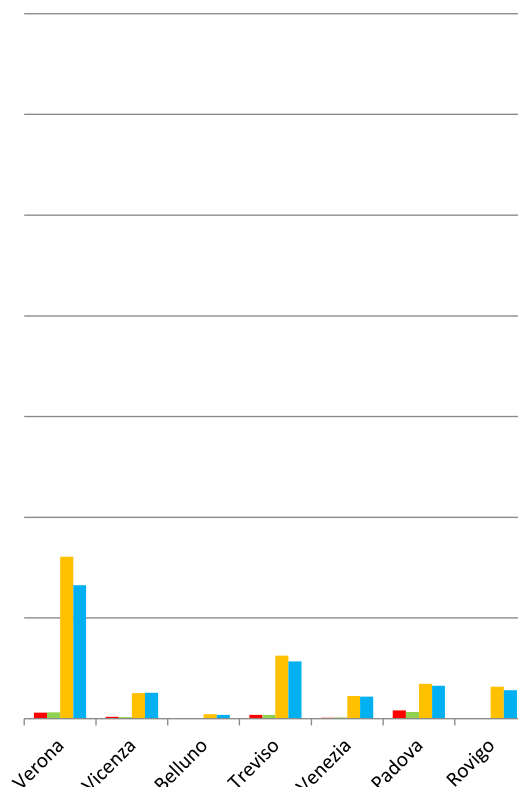
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,1% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,1%.

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

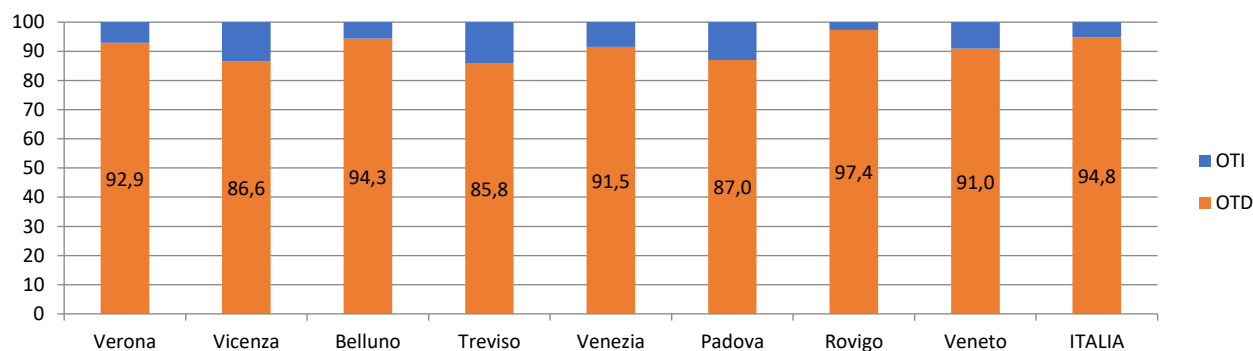
Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,6% al 91,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,8% di Treviso al 97,4% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



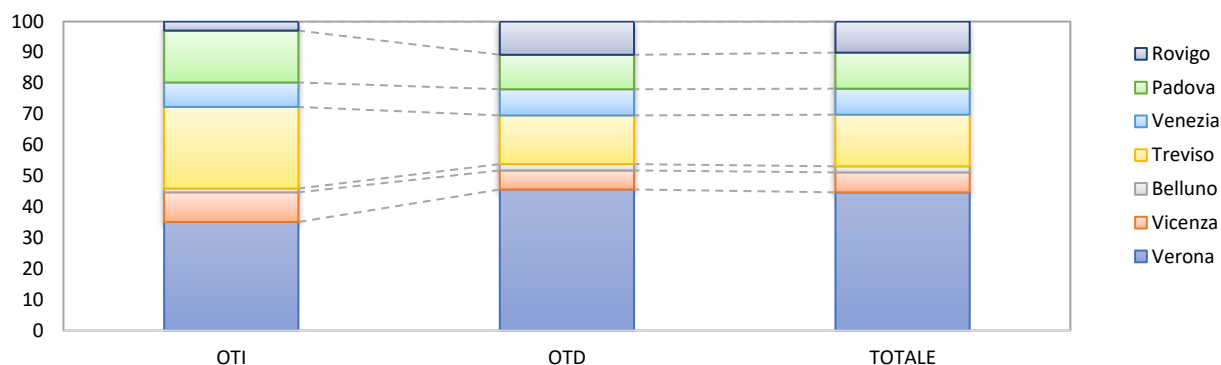
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Padova, Rovigo e Venezia è aumentato per gli OTD; il peso delle

province di Padova, Vicenza e Belluno è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Rovigo e Venezia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 45,7% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, il 35,1% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,7% degli operai stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 53,3% con pesi a livello provinciale dal 47,3% di Treviso al 58,8% di Venezia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Belluno al 48,8% di Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 50,6% con pesi a livello provinciale dal 45,3% di Treviso al 57,6% di Rovigo.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 417 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.218 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 202 unità; e di 3.016 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'11,5% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'11,8% per la componente OTD e del 6,9% per la componente OTI.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

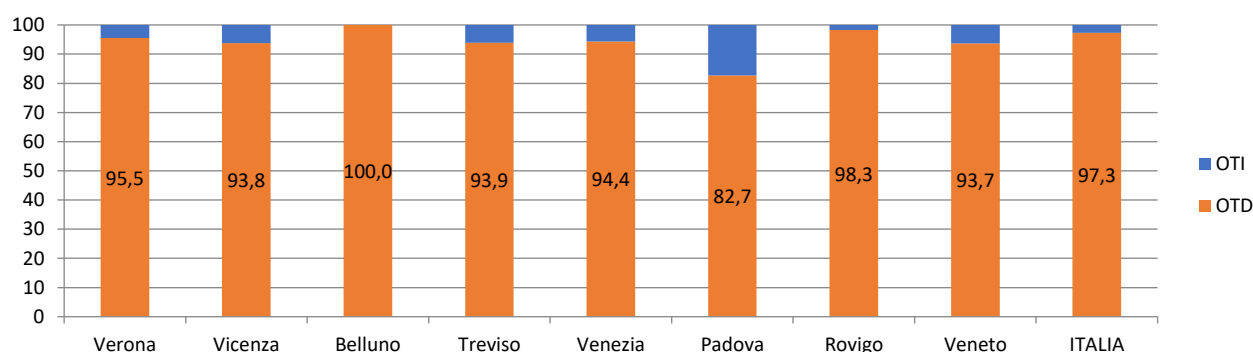
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	61	1.608	1.669	62	1.325	1.387
Vicenza	20	253	273	17	257	274
Belluno	1	44	45	0	38	38
Treviso	38	626	664	37	570	607
Venezia	9	224	233	13	218	231
Padova	83	346	429	68	326	394
Rovigo	5	317	322	5	282	287
Veneto	217	3.418	3.635	202	3.016	3.218
ITALIA	968	39.169	40.137	1.026	37.473	38.499

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	11.195	114.675	125.870	11.570	104.037	115.607
Vicenza	4.342	17.513	21.855	3.965	22.145	26.110
Belluno	135	3.697	3.832	0	4.139	4.139
Treviso	6.936	50.778	57.714	6.381	50.958	57.339
Venezia	1.287	22.329	23.616	1.788	19.826	21.614
Padova	15.349	29.787	45.136	14.669	31.691	46.360
Rovigo	788	23.742	24.530	943	21.976	22.919
Veneto	40.032	262.521	302.553	39.316	254.772	294.088
ITALIA	186.643	3.064.383	3.251.026	200.568	3.105.845	3.306.413

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,0% al 93,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,7% di Padova al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno, Padova e Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



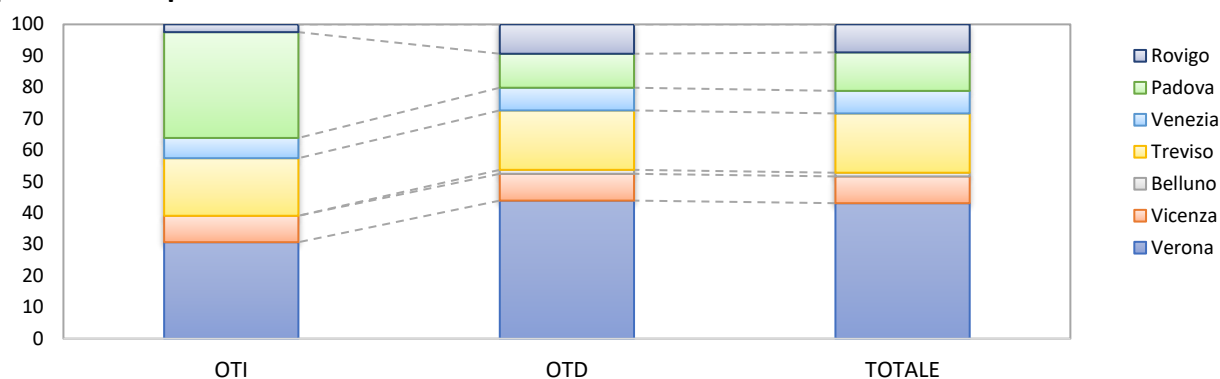
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Verona e Belluno è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Padova, Vicenza e Belluno è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le

province di Verona e Belluno hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 43,9% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 33,7% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,1% delle operaie agricole straniere totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 41,9% con pesi a livello provinciale dal 35,2% di Belluno al 49,4% di Padova; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 38,0% di Padova e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Belluno al 47,0% di Padova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 44,0% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Belluno al 52,3% di Verona; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 23,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 44,2% di Padova e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 41,7% con pesi a livello provinciale dal 12,1% di Belluno al 48,9% di Verona.

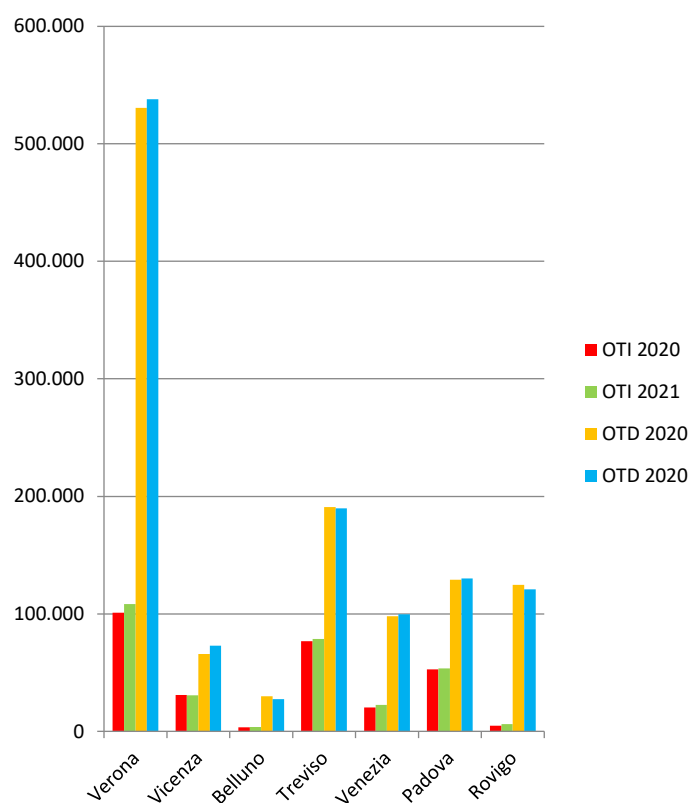
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 23.487 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.482.026 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 303.531 unità; e di 1.178.495 per la componente OTD.

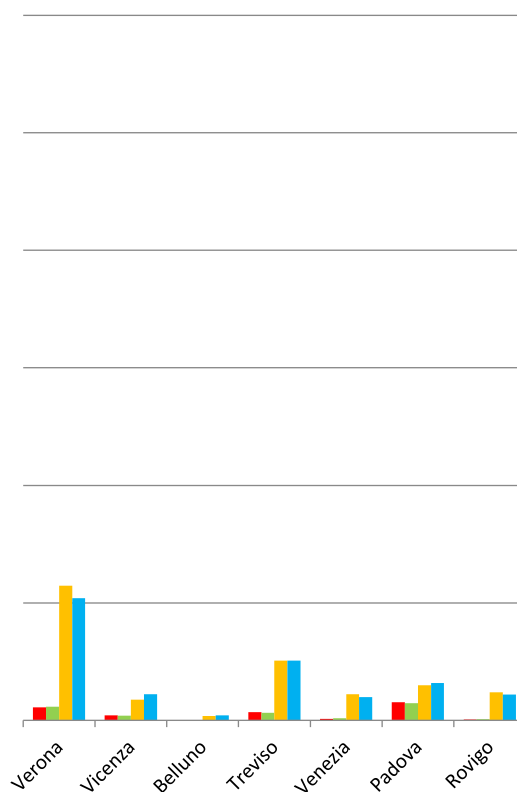
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 7 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



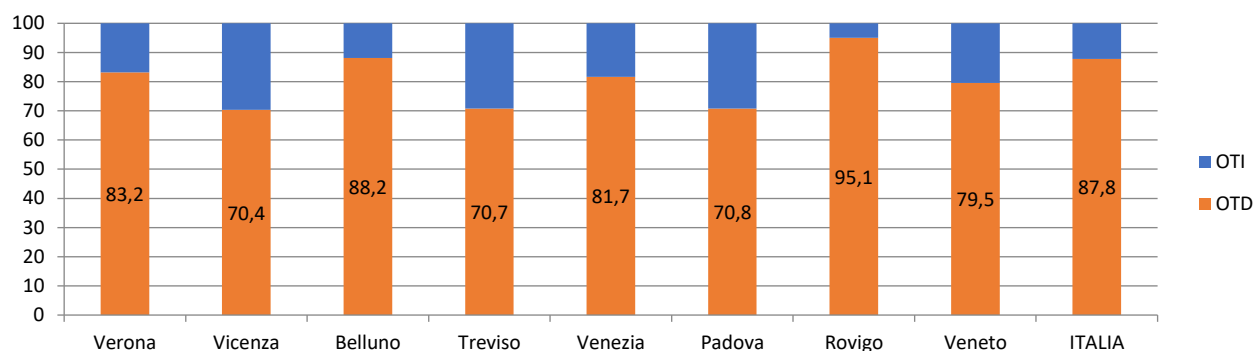
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,8% per la componente OTD e del 4,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'80,1% del 2020 al 79,5% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 70,4% di Vicenza al 95,1% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età

inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

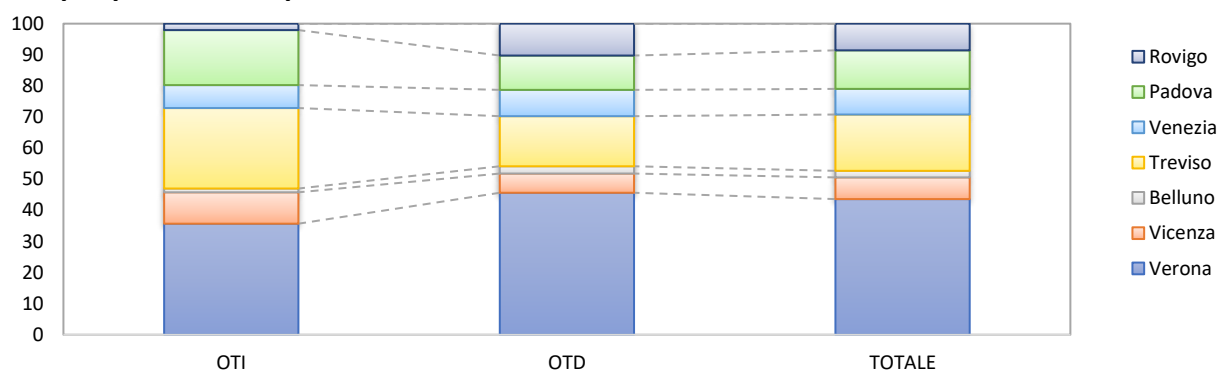


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Venezia, Verona e Vicenza è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Vicenza, Treviso e Padova è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Venezia, Verona e Vicenza hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 45,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, il 35,7% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,6% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 50,2% con pesi a livello provinciale dal 44,1% di Treviso al 57,2% di Belluno; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 19,5% di Belluno al 37,6% di

Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 44,0% con pesi a livello provinciale dal 39,6% di Treviso al 50,8% di Rovigo.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 8.465 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 294.088 giornate (Tab. 17).

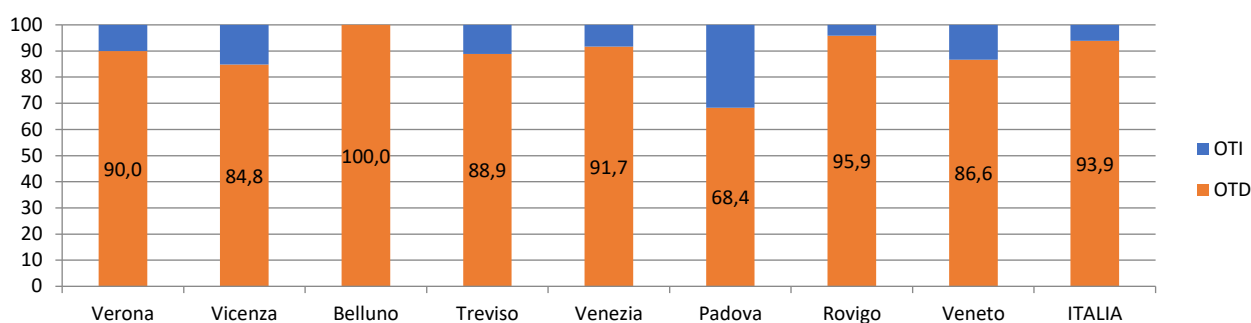
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 39.316 unità; e di 254.772 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 2,8% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,0% per la componente OTD e dell'1,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,8% del 2020 all'86,6% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,4% di Padova al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia, Verona e Rovigo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

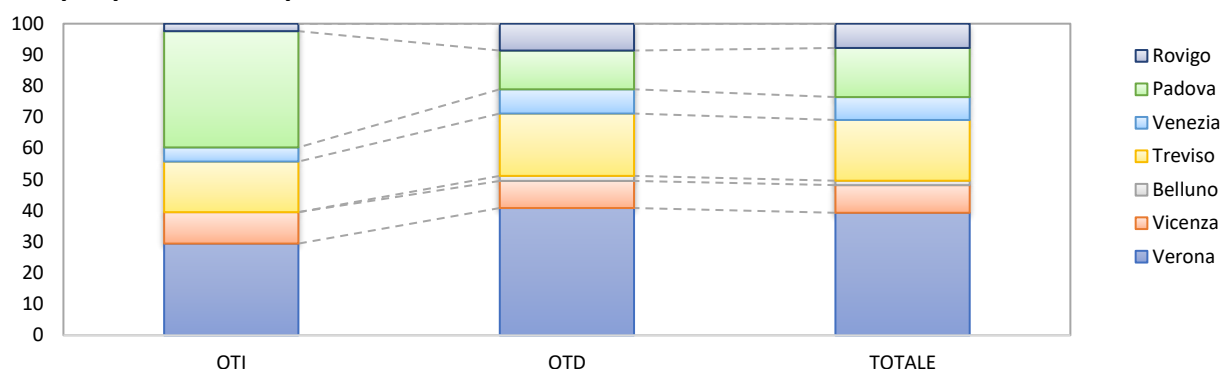


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Verona, Venezia e Rovigo è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Rovigo, Venezia e Verona è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Verona, Venezia e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 40,8% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,3% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,3% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 33,1% di Treviso al 47,6% di Padova; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 21,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 33,4% di Padova e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 35,5% con pesi a livello provinciale dal 29,1% di Treviso al 42,0% di Padova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 46,8% con pesi a livello provinciale dal 19,1% di Belluno al 53,8% di Treviso; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 21,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 44,1% di Padova e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 14,2% di Belluno al 46,2% di Padova.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ' INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 736 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.826 unità (Tab. 18).

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 396 unità; e di 3.430 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	143	2.540	2.683	150	2.123	2.273
Vicenza	22	74	96	19	73	92
Belluno	8	37	45	3	35	38
Treviso	96	509	605	85	349	434
Venezia	28	225	253	25	174	199
Padova	125	352	477	109	282	391
Rovigo	5	398	403	5	394	399
Veneto	427	4.135	4.562	396	3.430	3.826
ITALIA	2.047	51.033	53.080	1.955	45.509	47.464

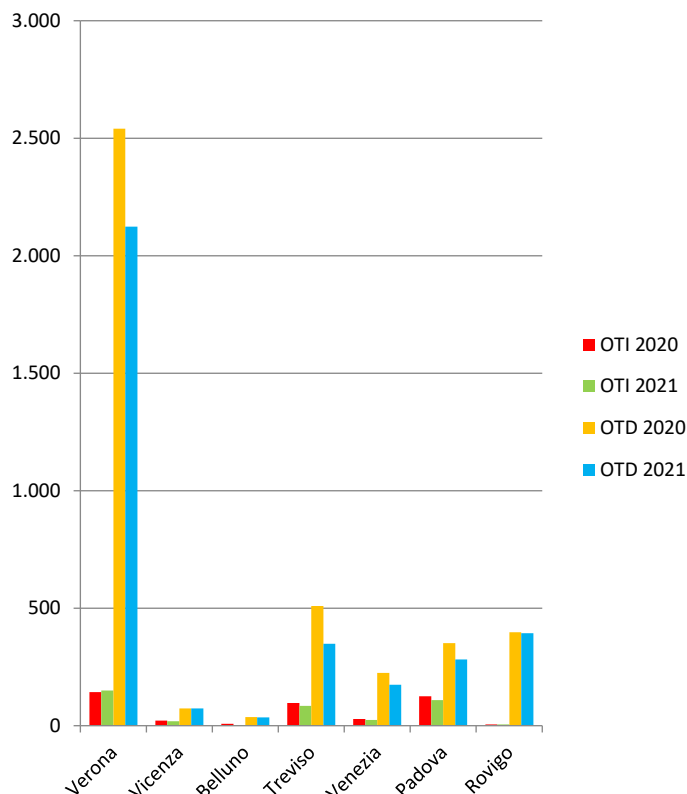
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	35.947	183.875	219.822	36.068	166.593	202.661
Vicenza	5.384	6.062	11.446	4.592	6.012	10.604
Belluno	1.645	2.967	4.612	894	3.058	3.952
Treviso	20.756	34.832	55.588	18.458	27.230	45.688
Venezia	6.815	22.180	28.995	6.163	16.040	22.203
Padova	25.847	31.639	57.486	26.153	30.211	56.364
Rovigo	1.404	31.310	32.714	1.549	28.239	29.788
Veneto	97.798	312.865	410.663	93.877	277.383	371.260
ITALIA	463.897	3.913.478	4.377.375	457.423	3.620.601	4.078.024

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 109).

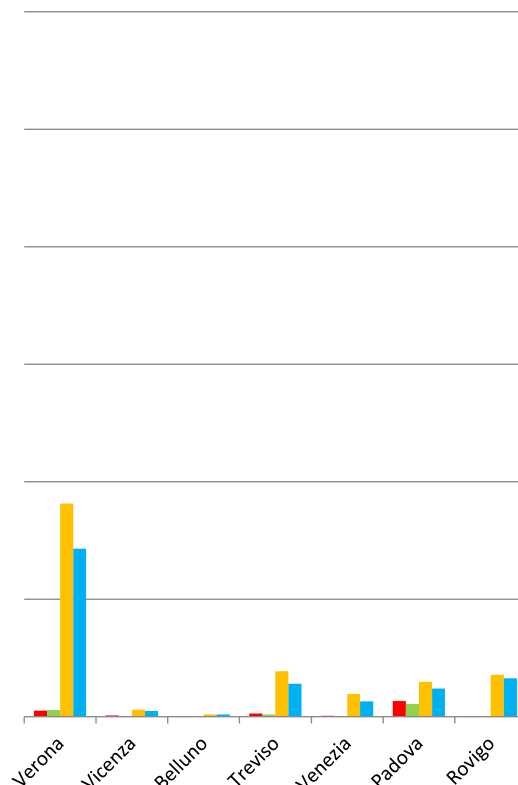
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 16,1% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 17,0% per la componente OTD e del 7,3% per la componente OTI.

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

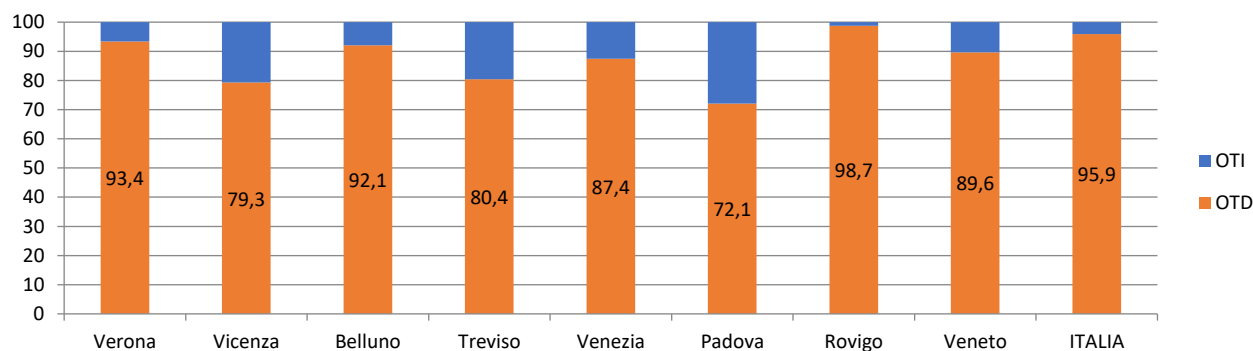
Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,6% all'89,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 72,1% di Padova al 98,7% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno e Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



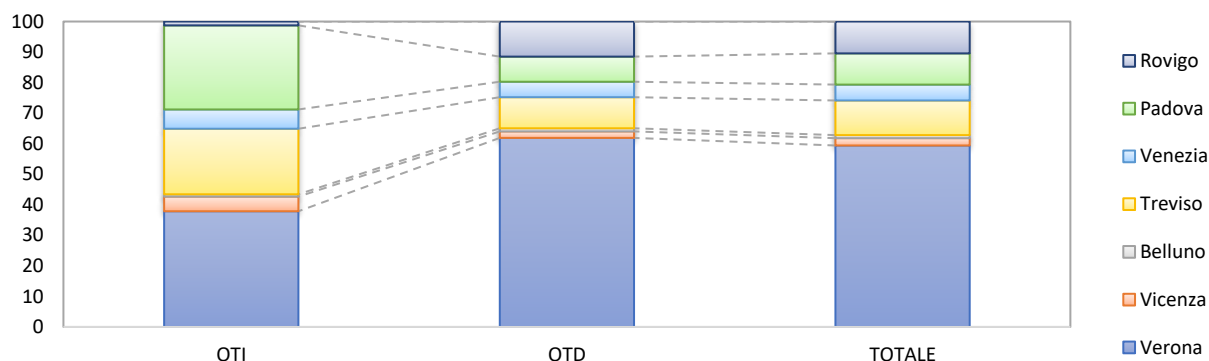
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Treviso, Venezia e Padova è diminuito per gli OTD; il peso delle

province di Rovigo e Verona è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Treviso, Venezia e Padova hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 61,9% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, il 37,9% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 59,4% degli operai comunitari totali a Verona, e a seguire Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 45,6% con pesi a livello provinciale dal 38,4% di Treviso al 52,8% di Rovigo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Belluno al 39,8% di Padova e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 35,8% di Belluno al 52,3% di Rovigo.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 342 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.337 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 99 unità; e di 1.238 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 20,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 20,8% per la componente OTD e del 14,7% per la componente OTI.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

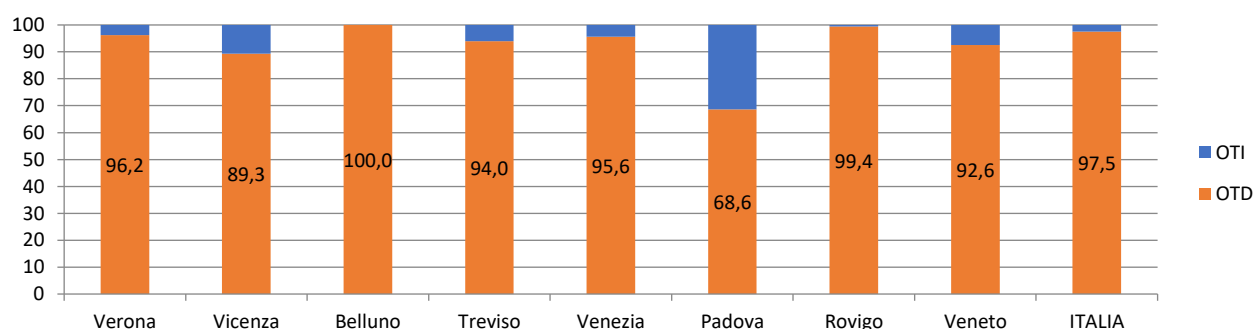
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	26	907	933	28	715	743
Vicenza	5	30	35	3	25	28
Belluno	1	10	11	0	10	10
Treviso	13	193	206	9	140	149
Venezia	4	96	100	3	65	68
Padova	66	149	215	55	120	175
Rovigo	1	178	179	1	163	164
Veneto	116	1.563	1.679	99	1.238	1.337
ITALIA	452	19.484	19.936	446	17.534	17.980

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	5.378	65.798	71.176	5.192	57.875	63.067
Vicenza	1.212	2.689	3.901	688	2.686	3.374
Belluno	135	627	762	0	781	781
Treviso	2.532	13.582	16.114	1.683	11.377	13.060
Venezia	599	8.775	9.374	563	6.500	7.063
Padova	12.164	14.593	26.757	11.938	14.342	26.280
Rovigo	312	13.584	13.896	312	12.970	13.282
Veneto	22.332	119.648	141.980	20.376	106.531	126.907
ITALIA	89.179	1.525.946	1.615.125	91.527	1.436.322	1.527.849

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,1% al 92,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,6% di Padova al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno, Vicenza e Treviso hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

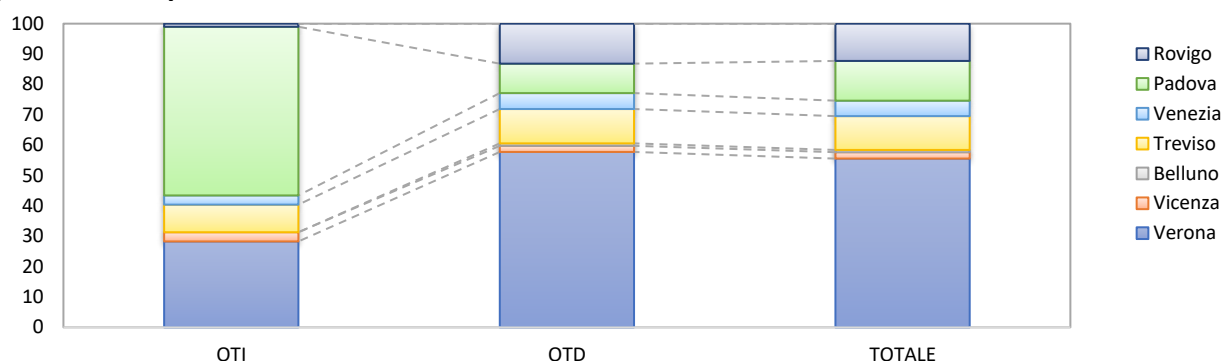


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Treviso, Venezia e Verona è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Rovigo e Verona è aumentato per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Treviso e Venezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 57,8% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 55,6% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,6% delle operaie agricole comunitarie totali a Verona, e a seguire Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 35,2% di Vicenza al 44,7% di Rovigo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 30,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 45,8% di Padova e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 38,6% con pesi a livello provinciale dal 32,2% di Vicenza al 44,1% di Rovigo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 41,0% con pesi a livello provinciale dal 9,7% di Vicenza al 57,8% di Rovigo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 49,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno all'80,9% di Padova e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Vicenza al 57,1% di Rovigo.

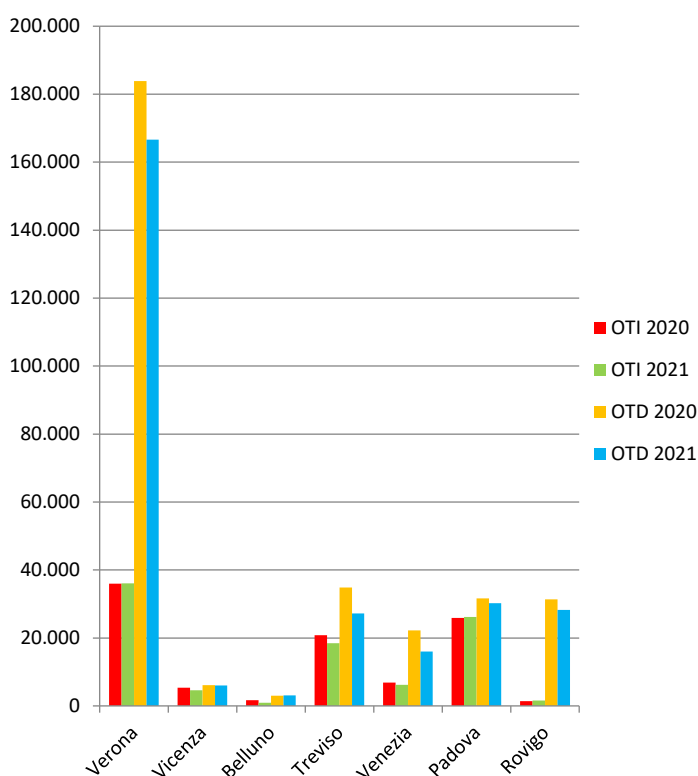
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 39.403 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 371.260 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 93.877 unità; e di 277.383 per la componente OTD.

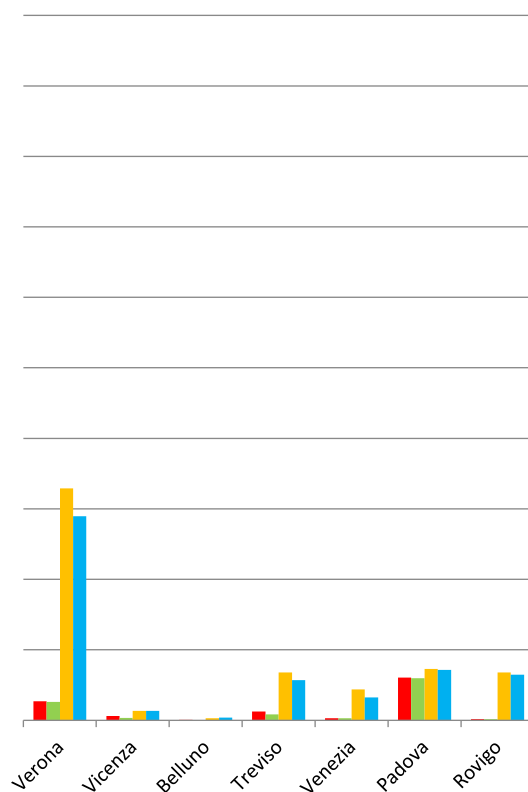
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



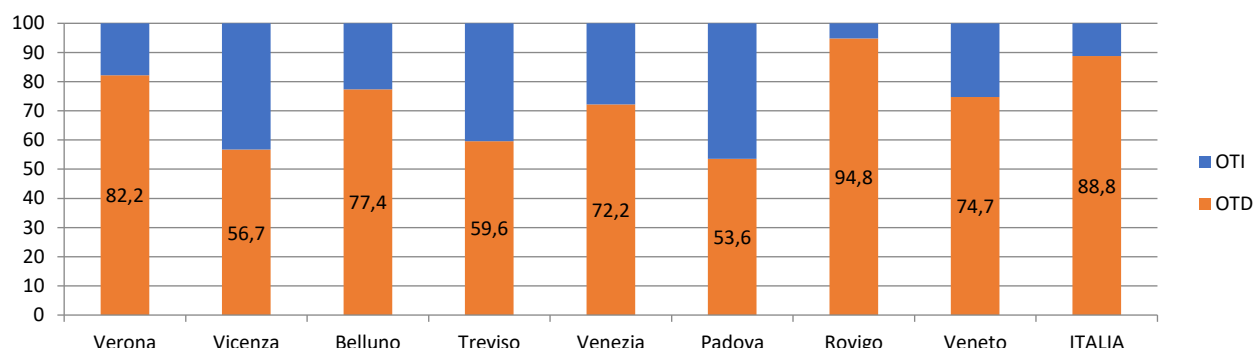
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 9,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'11,3% per la componente OTD e del 4,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 76,2% del 2020 al 74,7% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 53,6% di Padova al 94,8% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno e Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente

OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

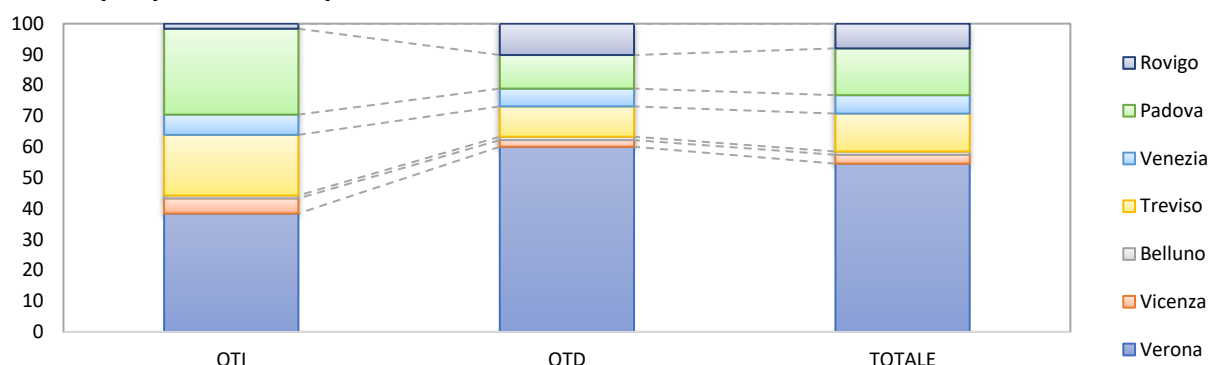


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Treviso e Venezia è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Rovigo, Padova e Verona è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Treviso, Venezia e Belluno hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 60,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, il 38,4% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,6% a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 43,7% con pesi a livello provinciale dal 36,3% di Belluno al 49,8% di Rovigo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 20,7% di Belluno al

37,1% di Padova e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 31,0% di Belluno al 48,3% di Rovigo.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 15.073 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 126.907 giornate (Tab. 19).

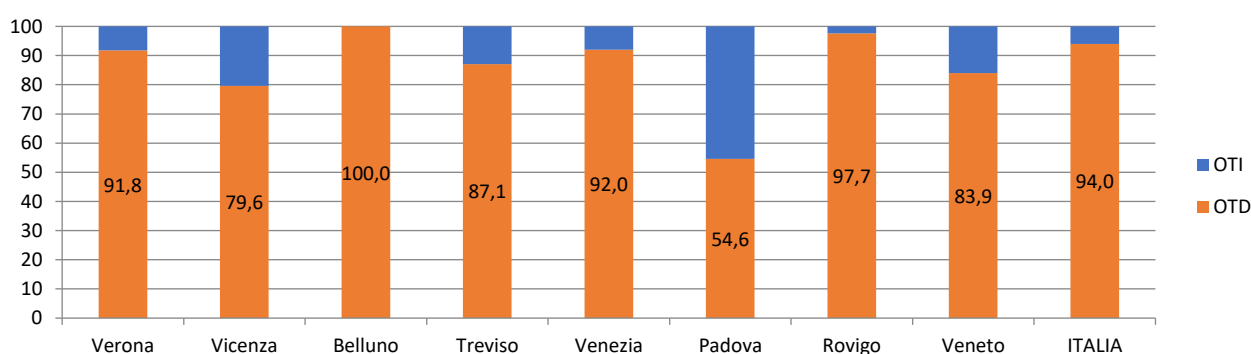
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 20.376 unità; e di 106.531 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 10,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'11,0% per la componente OTD e dell'8,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'84,3% del 2020 all'83,9% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 54,6% di Padova al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia, Verona e Rovigo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

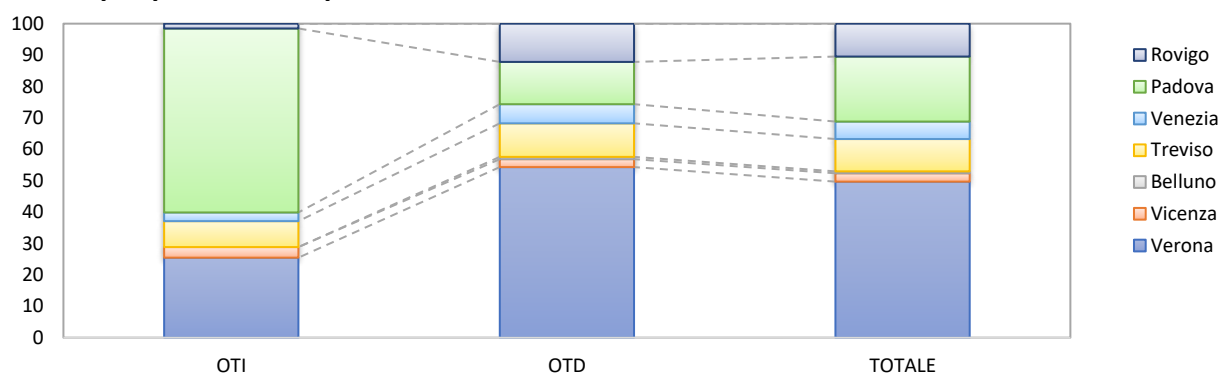


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Venezia, Treviso e Verona è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Treviso, Vicenza e Belluno è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Belluno, Rovigo e Padova hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 54,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 58,6% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,7% a Verona, e a seguire Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Venezia al 44,8% di Belluno; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 25,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 40,3% di Padova e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,8% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Belluno al 42,4% di Rovigo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 41,8% con pesi a livello provinciale dal 12,1% di Vicenza al 59,0% di Rovigo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 51,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno all'81,4% di Padova e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 43,2% con pesi a livello provinciale dal 12,9% di Vicenza al 58,0% di Rovigo.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2020 al 2021:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 27,8% al 27,7%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 24,8% al 24,84%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 26,8% al 26,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 24,6% al 24,57%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 40,5% al 40,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 37,8% al 38,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 42,2% al 37,7%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,4% al 5,5%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 41,2% al 36,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 7,8% al 6,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 41,7% al 39,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'8,6% al 7,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 12,6% all'11,2%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,9% all'1,6%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 12,2% al 10,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,2% all'1,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 17,5% al 15,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 3,6% al 3,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 46,12% al 46,1%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 41,4% al 42,1%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 52,1% al 50,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 45,2% al 44,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 47,8% al 44,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 43,8% al 40,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 41,1% al 40,6%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 34,0% al 34,3%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 43,4% al 40,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 38,2% al 35,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 43,5% al 38,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 40,0% al 35,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

